

CA ARCserve® Backup per Windows

Guida per l'utente di Dashboard
r12.5



Questa documentazione (la "Documentazione") e il relativo programma software (il "Software") (d'ora in avanti collettivamente denominati "Prodotto") sono forniti all'utente finale unicamente a scopo informativo e sono soggetti a modifiche o ritiro da parte di CA in qualsiasi momento.

Questo Prodotto non può essere copiato, trasmesso, riprodotto, divulgato, modificato o duplicato per intero o in parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di CA. Questo Prodotto è di proprietà di CA ed è tutelato dalle leggi sul copyright degli Stati Uniti e dalle disposizioni dei trattati internazionali che regolano la materia.

Fermo restando quanto enunciato sopra, gli utenti muniti di licenza possono stampare questa Documentazione in un numero ragionevole di copie per uso personale, e possono eseguire le copie del Software ragionevolmente necessarie per il backup e recupero dei dati in seguito a circostanze generate da situazioni di emergenza, e a condizione che su ogni copia riprodotta siano apposti tutti gli avvisi e le note sul copyright di CA. Possono avere accesso a tali copie solo i dipendenti, i consulenti o gli agenti dell'utente vincolati dalle clausole di riservatezza relative alla licenza per il software.

Il diritto a stampare copie della presente Documentazione e di eseguire copie del Software è limitato al periodo di validità della licenza per il Prodotto. Qualora e per qualunque motivo la licenza dovesse cessare o giungere a scadenza, l'utente avrà la responsabilità di certificare a CA per iscritto che tutte le copie anche parziali del Prodotto sono state restituite a CA o distrutte.

NEI LIMITI CONSENTITI DALLE LEGGE VIGENTE, ECCETTO SE DIVERSAMENTE SPECIFICATO NEL CONTRATTO DI LICENZA APPLICABILE, QUESTO PRODOTTO VIENE FORNITO "COSÌ COM'È" SENZA GARANZIE DI ALCUN TIPO, INCLUSE, IN VIA ESEMPLIFICATIVA, LE GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ, IDONEITÀ A UN DETERMINATO SCOPO O DI NON VIOLAZIONE DEI DIRITTI ALTRUI. IN NESSUN CASO CA SARÀ RITENUTA RESPONSABILE DA PARTE DELL'UTENTE FINALE O DA TERZE PARTI PER PERDITE O DANNI, DIRETTI O INDIRETTI, DERIVANTI DALL'UTILIZZO DI QUESTO PRODOTTO, INCLUSI, IN VIA ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, PERDITE DI PROFITTI, INTERRUZIONI DELL'ATTIVITÀ, PERDITA DEL VALORE DI AVVIAMENTO O DI DATI, ANCHE NEL CASO IN CUI CA VENGA ESPRESSAMENTE INFORMATA DI TALI PERDITE O DANNI.

L'utilizzo di questo Prodotto e di qualsiasi altro prodotto citato nella Documentazione è disciplinato dal contratto di licenza applicabile all'utente finale.

Il produttore di questo prodotto è CA.

Questo prodotto è fornito con "Diritti limitati". L'uso, la duplicazione o la divulgazione da parte del governo degli Stati Uniti è soggetto a restrizioni elencate nella normativa FAR, sezioni 12.212, 52.227-14 e 52.227-19(c)(1) - (2) e nella normativa DFARS, sezione 252.227-7014(b)(3), se applicabile, o successive.

Tutti i marchi, nomi commerciali, marchi di servizio e loghi contenuti nel presente documento appartengono alle rispettive società.

Copyright © 2009 CA. Tutti i diritti riservati.

Riferimenti ai prodotti CA

Questo documento è valido per i seguenti prodotti di CA:

- BrightStor® ARCserve® Backup for Laptops and Desktops
- BrightStor® CA-Dynam®/TLMS Tape Management
- BrightStor® CA-Vtape™ Virtual Tape System
- BrightStor Enterprise Backup
- BrightStor® High Availability
- BrightStor® Storage Resource Manager
- CA Antivirus
- Agente CA ARCserve® Backup per Advantage™ Ingres®
- Agente per Novell Open Enterprise Server di CA ARCserve® Backup per Linux
- Agent for Open Files di CA ARCserve® Backup per NetWare
- Agent for Open Files di CA ARCserve® Backup per Windows
- Agente client di CA ARCserve® Backup per FreeBSD
- Agente client di CA ARCserve® Backup per Linux
- Agente client di CA ARCserve® Backup per Mainframe Linux
- Agente client di CA ARCserve® Backup per NetWare
- Agente client di CA ARCserve® Backup per UNIX
- Agente client di CA ARCserve® Backup per Windows
- Opzione Enterprise di CA ARCserve® Backup per AS/400
- Opzione Enterprise di CA ARCserve® Backup per Open VMS
- CA ARCserve® Backup per Microsoft Windows Essential Business Server
- CA ARCserve® Backup per Windows
- Agente per IBM Informix di CA ARCserve® Backup per Windows
- Agente per Lotus Domino di CA ARCserve® Backup per Windows
- Agente per Microsoft Exchange di CA ARCserve® Backup per Windows
- Agente per Microsoft SharePoint di CA ARCserve® Backup per Windows

- Agente per Microsoft SQL Server di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Agente per Oracle di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Agente per Sybase di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Agente per computer virtuali di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Opzione Disaster Recovery di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Opzione Disk to Disk to Tape di CA® ARCserve® Backup per Windows
 - Modulo Enterprise di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Opzione Enterprise per IBM 3494 di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Opzione Enterprise per SAP R/3 per Oracle di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Opzione Enterprise per StorageTek ACSLS di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Opzione Image di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Microsoft Volume Shadow Copy Service di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Opzione NAS NDMP di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Opzione Serverless Backup di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Opzione SAN (Storage Area Network) di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Opzione Tape Library di CA ARCserve® Backup per Windows
 - CA Dynam®/B Backup per z/VM
 - CA VM:Tape per z/VM
 - CA XOsoft™ Assured Recovery™
 - CA XOsoft™
 - CA 1® Tape Management
 - Common Services™
 - eTrust® Firewall
 - Unicenter® Network and Systems Management
 - Unicenter® Software Delivery
 - Unicenter® VM:Operator®
-

Contattare il servizio di Supporto tecnico

Per l'assistenza tecnica in linea e un elenco completo delle sedi, degli orari del servizio di assistenza e dei numeri di telefono, contattare il Supporto Tecnico visitando il sito Web all'indirizzo <http://www.ca.com/worldwide>.

Sommario

Capitolo 1: Nozioni fondamentali su Dashboard	11
Introduzione	11
Funzionalità di Dashboard.....	13
Interfaccia utente di Dashboard	14
Opzioni di visualizzazione	15
Personalizzazione dei rapporti Dashboard	18
Opzioni globali.....	19
Configurazione dei rapporti di posta elettronica	22
Opzioni specifiche dei rapporti	30
Impostazioni dell'esplorazione SRM	31
 Capitolo 2: Utilizzo di Dashboard	 33
Utilizzo di CA ARCserve Backup Dashboard	33
Gruppi dashboard.....	35
Aggiunta di un Gruppo dashboard	37
Modifica di un Gruppo dashboard	38
Eliminazione di un Gruppo dashboard	39
Livelli nodo	40
Informazioni sul nodo	41
Avviso Aggiornamento agente.....	42
 Capitolo 3: Rapporti del Dashboard	 43
Tipi di rapporto di CA ARCserve Backup Dashboard.....	43
Rapporti di tipo ambiente di backup	44
Rapporti di tipo SRM.....	44
Drill down dei rapporti	45
Rapporto di distribuzione agente	46
Vantaggi del rapporto.....	46
Aspetto del rapporto.....	47
Drill down dei rapporti	48
Posizione dati di backup	50
Vantaggi del rapporto.....	50
Aspetto del rapporto.....	51
Drill down dei rapporti	51
Distribuzione carico del server di backup	53
Vantaggi del rapporto.....	53

Aspetto del rapporto.....	53
Rapporto CPU	56
Vantaggi del rapporto.....	56
Aspetto del rapporto.....	57
Drill down dei rapporti	58
Rapporto Distribuzione dati sui supporti	59
Vantaggi del rapporto.....	59
Aspetto del rapporto.....	60
Drill down dei rapporti	61
Stima vantaggi della deduplicazione	62
Vantaggi del rapporto.....	62
Aspetto del rapporto.....	63
Rapporto Stato deduplicazione	64
Vantaggi del rapporto.....	64
Aspetto del rapporto.....	65
Drill down dei rapporti	66
Rapporto dischi	67
Vantaggi del rapporto.....	67
Aspetto del rapporto.....	67
Drill down dei rapporti	69
Stato del processo di backup	70
Vantaggi del rapporto.....	70
Aspetto del rapporto.....	71
Drill down dei rapporti	74
Licenza	76
Vantaggi del rapporto.....	76
Aspetto del rapporto.....	77
Controllo supporti.....	77
Vantaggi del rapporto.....	78
Aspetto del rapporto.....	79
Rapporti drill-down.....	80
Rapporto memoria.....	81
Vantaggi del rapporto.....	81
Aspetto del rapporto.....	82
Drill down dei rapporti	83
NIC.....	84
Vantaggi del rapporto.....	84
Aspetto del rapporto.....	85
Drill down dei rapporti	86
Stato di backup dei nodi.....	87
Vantaggi del rapporto.....	87
Aspetto del rapporto.....	87
Drill down dei rapporti	90

Stato Disaster Recovery nodi	91
Vantaggi del rapporto.....	92
Aspetto del rapporto.....	93
Rapporti drill-down.....	94
Stato crittografia nodi	96
Vantaggi del rapporto.....	96
Aspetto del rapporto.....	97
Drill down dei rapporti	99
Punti di ripristino dei nodi.....	101
Vantaggi del rapporto.....	102
Aspetto del rapporto.....	103
Rapporti drill-down.....	104
Riepilogo nodi	105
Vantaggi del rapporto.....	105
Aspetto del rapporto.....	106
Livelli nodo	107
Vantaggi del rapporto.....	107
Aspetto del rapporto.....	108
Drill down dei rapporti	108
Nodi con errore di backup più recenti	110
Vantaggi del rapporto.....	110
Aspetto del rapporto.....	110
Drill down dei rapporti	111
SO.....	112
Vantaggi del rapporto.....	113
Aspetto del rapporto.....	113
Obiettivo punto di ripristino	115
Vantaggi del rapporto.....	116
Aspetto del rapporto.....	117
Drill down dei rapporti	118
Scheda Fiber/SCSI.....	119
Vantaggi del rapporto.....	119
Aspetto del rapporto.....	120
Drill down dei rapporti	121
Stato crittografia nastro	122
Vantaggi del rapporto.....	122
Aspetto del rapporto.....	123
Drill down dei rapporti	124
Principali nodi con backup non riusciti	126
Vantaggi del rapporto.....	127
Aspetto del rapporto.....	127
Drill down dei rapporti	129
Nodi con la più alta/più bassa velocità effettiva di backup.....	130

Vantaggi del rapporto.....	130
Aspetto del rapporto.....	131
Punti di ripristino del computer virtuale	132
Vantaggi del rapporto.....	132
Aspetto del rapporto.....	133
Rapporti drill-down.....	134
Stato backup delle operazioni di virtualizzazione più recenti.....	135
Vantaggi del rapporto.....	135
Aspetto del rapporto.....	136
Drill down dei rapporti	137
Volume	138
Vantaggi del rapporto.....	138
Aspetto del rapporto.....	138
Drill down dei rapporti	140
Capitolo 4: Risoluzione dei problemi	141
Indice	149

Capitolo 1: Nozioni fondamentali su Dashboard

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Introduzione](#) (a pagina 11)

[Funzionalità di Dashboard](#) (a pagina 13)

[Interfaccia utente di Dashboard](#) (a pagina 14)

[Opzioni di visualizzazione](#) (a pagina 15)

[Personalizzazione dei rapporti Dashboard](#) (a pagina 18)

Introduzione

CA ARCserve Backup Dashboard è uno strumento che funge da interfaccia utente che fornisce una panoramica istantanea della propria infrastruttura di backup e del proprio ambiente SRM (Storage Resource Management). La visualizzazione dashboard consente di monitorare in modo rapido e semplice le principali informazioni necessarie a gestire le prestazioni e il funzionamento del backup e dell'ambiente SRM. CA ARCserve Backup Dashboard offre visualizzazioni dello stato generale di un dominio CA ARCserve Backup specifico e dei rispettivi server, nodi e/o processi.

Inoltre, le informazioni di alcuni rapporti possono essere visualizzate ancora più in dettaglio. Per questi rapporti è possibile fare clic su una qualsiasi delle categorie di stato ed eseguire così il drill down da un insieme di informazioni di riepilogo a un rapporto più mirato e dettagliato riguardante una categoria specifica.

È possibile accedere a CA ARCserve Backup Dashboard dal menu Monitoraggio e Rapporti della barra di navigazione di CA ARCserve Backup Manager Console o dal menu Avvio rapido.

Nota: l'accesso a Dashboard è consentito solo agli utenti con ruoli di profilo utente Amministratore, Operatore monitoraggio e Operatore rapporto di CA ARCserve Backup. Per ulteriori informazioni sui profili utente, consultare la *Guida per l'amministratore* o la Guida in linea.

I rapporti visualizzati su CA ARCserve Backup Dashboard sono:

Nota: un simbolo di asterisco * indica un rapporto di tipo SRM.

- Distribuzione agente
- Posizione dati di backup
- Distribuzione carico del server di backup
- CPU *
- Distribuzione dati sui supporti
- Stima vantaggi della deduplicazione
- Stato deduplicazione
- Dischi *
- Stato del processo di backup
- Licenza
- Controllo supporti
- Memoria *
- NIC *
- Stato di backup dei nodi
- Stato Disaster Recovery nodi
- Stato crittografia nodi
- Punti di ripristino dei nodi
- Rapporto riepilogativo nodo
- Livelli nodo
- Nodi con errore di backup più recente
- Sistema operativo *
- Obiettivo punto di ripristino
- Scheda Fiber/SCSI *
- Stato crittografia nastro
- Principali nodi con backup non riusciti
- Nodi con la più alta/più bassa velocità effettiva di backup
- Punti di ripristino del computer virtuale
- Stato backup delle operazioni di virtualizzazione più recenti
- Volume *

Funzionalità di Dashboard

Dashboard include le seguenti caratteristiche:

- Consente di visualizzare una panoramica immediata centrale della propria infrastruttura di backup e del proprio ambiente SRM (Storage Resource Management).
- Produce 29 rapporti singoli, concentrandosi su elementi quali processi, nodi, nastri, crittografia, risorse di agenti, ecc.
- Consente di personalizzare l'aspetto di CA ARCserve Backup Dashboard in modo da soddisfare esigenze e preferenze specifiche.
- Le informazioni di alcuni rapporti possono essere visualizzate ancora più in dettaglio.
- Offre funzionalità di filtro che consentono di limitare la visualizzazione dei dati nel rapporto in base a parametri specificati.
- Consente di creare raccolte personalizzate (gruppi) di rapporti che, quando selezionate, visualizzano i rapporti specificati come raggruppamento preconfigurato in base alle proprie esigenze o preferenze specifiche.
- Consente di eseguire l'aggiornamento manuale o automatico dei dati visualizzati nei rapporti.
- Consente di esportare i dati raccolti per i rapporti in vari formati (stampa, salvataggio in formato CSV per l'utilizzo in un foglio di calcolo Excel oppure posta elettronica).
- Consente di creare una pianificazione personalizzata per l'invio di rapporti tramite posta elettronica ai destinatari specificati.
- Consente di eseguire un'indagine per la raccolta di dati SRM per i rapporti di tipo SRM.

Interfaccia utente di Dashboard

L'interfaccia utente di Dashboard consiste in due riquadri di contenuti a sinistra e di una finestra di visualizzazione dei rapporti a destra.

The screenshot displays the Dashboard user interface. At the top, there are filters for 'Intervallo date per tutti' (Ultimo 30 giorno/i), 'Nome nodo', 'Livello nodo' (Tutti i livelli), and buttons for 'Aggiorna tutto' and 'Reimposta tutto'. The interface is divided into two main sections on the left and a larger report area on the right.

Gruppi dashboard

Fare clic su un gruppo per visualizzarne il contenuto

- Stato backup
- Crittografia
- Punto di ripristino
- Virtualizzazione
- Deduplicazione
- Informazioni hardware nodo client
- Informazioni di memorizzazione nodo client
- Informazioni software nodo client

Aggiungi Modifica Elimina

Tutti i rapporti

Fare clic sul nome del rapporto per visualizzare il contenuto corrispondente

- Distribuzione dati sul rapporto supporti
- Rapporto stato crittografia nastro
- Rapporto
- Rapporto CPU
- Rapporto di assicurazione supporti
- Rapporto di distribuzione agente
- Rapporto di licenza
- Rapporto di memoria
- Rapporto di stato deduplicazione
- Rapporto di stima benefici deduplicazione
- Rapporto dischi
- Rapporto distribuzione carico del server d
- Rapporto livelli nodo
- Rapporto NIC
- Rapporto nodi con errore di backup più re
- Rapporto nodi con la più alta/più bassa w
- Rapporto obiettivo punto di ripristino
- Rapporto posizione dati di backup
- Rapporto principali nodi con backup non r
- Rapporto punti di ripristino dei nodi
- Rapporto punti di ripristino del computer
- Rapporto riplotativo nodo

Aggiornamento agente necessario

CA ARCserve Backup ha rilevato 1 nodi con agenti non aggiornati. CA ARCserve Backup Dashboard può creare rapporti solo su nodi della versione 12.5 o successive.

Questi nodi possono essere aggiornati automaticamente mediante l'utilità di distribuzione agenti.

[Per ulteriori informazioni consultare Rapporto di distribuzione agente](#)

Aggiorna ora Visualizza in seguito Visualizza più tardi 1 giorno

Rapporto stato di backup dei nodi

Questo rapporto mostra lo stato di backup più recente di tutti i nodi per il periodo di tempo specificato. Il rapporto permette di visualizzare informazioni dettagliate per ogni categoria selezionata.

Ultimo 30 giorno/i

Non riuscito	1
Operazione annullata	0
Incompleto	0
Tentativo non eseguito	0

Rapporto stato del processo di backup

Questo rapporto mostra lo stato di backup più recente per tutti i processi di backup nel periodo di tempo specificato. Il rapporto permette di visualizzare informazioni dettagliate su ogni categoria selezionata.

Ultimo 30 giorno/i

Non riuscito	1
Operazione annullata	0
Incompleto	1
Completato	0

Rapporto principali nodi con backup non riu...

Questo rapporto mostra i nodi principali su cui non è stato possibile eseguire il backup per il periodo di tempo selezionato. Il rapporto permette di visualizzare informazioni dettagliate per ogni nodo specificato.

Ultimo 30 giorno/i A: 5

Nome nodo	Conteggio non riuscito	Completato
YUE-268919C5CA4	1	0

Rapporto nodi con errore di backup più rece...

Questo rapporto mostra i nodi su cui è stato impossibile eseguire l'ultimo backup nel periodo di tempo specificato. Il rapporto permette di visualizzare informazioni dettagliate per ogni nodo selezionato.

Ultimo 30 giorno/i

Nome nodo	Ora errore	Conteggio non riusc
YUE-268919C5CA4	05/03/2009 4.44.50	

Gruppi dashboard

In questo riquadro è visualizzato un elenco di Gruppi dashboard. Un gruppo dashboard è una raccolta di uno o più rapporti dashboard. In ciascun gruppo è possibile raccogliere un massimo di quattro rapporti. Per impostazione predefinita, sono inclusi automaticamente diversi gruppi preconfigurati. È possibile creare, modificare o eliminare i gruppi in base alle proprie esigenze. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione [Gruppi dashboard](#) (a pagina 35).

Tutti i rapporti

In questo riquadro viene visualizzato un elenco completo di tutti i rapporto disponibili (in ordine alfabetico).

Finestra di visualizzazione dei rapporti

In questa finestra vengono visualizzati i rapporti selezionati. È possibile scegliere di visualizzare uno o più singoli rapporti (che sono elencati nel riquadro Tutti i rapporti) oppure visualizzare uno dei Gruppi dashboard predefiniti (che sono elencati nel riquadro Gruppi dashboard).

Barra degli strumenti Opzioni globali

Questa barra degli strumenti consente di applicare determinate azioni a tutti i rapporti. Per ulteriori informazioni, vedere [Opzioni globali](#) (a pagina 19).

Avviso Aggiornamento agente

È un messaggio di avviso che viene visualizzato all'avvio di Dashboard, quando viene rilevato che il proprio ambiente di backup contiene alcuni agenti CA ARCserve Backup la cui versione è precedente alla r12.5. Per ulteriori informazioni, vedere [Avviso Aggiornamento agente](#) (a pagina 42).

Opzioni di visualizzazione

Dashboard consente di selezionare la modalità di visualizzazione delle informazioni grafiche. I controlli grafici consentono di selezionare opzioni quali la visualizzazione dei dati in un grafico a torta o a barre, l'espansione o la compressione del rapporto visualizzato, l'aggiornamento dei dati visualizzati e le operazioni da eseguire con i dati raccolti.

Visualizzazione in grafico a torta

Un grafico a torta è un grafico circolare diviso in una serie di settori, laddove ciascun settore rappresenta una percentuale delle categorie totali monitorate. Nell'insieme, i settori rappresentano il 100% delle informazioni monitorate. Il vantaggio dei grafici a torta consiste nel fatto che sono semplici. I grafici a torta forniscono una visualizzazione aggregata nel corso di un determinato periodo di tempo. Uno svantaggio, tuttavia, consiste nel fatto che può essere molto difficile notare la differenza di grandezza delle sezioni quando i rispettivi valori sono molto simili.

Visualizzazione in grafico a barre

I grafici a barre vengono utilizzati per evidenziare quantità separate. Maggiore è la lunghezza delle barre, maggiore è il valore rappresentato. I grafici a barre sono utili per confrontare le quantità all'interno o tra categorie. Per alcuni rapporti, i grafici a barre forniscono una visualizzazione giornaliera lungo un determinato periodo di tempo, che può essere utile a identificare tendenze e/o modelli. Mentre può risultare difficile mettere a confronto le sezioni di un grafico a torta, in un grafico a barre queste sezioni sono rappresentate da barre che rendono il confronto molto più semplice.

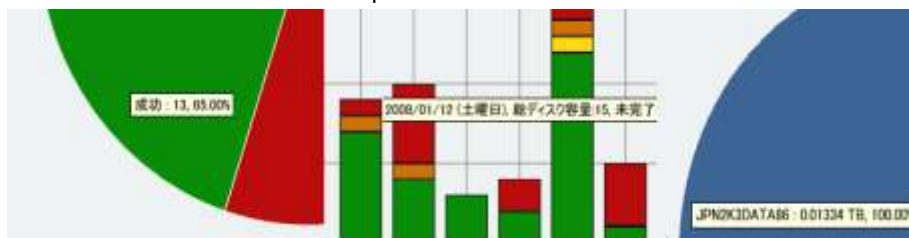
Visualizzazione tabulare

I grafici tabulari consentono di visualizzare le informazioni dei rapporti sotto forma di tabella. Le intestazioni delle colonne possono variare da un rapporto all'altro, nonché all'interno di un rapporto specifico, tra categorie selezionate. Nelle visualizzazioni tabulari è possibile ordinare le informazioni del rapporto in base a una specifica intestazione di colonna.

Operazioni con cursore

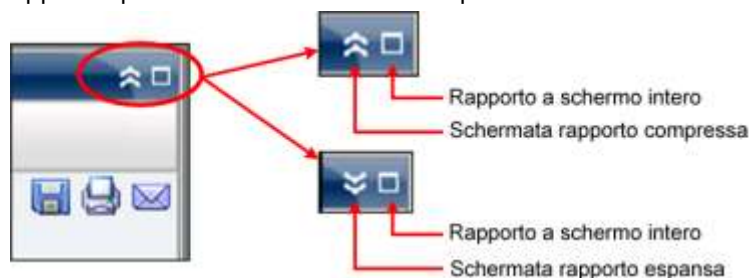
In entrambe le visualizzazioni grafiche (grafico a torta o a barre), quando si posiziona il cursore del mouse su una categoria specifica di un rapporto, viene visualizzato un piccolo riquadro sotto il cursore in cui viene indicata la categoria e il valore corrispondente.

Se il cursore ha l'aspetto di una mano col dito puntato, vuol dire che l'area corrispondente è "cliccabile" e che, facendo clic su di essa, vengono visualizzate informazioni aggiuntive sulla categoria. Se il cursore ha l'aspetto di una freccia, vuol dire che l'area corrispondente non è "cliccabile" e che non sono disponibili ulteriori informazioni.



Visualizzazione dei rapporti

È possibile stabilire una modalità di visualizzazione per tutti i rapporti. Dalla visualizzazione generale è possibile comprimere un rapporto se non si desidera visualizzarne i dettagli, quindi espanderlo nuovamente. Quando un rapporto è compresso, vengono visualizzate unicamente la barra del titolo e della descrizione. Inoltre, è anche possibile espandere completamente il rapporto per visualizzarlo a schermo intero. È anche possibile fare doppio clic sulla barra del titolo di un rapporto per ingrandirlo oppure ripristinare la visualizzazione predefinita.



Aggiornamento dei rapporti

Per tutti i rapporti è possibile effettuare un aggiornamento o ricaricare i dati da visualizzare. In ciascun rapporto è presente un pulsante di aggiornamento che consente di aggiornare la visualizzazione del rapporto corrispondente per poter visualizzare informazioni correnti sull'ambiente di backup. Un indicatore di aggiornamento indica a livello visivo che i dati visualizzati sono aggiornati. Benché Dashboard non offra un'opzione che consente di aggiornare automaticamente i rapporti ogni pochi secondi, è possibile fare clic su **Aggiorna tutto** nella barra degli strumenti globale per aggiornare contemporaneamente tutti i rapporti Dashboard. In aggiunta, quando si passa da un rapporto (rapporto A) a un altro (rapporto B), il rapporto B viene automaticamente aggiornato.



Esportazione dei dati

È possibile esportare i dati raccolti per ciascun report. I dati raccolti possono essere stampati, salvati in un file CSV in modo da archivarli in formato tabulare e utilizzarli in fogli di calcolo oppure possono essere inviati per posta elettronica mediante un server SMTP.

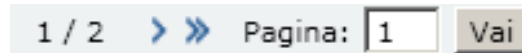
- Se si sceglie di stampare il rapporto, è possibile evitare di stampare una stringa "about blank" alla fine del rapporto accedendo alla finestra di dialogo Impostazione pagina dalla schermata dell'anteprima di stampa ed eliminando le informazioni nel campo Piè di pagina (oppure immettendovi del testo personalizzato).
- Se si sceglie di inviare il rapporto per posta elettronica, il contenuto sarà lo stesso di quello stampato e tutti i grafici verranno inviati come immagini incorporate.

Nota: prima di inviare la posta elettronica (pianificata oppure dall'interfaccia utente), è necessario configurare l'impostazione SMTP mediante Gestione avvisi. Per ulteriori informazioni, vedere la *Guida per l'amministratore* o la Guida in linea.



Pulsante Pagina successiva

Per ogni rapporto drill-down contenente più di 100 messaggi, Dashboard impagina automaticamente la visualizzazione inserendo un pulsante Pagina successiva. Ogni pagina successiva verrà quindi limitata a 100 voci prima che venga creata un'altra pagina. Il pulsante Pagina successiva consente di passare alla visualizzazione di una pagina differente.



Personalizzazione dei rapporti Dashboard

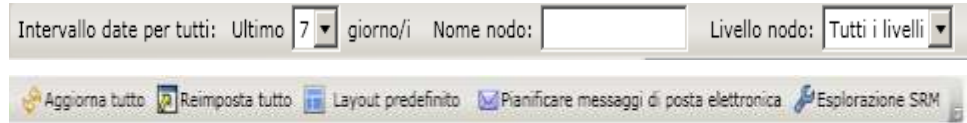
Per ogni rapporto sono disponibili diverse opzioni di configurazione che consentono di personalizzare l'aspetto e le prestazioni di CA ARCserve Backup Dashboard affinché possa soddisfare esigenze e preferenze specifiche. Per molti rapporti è possibile selezionare funzionalità quali la modalità di visualizzazione delle informazioni grafiche, l'intervallo di tempo di riferimento per il rapporto, i server o i livelli nodo monitorati, i metodi di backup monitorati, le operazioni da eseguire con le informazioni raccolte e molte altre opzioni specifiche dei rapporti.

Tutti i parametri o le impostazioni di configurazione specificate per i singoli rapporti rimangono salvati quando si chiude e riapre Dashboard. Non vengono infatti ripristinate le impostazioni predefinite. Inoltre, per rendere maggiormente possibile la personalizzazione dei rapporti, le impostazioni di configurazione specificate per un rapporto non vengono applicate automaticamente a tutti i rapporti rimanenti. Ogni rapporto singolo ha le sue impostazioni specifiche.

Ad ogni modo, Dashboard consente di definire alcune impostazioni di configurazione globali da applicare a tutti i rapporti. Grazie a queste impostazioni globali è possibile specificare un intervallo di tempo (numero di giorni) di riferimento per tutti i rapporti, specificare i livelli nodo monitorati, aggiornare i dati visualizzati in tutti i rapporti e ripristinare i valori predefiniti e il layout originale di tutti i rapporti.

Opzioni globali

CA ARCserve Backup Dashboard offre una barra degli strumenti delle opzioni globali per poter applicare azioni specifiche a tutti i rapporti. Tali azioni avranno un effetto globale e interessano tutti i rapporti, laddove applicabili. Se, pertanto, un'opzione globale è applicabile a un rapporto, l'azione viene applicata a quel rapporto. Se invece un'opzione globale non è applicabile a un rapporto, essa viene considerata non pertinente e non avrà effetto su di esso.



Ultimo numero di giorni

All'elenco visualizzato e che verrà inserito in tutti i rapporti è possibile applicare un filtro basato su un intervallo di giorni. Il campo Ultimi giorni contiene un elenco a discesa con valori preimpostati per i periodi più frequenti (1, 3, 7 e 30 giorni). È anche possibile immettere manualmente un valore in questo campo.

Valore predefinito: 7 giorni

Nome nodo

All'elenco visualizzato e che verrà inserito in tutti i rapporti è possibile applicare un filtro basato sul nome del nodo che si desidera monitorare.

I caratteri jolly asterisco e il punto interrogativo sono supportati nel campo Nome nodo. Se non si conosce il nome nodo completo, è possibile semplificare i risultati del filtro utilizzando un carattere jolly nel campo Nome nodo.

- "*": utilizzare l'asterisco per sostituire zero o più caratteri nel nome di un nodo.
- "?": utilizzare il punto interrogativo per sostituire un singolo carattere nel nome di un nodo.

Le seguenti limitazioni di Dashboard si applicano al nome del nodo:

- Dashboard distingue solo i nomi di nodi in base ai primi 15 caratteri. Se i primi 15 caratteri di più nomi di nodo sono identici, Dashboard non opera alcuna distinzione tra i nodi.
- Il nome del nodo deve essere risolvibile dal DNS. Se risulta impossibile rilevare il nodo tramite DNS, Dashboard non è in grado di risolverlo né di visualizzare eventuali informazioni correlate.
- Il nome del nodo non può contenere un carattere di parentesi "(" . Se il nome del nodo contiene questo carattere, Dashboard non sarà in grado di identificare correttamente le informazioni di backup relative a tale nodo.

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 41).

Livello nodo

Consente di specificare la categoria del livello relativo ai nodi che si desidera monitorare. Ciò consentirà di filtrare tutti i rapporti in base al livello nodo selezionato da monitorare.

I livelli nodo vengono configurati in tre categorie, di cui il Livello 1 rappresenta i nodi con priorità elevata, il Livello 2 rappresenta i nodi con priorità media e il Livello 3 rappresenta i nodi con bassa priorità. Il campo Livello nodo contiene un menu a discesa in cui sono elencate tutte le categorie di livello che è possibile selezionare.

Per ulteriori informazioni, vedere [Livello nodo](#) (a pagina 40).

Impostazione predefinita: Tutti i livelli

Aggiorna tutto

Consente di aggiornare tutti i rapporti e di visualizzare i dati più recenti.

Reimposta tutto

Consente di reimpostare tutti i rapporti con i valori predefiniti applicabili:

- Campo Ultimi giorni impostato su 7 giorni
- Campo Nome nodo impostato su *
- Livelli nodo impostato su Tutti i livelli

Per tutti i rapporti applicabili, la visualizzazione predefinita è impostata su Grafico a torta. Se alcuni rapporti sono caratterizzati da parametri differenti, questi sono impostati sui valori predefiniti.

Layout predefinito

Consente di reimpostare il layout predefinito generale dei rapporti. Questa opzione è utile per visualizzare più rapporti in un Gruppo dashboard.

Pianificare messaggi di posta elettronica

Consente di definire le impostazioni di configurazione della posta elettronica per l'esportazione dei rapporti Dashboard.

L'opzione di pianificazione posta elettronica consente di creare una pianificazione di invio dei rapporti tramite posta elettronica ai destinatari specificati. I messaggi di rapporto vengono automaticamente aggiornati, generati e inviati secondo la pianificazione. È anche possibile personalizzare la pianificazione dei messaggi di rapporto in modo che vengano inviati in giorni e ore specifici, come attività ricorrente. È inoltre possibile specificare quali rapporti includere nel messaggio e il destinatario a cui inviarli. I rapporti selezionati vengono incorporati nel messaggio di posta elettronica.

Per ulteriori informazioni, consultare [Configurazione dei rapporti di posta elettronica](#) (a pagina 22).

Esplorazione SRM

Consente di avviare un'esplorazione immediata o configurare le impostazioni per le esplorazioni pianificate per raccogliere dati relativi a SRM per i rapporti di tipo SRM. L'esplorazione SRM è un'utilità di raccolta dati che, quando richiamata, esplora o comunica con tutti i computer presenti nell'ambiente di archiviazione. Questi computer restituiscono una risposta aggiornata, contenente tutte le informazioni correlate da includere nei rapporti di tipo SRM.

Per ulteriori informazioni, [Impostazioni dell'Esplorazione SRM](#) (a pagina 31).

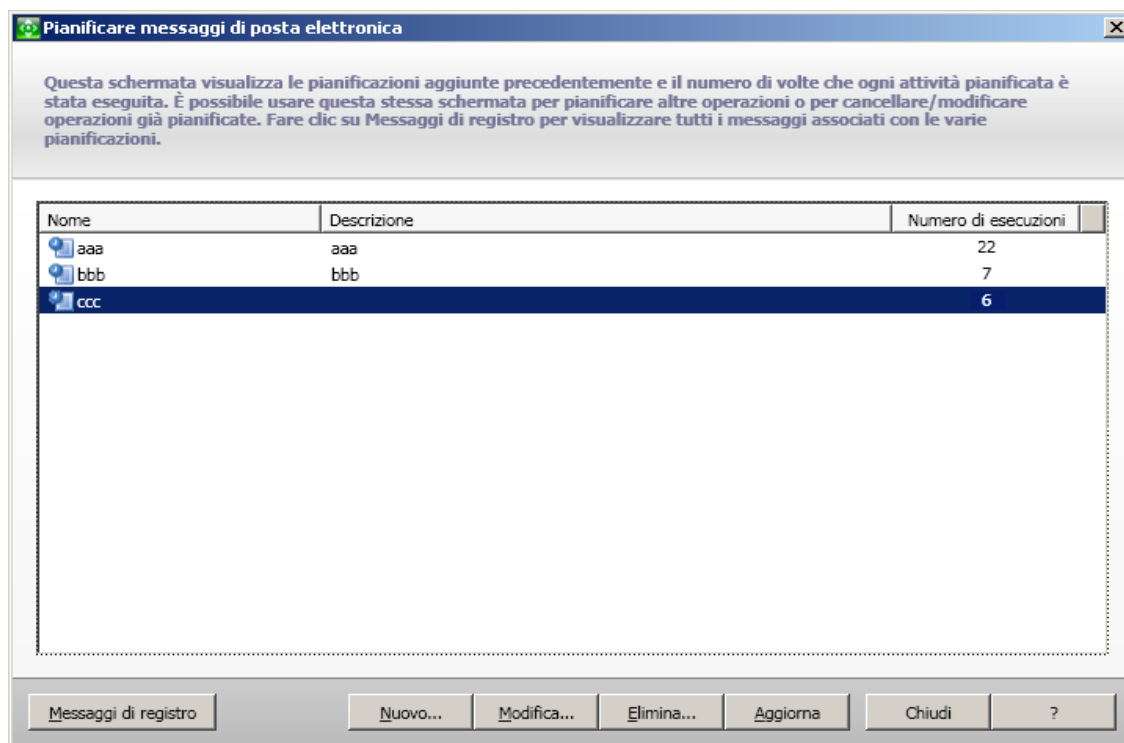
Configurazione dei rapporti di posta elettronica

Nella barra degli strumenti Opzioni globali, è possibile selezionare la pianificazione delle impostazioni di posta elettronica per tutti i rapporti Dashboard. L'opzione di pianificazione posta elettronica consente di creare una pianificazione di invio dei rapporti tramite posta elettronica ai destinatari specificati. I messaggi di rapporto vengono automaticamente aggiornati, generati e inviati secondo la pianificazione. È anche possibile personalizzare la pianificazione dei messaggi di rapporto in modo che vengano inviati in giorni e ore specifici, come attività ricorrente. È inoltre possibile specificare quali rapporti includere nel messaggio e il destinatario a cui inviarli. I rapporti selezionati vengono incorporati nel messaggio di posta elettronica.

Configurazione di un rapporto posta elettronica

1. Nella barra degli strumenti Opzioni globali, fare clic sull'icona Pianificare messaggi di posta elettronica.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo di gestione della pianificazione.



2. In questa finestra di dialogo, è possibile selezionare un nome per la pianificazione dei messaggi di posta elettronica da modificare o eliminare oppure aggiungere una nuova pianificazione di messaggi di posta elettronica.
 - **Nuovo:** consente di aggiungere una nuova pianificazione
 - **Modifica:** consente di modificare una pianificazione esistente
 - **Elimina:** elimina una pianificazione esistente
 - **Aggiorna:** visualizza informazioni aggiornate sullo stato di ogni pianificazione
3. È anche possibile fare clic sul pulsante Messaggi di registro per visualizzare la finestra Messaggio di registro e verificare gli eventuali messaggi di registro delle esecuzioni di pianificazione. Per ulteriori informazioni, [Monitoraggio dello stato delle pianificazioni di messaggi di posta elettronica](#) (a pagina 28).

Aggiunta di una nuova pianificazione di messaggi di posta elettronica

L'opzione di pianificazione posta elettronica consente di creare una nuova pianificazione personalizzata di invio dei rapporti tramite posta elettronica ai destinatari specificati.

Nota: prima di inviare la posta elettronica (pianificata oppure dall'interfaccia utente), è necessario configurare l'impostazione SMTP mediante Gestione avvisi. Per ulteriori informazioni, vedere la *Guida per l'amministratore* o la Guida in linea.

Aggiunta di una nuovo rapporto posta elettronica

1. Nella barra degli strumenti Opzioni globali, fare clic sull'icona Pianificare messaggi di posta elettronica.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Pianificare messaggi di posta elettronica.

2. Fare clic sul pulsante Nuovo.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Pianificazione con la scheda Generale aperta.

Nota: tutti i campi in rosso sono obbligatori.

Pianificazione

Da questa schermata è possibile modificare le pianificazioni, specificare il contenuto dei messaggi di posta elettronica e specificare quali rapporti devono essere inclusi. Dopo aver indicato le opzioni di pianificazione, fare clic su OK per salvare le modifiche e su Annulla per annullare senza salvare le modifiche.

Generale | Posta elettronica | Rapporti | Pianificazione

Specificare un nome per la pianificazione al fine di facilitare il reperimento di questa nell'elenco pianificazioni. Il nome può avere una lunghezza massima di 255 caratteri.

* **Nome pianificazione:**

Descrizione:

OK Annulla

3. Immettere il nome di una pianificazione e una breve descrizione.

Il nuovo nome del rapporto e la corrispondente descrizione verranno salvati.

4. Fare clic sulla scheda Posta elettronica.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo delle impostazioni di posta elettronica.

The screenshot shows a window titled 'Pianificazione' with a close button. Inside, there is a message: 'Da questa schermata è possibile modificare le pianificazioni, specificare il contenuto dei messaggi di posta elettronica e specificare quali rapporti devono essere inclusi. Dopo aver indicato le opzioni di pianificazione, fare clic su OK per salvare le modifiche e su Annulla per annullare senza salvare le modifiche.' Below this is a tabbed interface with four tabs: 'Generale', 'Posta elettronica' (selected), 'Rapporti', and 'Pianificazione'. The 'Posta elettronica' tab contains two sections: 'Impostazioni' and 'Contenuto di posta elettronica'. The 'Impostazioni' section has fields for 'A:' (recipient), 'CC:' (carbon copy), and 'Priorità' (Priority) with radio buttons for 'Alta', 'Normale' (selected), and 'Bassa'. The 'Contenuto di posta elettronica' section has an 'Oggetto' (Subject) field containing 'Rapporto di ARCServe Dashboard' and a larger 'Commento:' (Comment) text area. A note at the bottom of the comment area states: 'È possibile aggiungere commenti al messaggio di posta elettronica. I commenti verranno aggiunti all'inizio del messaggio, prima dei rapporti.' At the bottom right of the dialog are 'OK' and 'Annulla' buttons.

5. Immettere l'indirizzo di posta elettronica per ogni destinatario del messaggio pianificato nel campo A (è anche possibile immettere i dati sul destinatario nel campo CC). È necessario immettere almeno un destinatario nel campo A.

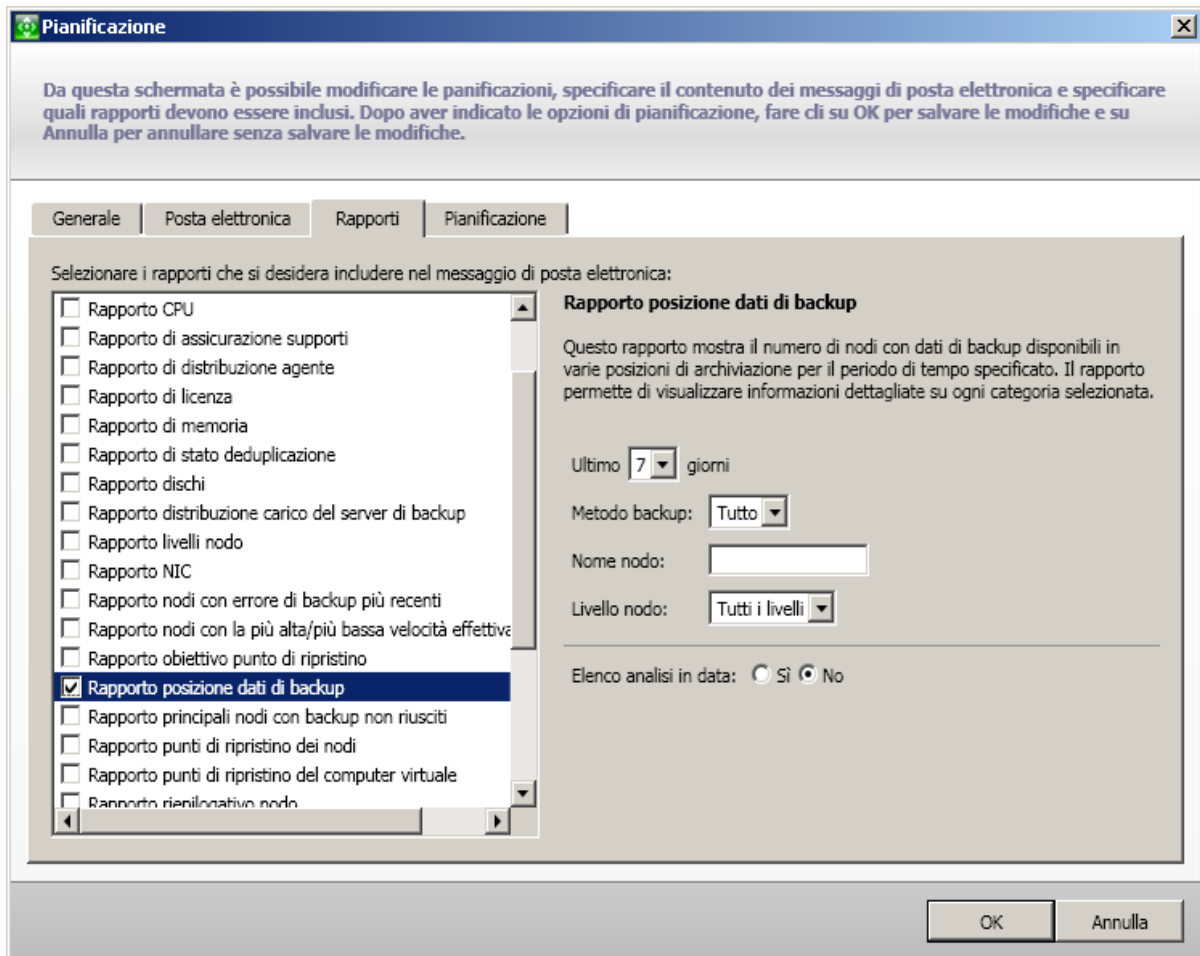
Nota: per immettere più indirizzi di posta elettronica, è necessario separarli con un punto e virgola.

È anche possibile specificare la priorità del messaggio pianificato (elevata, media, bassa), aggiungere un commento da includere nel messaggio e immettere il relativo oggetto (se non si immette un oggetto, viene visualizzata una finestra a comparsa di conferma quando si fa clic su OK).

Le impostazioni relative al nuovo messaggio di rapporto verranno salvate.

6. Fare clic sulla scheda Report.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo delle impostazioni del rapporto.



7. Selezionare i rapporti da includere nel messaggio di posta elettronica e i parametri per ciascun rapporto.

La scheda Rapporti è composta da due parti: l'elenco dei rapporti e lo strumento di raccolta dei parametri dei rapporti. Nel riquadro sinistro, è possibile selezionare quali rapporti inviare selezionando la casella di controllo corrispondente. Quando si evidenzia il nome di un rapporto, nel riquadro destro vengono visualizzati il nome, la descrizione, e i parametri corrispondenti al rapporto selezionato. In questo riquadro, è possibile specificare i parametri del rapporto da inviare. Questi parametri vengono utilizzati durante la generazione del rapporto all'ora pianificata.

Le impostazioni relative al nuovo rapporto verranno salvate.

8. Fare clic sulla scheda Pianificazione.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo delle impostazioni di pianificazione.

9. Selezionare i parametri di pianificazione per inviare il messaggio di posta elettronica corrispondente.

Le informazioni di pianificazione sono costituite da tre parti: Metodo ripetizione, Ora pianificata e Ripetizione.

Metodo ripetizione

Sono disponibili tre opzioni di pianificazione del Metodo ripetizione, tra cui scegliere i giorni in cui inviare i messaggi (con i rapporti specificati inclusi).

■ **Ogni numero di giorni**

Se si seleziona Ogni numero di giorni, è possibile quindi selezionare il numero di giorni o l'intervallo tra un messaggio di posta elettronica e l'altro. Se si specifica un intervallo pari a 1, ciò significa che il messaggio verrà inviato ogni giorno.

- **Ogni giorno della settimana selezionato**

Se si seleziona Ogni giorno della settimana selezionato, sarà quindi possibile selezionare il giorno o i giorni della settimana (da lunedì a domenica) in cui verrà inviato il messaggio. È possibile selezionare più giorni della settimana. Per impostazione predefinita, in una nuova pianificazione, l'impostazione è per tutti i giorni della settimana (da lunedì a venerdì).

- **Giorno %d di ogni mese**

Se si seleziona Giorno %d di ogni mese, sarà quindi possibile specificare il numero del giorno e la direzione a partire dalla quale si conta il numero del giorno. La direzione può essere contata dall'inizio o dalla fine di ogni mese.

Ora pianificata

È possibile specificare l'ora del giorno in cui viene inviato il messaggio di posta elettronica. Le selezioni dell'ora sono specificate nel formato 24 ore.

Ripetizione

È possibile specificare la data di attivazione della pianificazione (la data a partire dalla quale avviare la ripetizione) e di termine della pianificazione della ripetizione. È possibile selezionare una ripetizione continua, la ripetizione fino a una data finale o la ripetizione per un numero di volte specificato.

Per impostazione predefinita, la data iniziale è sempre il giorno corrente (oggi) e la pianificazione viene ripetuta continuamente.

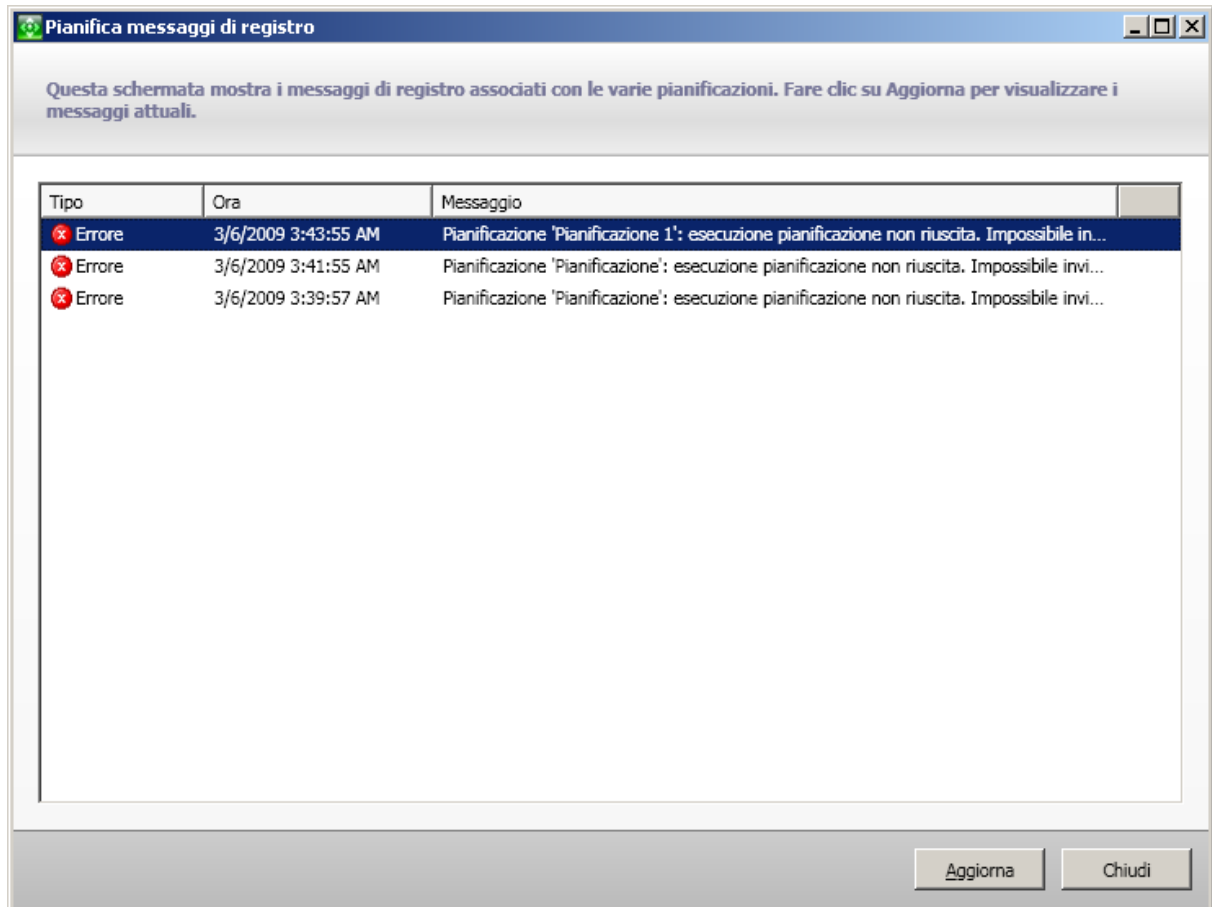
10. Fare clic su OK.

Le impostazioni di configurazione e il contenuto della posta elettronica vengono salvate.

Monitoraggio dello stato delle pianificazioni di messaggi di posta elettronica

Nella finestra di dialogo Gestione pianificazione, è anche possibile fare clic sul pulsante Messaggi di registro per visualizzare la finestra Messaggio di registro e verificare gli eventuali messaggi di registro delle esecuzioni di pianificazione. Questo consente di ottenere lo stato di ciascuna pianificazione, eseguita correttamente o non riuscita, e le eventuali possibili cause di errore. Per leggere il testo completo, allo scopo di rilevare i messaggi di errore lunghi che sono stati troncati, passare con il mouse sulla voce per visualizzare una descrizione comandi con il testo del messaggio completo.

Nota: i messaggi registrati per le pianificazioni dei messaggi di posta elettronica vengono automaticamente eliminati in base alle impostazioni definiti per l'eliminazione dei record del Registro attività in Server Admin (per impostazione predefinita, ogni 14 giorni). Per ulteriori informazioni sullo sfoltimento dei registri attività, consultare la *Guida per l'amministratore* o la Guida in linea.



Opzioni specifiche dei rapporti

Le seguenti opzioni specifiche dei rapporti possono essere impostate individualmente per personalizzare ciascun rapporto di CA ARCserve Backup Dashboard. Ognuna di queste opzioni ha un valore predefinito il quale, se necessario, può essere reimpostato globalmente affinché venga applicato a tutti i rapporti.

Numero di giorni

All'elenco visualizzato e che verrà inserito nel rapporto è possibile applicare un filtro basato su un intervallo di giorni. Il campo Ultimi giorni contiene un elenco a discesa con valori preimpostati per i periodi più frequenti (1, 3, 7 e 30 giorni). È anche possibile immettere manualmente un valore in questo campo.

Valore predefinito: 7 giorni

Numero di nodi

È possibile applicare un filtro per il numero di nodi inseriti nel rapporto. A seconda delle altre impostazioni, questo campo visualizza il numero di nodi principali specificato per la categoria corrispondente. Il campo dei nodi principali contiene un elenco a discesa con valori preimpostati per i numeri di nodi più frequenti (5, 10, 20, 40, 100, 200 e 400). Inoltre, è anche possibile immettere manualmente nel campo qualsiasi valore.

Valore predefinito: 5 nodi

Metodi di backup

All'elenco di nodi visualizzato che verrà inserito nel rapporto è possibile applicare un filtro basato sul metodo di backup utilizzato per ciascun nodo. Il campo Metodo backup contiene un elenco a discesa con le opzioni Tutto, Completo, Incrementale e Differenziale.

Impostazione predefinita: Tutto

Server

È possibile applicare un filtro all'elenco visualizzato e che verrà inserito nel rapporto in base al server CA ARCserve Backup corrispondente. Il campo Server contiene un elenco a discesa e consente di selezionare tutti i server CA ARCserve Backup o un server CA ARCserve Backup specifico (primario o membro) che fa parte del dominio CA ARCserve Backup al quale si è effettuato l'accesso. Se l'accesso è stato effettuato come server standalone, l'elenco conterrà unicamente tale server.

Impostazione predefinita: tutti i server

Livello nodo

Consente di specificare la categoria del livello relativo ai nodi che si desidera monitorare.

I livelli nodo vengono configurati in tre categorie, di cui il Livello 1 rappresenta i nodi con priorità elevata, il Livello 2 rappresenta i nodi con priorità media e il Livello 2 rappresenta i nodi con bassa priorità. Il campo Livello nodo contiene un menu a discesa in cui sono elencate tutte le categorie di livello che è possibile selezionare.

Per ulteriori informazioni, vedere [Livello nodo](#) (a pagina 40).

Impostazione predefinita: Tutti i livelli

Filtro gravità

All'elenco di messaggi inseriti nel rapporto è possibile applicare un filtro basato sulla gravità del messaggio. Il campo Filtro gravità contiene un elenco a discesa e consente di selezionare le opzioni Tutti, Informazioni, Errori, Avvisi o Errori e avvisi.

Impostazione predefinita: Errori e avvisi

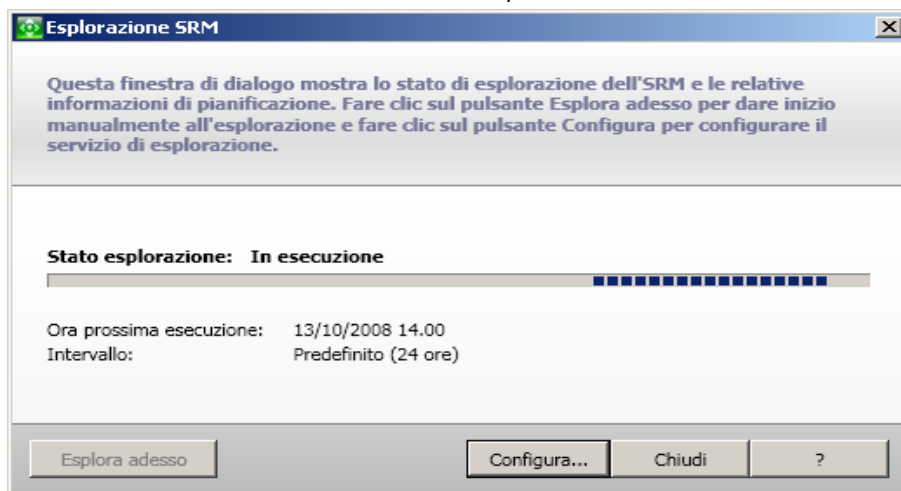
Impostazioni dell'esplorazione SRM

L'esplorazione SRM è un'utilità di raccolta dati che, quando richiamata, esplora o comunica con tutti i computer presenti nell'ambiente di archiviazione sui quali sono in esecuzione gli agenti CA ARCserve Backup r12.5 su un sistema operativo Microsoft Windows supportato. Questi computer restituiscono una risposta aggiornata, contenente tutte le informazioni correlate da includere nei rapporti di tipo SRM.

Nota: per un elenco di sistemi operativi Windows supportati, vedere il file Leggimi di CA ARCserve Backup

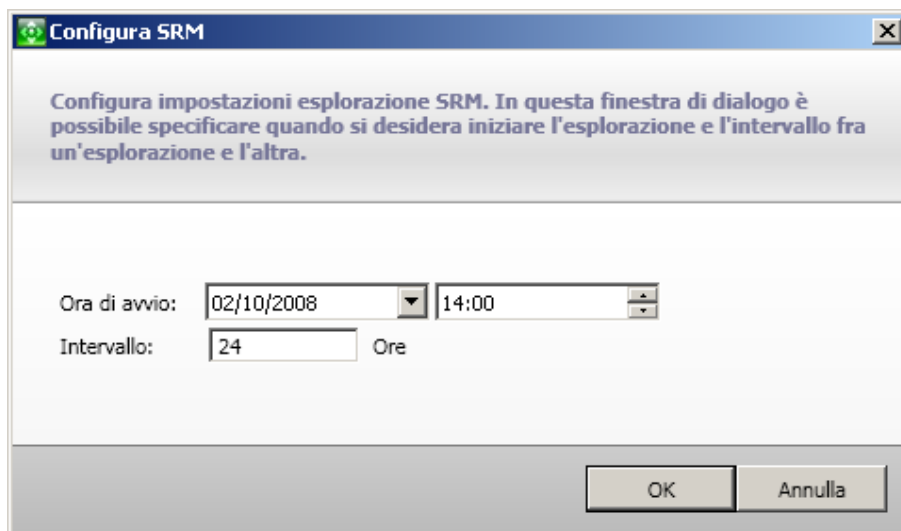
Nella barra degli strumenti Opzioni globali, è possibile fare clic sul pulsante Esplorazione SRM per aprire la relativa finestra di dialogo. In questa finestra di dialogo è possibile scegliere di avviare immediatamente un'esplorazione oppure configurare le relative impostazioni in modo che venga eseguita all'ora pianificata.

- Per avviare un'esplorazione immediata, fare clic sul pulsante Esplora adesso. Viene visualizzato lo stato dell'esplorazione.



- Per configurare le impostazioni di Esplorazione SRM, fare clic sul pulsante Configura. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configura SRM.

Per impostazione predefinita, in CA ARCserve Backup Dashboard l'esecuzione dell'Esplorazione SRM è pianificata per le 14.00 di ogni giorno. In questa finestra di dialogo, è possibile modificare la pianificazione cambiando la data e l'ora di inizio e gli intervalli (ore) tra un'esplorazione e l'altra.



Nota: in caso di problemi con il processo di esplorazione SRM (avanzamento troppo lento o impatto negativo sulle risorse di sistema), consultare la sezione [Problemi di prestazioni dell'esplorazione dati SRM](#) (a pagina 147) in Risoluzione dei problemi per migliorare le prestazioni in base alle proprie esigenze.

Capitolo 2: Utilizzo di Dashboard

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Utilizzo di CA ARCserve Backup Dashboard](#) (a pagina 33)

[Gruppi dashboard](#) (a pagina 35)

[Livelli nodo](#) (a pagina 40)

[Informazioni sul nodo](#) (a pagina 41)

[Avviso Aggiornamento agente](#) (a pagina 42)

Utilizzo di CA ARCserve Backup Dashboard

CA ARCserve Backup Dashboard è uno strumento che funge da interfaccia utente che fornisce una panoramica istantanea della propria infrastruttura di backup e del proprio ambiente SRM (Storage Resource Management). La visualizzazione dashboard consente di monitorare in modo rapido e semplice le principali informazioni necessarie a gestire le prestazioni e il funzionamento del backup e dell'ambiente SRM. Con Dashboard è possibile monitorare in modo rapido e semplice un'ampia varietà di informazioni relative all'ambiente di backup e produrre rapporti esportabili per ciascuna area monitorata.

Importante: Prima di utilizzare CA ARCserve Backup Dashboard, assicurarsi che tutti i servizi CA ARCserve Backup siano in funzione. Per ulteriori informazioni sull'avvio dei servizi CA ARCserve Backup, consultare la Guida per l'amministratore.

Nota: l'accesso a Dashboard è consentito solo agli utenti con ruoli di profilo utente Amministratore, Operatore monitoraggio e Operatore rapporto di CA ARCserve Backup. Per ulteriori informazioni sui profili utente, consultare la Guida per l'amministratore o la Guida in linea.

Per utilizzare CA ARCserve Backup Dashboard

1. È possibile accedere a CA ARCserve Backup Dashboard dal menu Monitoraggio e Rapporti della barra di navigazione di CA ARCserve Backup Manager Console o dal menu Avvio rapido.



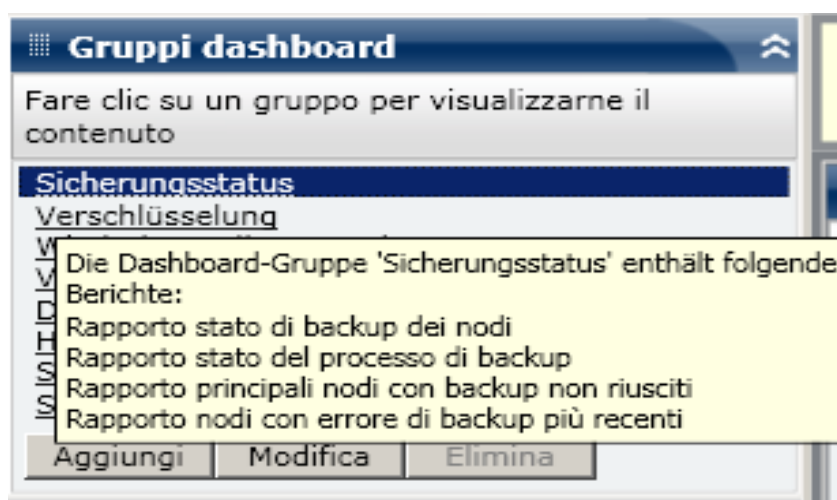
Viene visualizzata la schermata principale di CA ARCserve Backup Dashboard, in cui è mostrata una serie di rapporti sullo stato dell'ambiente CA ARCserve Backup specificato.

2. L'interfaccia utente di CA ARCserve Backup Dashboard consiste in due riquadri di contenuti a sinistra e di una finestra di visualizzazione dei rapporti a destra. I due riquadri di contenuti contengono un elenco completo di tutti i rapporti disponibili (in ordine alfabetico) e un elenco degli eventuali Gruppi dashboard preselezionati personalizzati. La finestra di visualizzazione dei rapporti contiene il rapporto o i rapporti selezionati.

Nota: per ulteriori informazioni su ciascuno dei rapporti visualizzati, vedere le descrizioni corrispondenti.

Gruppi dashboard

Un Gruppo dashboard è una raccolta personalizzata di rapporti che, quando selezionata, visualizza i rapporti specificati come raggruppamento preconfigurato. I Gruppi dashboard consentono di organizzare la visualizzazione dei rapporti in base alle proprie specifiche esigenze o preferenze. I Gruppi dashboard consentono di concentrarsi sullo stato all'interno di aree specifiche del proprio ambiente. Per visualizzare i rapporti contenuti in un Gruppo dashboard, fare clic sul nome del gruppo. Al passaggio del mouse su un determinato nome gruppo, viene visualizzata una casella descrittiva che mostra il nome del gruppo e un elenco dei rapporti che il gruppo contiene.



CA ARCserve Backup Dashboard consente di creare, modificare ed eliminare i Gruppi dashboard. Quando si aggiunge un nuovo gruppo, solo tale utente potrà accedervi per utilizzarlo. Se si crea un nuovo gruppo, questo non sarà visibile agli altri utenti. Ad esempio, se l'utente A crea un gruppo, l'utente B non potrà vederlo.

CA ARCserve Backup Dashboard contiene diversi gruppi predefiniti già configurati, che se necessario è possibile modificare, ma non eliminare. Oltre ai gruppi predefiniti, è anche possibile creare i propri Gruppi dashboard personalizzati, selezionando i singoli rapporti visualizzati nel gruppo. Ciascuno Gruppo dashboard deve contenere almeno un rapporto, con un massimo di quattro.

Di seguito sono elencati i gruppi predefiniti già configurati:

Gruppo dashboard - Stato di backup

Contiene i seguenti rapporti: Stato di backup dei nodi, Stato del processo di backup, Principali nodi con backup non riusciti e Nodi con errore di backup più recente.

Gruppo dashboard - Crittografia

Contiene i seguenti rapporti: Stato crittografia nodi e Stato crittografia nastro.

Gruppo dashboard - Punto di ripristino

Contiene i seguenti rapporti: Punti di ripristino dei nodi, Punti di ripristino del computer virtuale, Obiettivo punto di ripristino e Controllo supporti.

Gruppo dashboard - Virtualizzazione

Contiene i seguenti rapporti: Punti di ripristino del computer virtuale e Stato backup delle operazioni di virtualizzazione più recenti.

Gruppo dashboard - Deduplicazione

Contiene i seguenti rapporti: Stato deduplicazione e Distribuzione dati sui supporti.

Gruppo dashboard - Informazioni sull'hardware del nodo client

Contiene i seguenti rapporti: NIC, CPU, Memoria e Scheda Fiber/SCSI.

Gruppo dashboard - Informazioni sull'archiviazione del nodo client

Contiene i seguenti rapporti: Volume e Dischi.

Gruppo dashboard - Informazioni sul software del nodo client

Contiene i seguenti rapporti: Livelli nodo, Distribuzione agente, Rapporto riepilogativo nodo e Licenza.

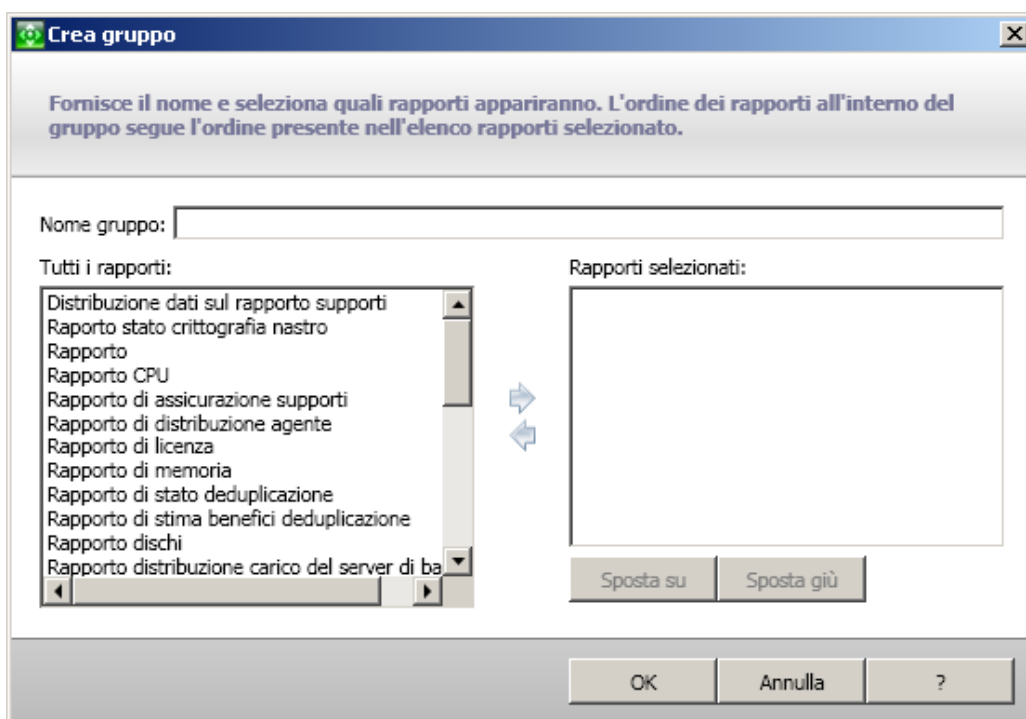
Aggiunta di un Gruppo dashboard

CA ARCserve Backup Dashboard consente di aggiungere nuovi Gruppi dashboard che, se selezionati, visualizzano i raggruppamenti personalizzati di rapporti. Ciascun Gruppo dashboard deve contenere almeno un rapporto fino a un massimo di quattro.

Aggiunta di un Gruppo dashboard

1. Nel riquadro Gruppi dashboard, fare clic sul pulsante Aggiungi.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Crea gruppo, contenente un elenco di tutti i rapporti disponibili.



2. Immettere un nome gruppo per il gruppo che si sta creando.

Nota: non è possibile assegnare lo stesso nome a due diversi gruppi.

3. Nella casella Tutti i rapporti, selezionare il rapporto o i rapporti da includere nel nuovo gruppo e fare clic sull'icona di freccia a destra.

I rapporti verranno aggiunti alla casella Rapporti selezionati. Un Gruppo dashboard deve contenere almeno un rapporto.

Nota: per selezionare più rapporti per un gruppo è possibile utilizzare le combinazioni di tasti con "CTRL" o "MAIUSC".

4. L'ordine di visualizzazione dei rapporti nella finestra Dashboard è determinato dall'ordine in cui essi sono elencati nella casella Rapporti selezionati. Se necessario, è possibile personalizzare l'ordine di visualizzazione dei rapporti utilizzando i pulsanti Sposta su o Sposta giù.

Il primo rapporto elencato verrà visualizzato in alto a sinistra, il secondo in alto a destra, il terzo nella riga successiva a sinistra, il quarto nella riga successiva a destra e così via.

5. Fare clic su OK per salvare le modifiche.

Il nome del nuovo gruppo verrà visualizzato nell'elenco Gruppi dashboard e sarà possibile selezionarlo.

Modifica di un Gruppo dashboard

CA ARCserve Backup Dashboard consente di modificare Gruppi dashboard esistenti per modificare la visualizzazione del raggruppamento personalizzato di rapporti, quando selezionato.

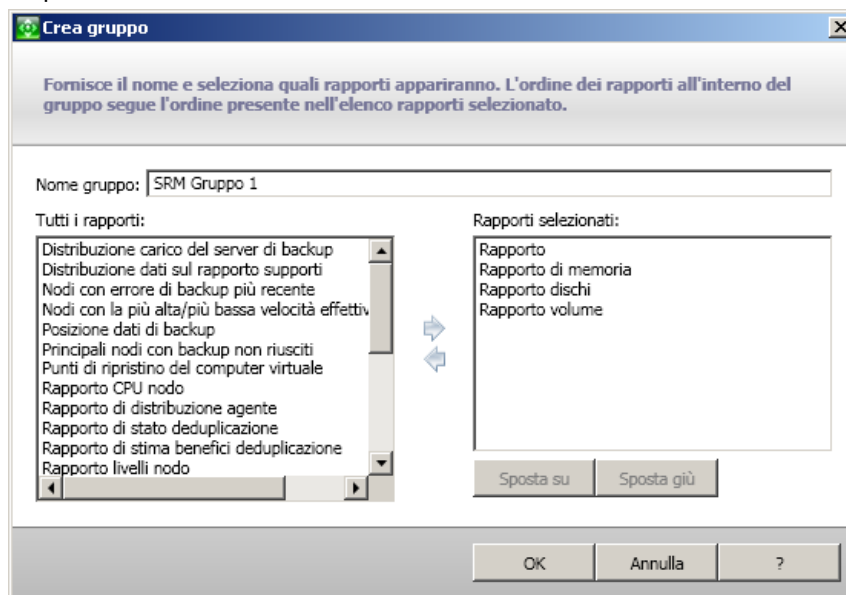
Modifica di un Gruppo dashboard

1. Nel riquadro Gruppi dashboard, selezionare un gruppo esistente che si desidera modificare.

Il pulsante Modifica diventa attivo.

2. Fare clic sul pulsante Modifica.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Modifica gruppo, contenente un elenco di tutti i rapporti inclusi nel gruppo selezionato e di tutti i rapporti disponibili.



3. Utilizzare le icone di freccia a sinistra e destra per aggiungere o rimuovere i rapporti dalla casella Rapporti selezionati.

I rapporti verranno aggiunti o rimossi dalla casella Rapporti selezionati.

Nota: un Gruppo dashboard deve contenere almeno un rapporto.

È anche possibile modificare il nome del gruppo oppure l'ordine di visualizzazione dei rapporti.

Il primo rapporto elencato verrà visualizzato in alto a sinistra, il secondo in alto a destra, il terzo nella riga successiva, a sinistra e il quarto nella riga successiva, a destra, e così via.

4. Fare clic su OK per salvare le modifiche.

Il gruppo modificato verrà visualizzato nell'elenco Gruppi dashboard e sarà possibile selezionarlo.

Eliminazione di un Gruppo dashboard

CA ARCserve Backup Dashboard consente di eliminare un Gruppo dashboard esistente. È possibile modificare qualsiasi gruppo modificabile; tuttavia, non è possibile eliminare il gruppo Stato backup incorporato.

Eliminazione di un Gruppo dashboard

1. Nel riquadro Gruppi dashboard, selezionare un gruppo esistente che si desidera eliminare.

Il pulsante Elimina diventa attivo.

2. Fare clic sul pulsante Elimina.

Viene visualizzata una finestra di dialogo in cui viene richiesto di confermare l'eliminazione del gruppo selezionato.

3. Fare clic su OK per eliminare il Gruppo dashboard o su Annulla per interrompere il processo.

Il nome del gruppo selezionato verrà eliminato dall'elenco Gruppi dashboard.

Livelli nodo

CA ARCserve Backup Server Admin consente di modificare le classificazioni di priorità assegnate ai nodi di CA ARCserve Backup. Le classificazioni di priorità sono raggruppate in tre livelli (Livello 1, Livello 2 e Livello 3), laddove il Livello 1 rappresenta i nodi con priorità elevata (business-critical) e il Livello 3 rappresenta i nodi con priorità bassa. Questi livelli vengono utilizzati per filtrare le informazioni visualizzate nel Dashboard CA ARCserve Backup in base al livello di priorità dei nodi monitorati.

La finestra di dialogo Configurazione livello nodo contiene tre categorie di priorità, e viene popolata automaticamente quando un nodo viene aggiunto al sistema e quindi esplorato. Per impostazione predefinita, il Livello 1 è configurato in modo da includere tutti i server CA ARCserve Backup (primario e membro) ed eventuali nodi in cui sono installati agenti di applicazioni CA ARCserve Backup (ad esempio Oracle, Microsoft Exchange, Microsoft SQL Server, Microsoft Sharepoint e così via), e il Livello 3 è configurato in modo da includere tutti gli altri nodi (in cui sono installati gli agenti del file system). Il Livello 2 non è configurato in modo da includere nodi ed è disponibile per l'uso personalizzato.

Le assegnazioni dei nodi per ciascun livello possono essere riconfigurate e personalizzate in base alle necessità individuali nella finestra di dialogo Configurazione livello nodo, alla quale è possibile accedere tramite CA ARCserve Backup Server Admin o da Gestione backup (fare clic con il pulsante destro del mouse su "Sistemi Windows nella scheda Origine).

Note:

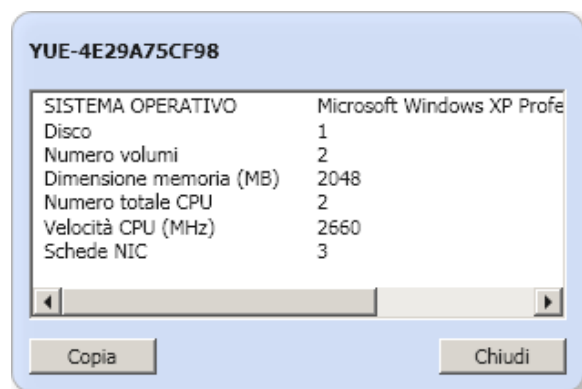
- Per ulteriori informazioni sulla configurazione dei livelli nodo, consultare la *Guida per l'amministratore* o la Guida in linea.
- Per ulteriori informazioni sul monitoraggio dei livelli nodo, vedere [Rapporto Livelli nodo](#) (a pagina 107).

Informazioni sul nodo

Tutti i rapporti Dashboard che contengono un elenco dei nomi di nodo dispongono inoltre della capacità di visualizzare in modo rapido e facile le informazioni di riepilogo su ciascun nodo. Quando si seleziona un nome di nodo e si fa clic con il pulsante destro del mouse, verrà visualizzata una finestra a comparsa contenente le informazioni relative al nodo.

In questa finestra a comparsa è anche possibile fare clic sul pulsante Copia per copiare il contenuto delle informazioni relative al nodo in una coda di attesa, quindi incollarla in un messaggio di posta elettronica o in qualsiasi altro editor di testi come MS Word, Notepad, ecc.

Nota: se l'ambiente di backup contiene agenti Unix/Linux/Mac versione r12.5, questa finestra non mostrerà alcuna informazione sui nodi poiché la raccolta delle informazioni SRM non è supportata per i nodi non-windows.



Avviso Aggiornamento agente

Quando si accede a Dashboard, CA ARCserve Backup Dashboard esplora l'ambiente di backup al fine di rilevare se le versioni degli agenti CA ARCserve Backup sono precedenti a r12.5. Dashboard può monitorare i nodi e creare un rapporto solo per i nodi con agenti CA ARCserve Backup con versione r12.5 o successiva. Se vengono rilevati agenti obsoleti, verrà visualizzato un avviso Aggiornamento agente necessario, che indica i nodi nell'ambiente di backup con agenti CA ARCserve Backup la cui versione è precedente a r12.5. Questo avviso consente inoltre di aggiornare in modo semplice e rapido gli agenti Windows obsoleti immediatamente oppure di ricevere un promemoria al termine di un periodo di tempo specificato.

Aggiornamento agente necessario

CA ARCserve Backup ha rilevato 2 nodi con agenti non aggiornati. CA ARCserve Backup Dashboard può creare rapporti solo su nodi della versione 12.5 o successive.

Questi nodi possono essere aggiornati automaticamente mediante l'utilità di distribuzione agenti.

[Ulteriori informazioni](#)

Aggiorna ora

Visualizza in seguito

Visualizza più tardi 1 giorni

Se si sceglie di ricevere un promemoria in un secondo momento, l'avviso Aggiornamento agente necessario scompare e viene sostituito da una piccola finestra di promemoria, in cui si viene informati che Dashboard non fornirà rapporti sugli agenti obsoleti.

[Sono stati rilevati agenti precedenti alla versione r12.5. Su questi agenti non verrà effettuato alcun rapporto dal Dashboard. Per ulteriori informazioni sull'aggiornamento di questi agenti fare clic qui.](#)

Nota: se durante l'installazione del server CA ARCserve Backup primario non è stato installato il pacchetto Distribuzione agente, è possibile aggiornare gli agenti obsoleti facendo clic sul pulsante **Aggiorna ora** nella finestra di avviso Aggiornamento agente necessario, specificando il percorso del pacchetto Distribuzione agente sul supporto di installazione CA ARCserve Backup. Per ulteriori informazioni sul pacchetto Distribuzione agente, vedere la *Guida all'implementazione*.

È importante mantenere aggiornato l'intero ambiente di backup alla versione più corrente, allo scopo di garantire la corretta protezione dei dati importanti e di sfruttare appieno le funzioni e le tecnologie più recenti offerte da CA ARCserve Backup.

Capitolo 3: Rapporti del Dashboard

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

- [Tipi di rapporto di CA ARCserve Backup Dashboard](#) (a pagina 43)
- [Rapporto di distribuzione agente](#) (a pagina 46)
- [Posizione dati di backup](#) (a pagina 50)
- [Distribuzione carico del server di backup](#) (a pagina 53)
- [Rapporto CPU](#) (a pagina 56)
- [Rapporto Distribuzione dati sui supporti](#) (a pagina 59)
- [Stima vantaggi della deduplicazione](#) (a pagina 62)
- [Rapporto Stato deduplicazione](#) (a pagina 63)
- [Rapporto dischi](#) (a pagina 67)
- [Stato del processo di backup](#) (a pagina 70)
- [Licenza](#) (a pagina 76)
- [Controllo supporti](#) (a pagina 77)
- [Rapporto memoria](#) (a pagina 81)
- [NIC](#) (a pagina 84)
- [Stato di backup dei nodi](#) (a pagina 87)
- [Stato Disaster Recovery nodi](#) (a pagina 91)
- [Stato crittografia nodi](#) (a pagina 96)
- [Punti di ripristino dei nodi](#) (a pagina 101)
- [Riepilogo nodi](#) (a pagina 105)
- [Livelli nodo](#) (a pagina 107)
- [Nodi con errore di backup più recenti](#) (a pagina 110)
- [SQ](#) (a pagina 112)
- [Obiettivo punto di ripristino](#) (a pagina 115)
- [Scheda Fiber/SCSI](#) (a pagina 119)
- [Stato crittografia nastro](#) (a pagina 122)
- [Principali nodi con backup non riusciti](#) (a pagina 126)
- [Nodi con la più alta/più bassa velocità effettiva di backup](#) (a pagina 130)
- [Punti di ripristino del computer virtuale](#) (a pagina 132)
- [Stato backup delle operazioni di virtualizzazione più recenti](#) (a pagina 135)
- [Volume](#) (a pagina 138)

Tipi di rapporto di CA ARCserve Backup Dashboard

I rapporti di CA ARCserve Backup Dashboard sono essenzialmente classificati in due tipi: rapporti di ambiente di backup e rapporti SRM (Storage Resource Management). Inoltre, le informazioni di alcuni rapporti possono essere visualizzate ancora più in dettaglio.

Rapporti di tipo ambiente di backup

I rapporti di ambiente di backup offrono una panoramica istantanea della propria infrastruttura di backup. Tali rapporti consentono di monitorare in modo rapido e semplice le principali informazioni necessarie a gestire le prestazioni e il funzionamento dell'ambiente di backup. I rapporti di ambiente di backup contengono informazioni quali: stato complessivo del dominio CA ARCserve Backup, del server e nodi e/o processi specificati; supporti in sessioni crittografate/non crittografate; stato degli ambienti virtualizzati; vantaggi della deduplicazione. In aggiunta, i rapporti di ambiente di backup offrono la capacità supplementare di eseguire il drill-down di qualsiasi area specifica dell'ambiente per ottenere una visione più mirata dello stato di ciascuna area.

È importante valutare questi rapporti congiuntamente per confrontare i risultati e ottenere una migliore visione globale di ciò che accade nel proprio ambiente di backup.

Nota: per i rapporti di ambiente di lavoro, se si accede a Dashboard per la prima volta e non vengono visualizzati dati di backup, può essere necessario attendere finché non sarà stato eseguito il primo processo di backup prima che i dati vengano raccolti e visualizzati.

Rapporti di tipo SRM

I rapporti SRM (Storage Resource Management) consentono di monitorare facilmente e in modo immediato l'intero ambiente di archiviazione, nonché di valutare lo stato di tutte le risorse correlate. I rapporti SRM consentono di eseguire l'analisi delle prestazioni, la creazione di rapporti in tempo reale e la valutazione dei comportamenti di tendenza di tutti i nodi Windows nel proprio ambiente di archiviazione. Grazie alla comprensione del proprio ambiente di archiviazione e del comportamento dei singoli componenti di archiviazione, sarà possibile rilevare rapidamente eventuali colli di bottiglia e prevenire l'interruzione del servizio.

I rapporti SRM contengono informazioni sul sistema relative ai nodi presenti nella propria infrastruttura di backup, quali: quantità di spazio di archiviazione usata e disponibile, quantità di memoria, versione dei sistemi operativi, schede di interfaccia di rete installate e relativa velocità, architettura e velocità del processore, quali nodi accedono all'archiviazione condivisa o ai supporti esterni tramite schede SCSI o Fiber. In aggiunta, i rapporti SRM offrono la capacità supplementare di eseguire il drill-down di qualsiasi area specifica dell'ambiente per ottenere una visione più focalizzata dello stato di ciascuna area.

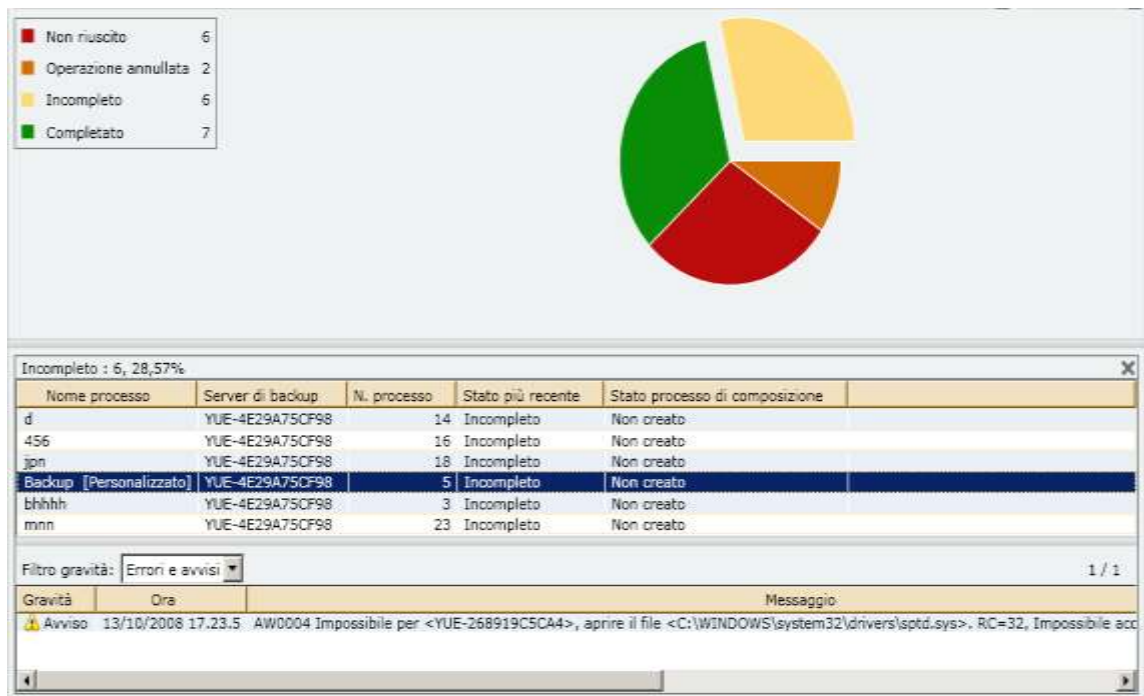
È importante valutare questi rapporti congiuntamente per confrontare i risultati e ottenere una migliore visione globale di ciò che accade nel proprio ambiente di archiviazione.

Nota: per i rapporti SRM, se si accede a Dashboard per la prima volta e non vengono visualizzati dati SRM, può essere necessario attendere finché non sarà stata eseguita la prima esplorazione SRM prima che i dati vengano raccolti e visualizzati. Per impostazione predefinita, l'Esplorazione SRM e l'aggiornamento dei dati vengono eseguiti ogni giorno alle 14.00. Se si desidera tuttavia visualizzare immediatamente le informazioni SRM, è possibile avviare un'immediata esplorazione facendo clic sul pulsante Esplora adesso nella finestra di dialogo Esplorazione SRM. Per ulteriori informazioni, [Impostazioni dell'Esplorazione SRM](#) (a pagina 31).

Drill down dei rapporti

Le informazioni di alcuni rapporti possono essere visualizzate ancora più in dettaglio. Per questi rapporti è possibile fare clic su una qualsiasi delle categorie di stato ed eseguire così il drill down da un insieme di informazioni di riepilogo a un rapporto più mirato e dettagliato riguardante una categoria specifica.

Inoltre, alcuni rapporti consentono di eseguire ulteriormente il drill down facendo clic sul nome di un singolo processo o nodo per visualizzare un elenco più dettagliato di tutti i messaggi di registro associati al processo o al nodo selezionato.



Rapporto di distribuzione agente

Il Rapporto di distribuzione agente consente di visualizzare la versione di tutti gli agenti CA ARCserve Backup che sono stati installati su ciascun nodo. Dashboard supporta solo la versione CA ARCserve Backup r12.5 e i relativi agenti associati. Per utilizzare e sfruttare tutte le funzioni di Dashboard, anche tutti gli agenti devono avere la versione r12.5. Se la versione di un agente non è r12.5, i dati corrispondenti per tale nodo non verranno visualizzati in nessuno dei rapporti Dashboard associati. Un menu a discesa consente di filtrare la visualizzazione in base al tipo di agente selezionato. È possibile specificare di includere tutti gli agenti o un singolo agente. Il menu a discesa include tutti gli agenti "attivi", cioè qualsiasi agente di cui è stato precedentemente eseguito il backup tramite CA ARCserve Backup.

Questo rapporto consente di determinare rapidamente lo stato della versione dei propri agenti CA ARCserve Backup e di identificare quali agenti è necessario aggiornare.

Vantaggi del rapporto

Il Rapporto di distribuzione agente è utile per analizzare e determinare quale versione degli agenti CA ARCserve Backup è stata installata su ciascun nodo. Dashboard supporta solo la versione CA ARCserve Backup r12.5 e i relativi agenti associati.

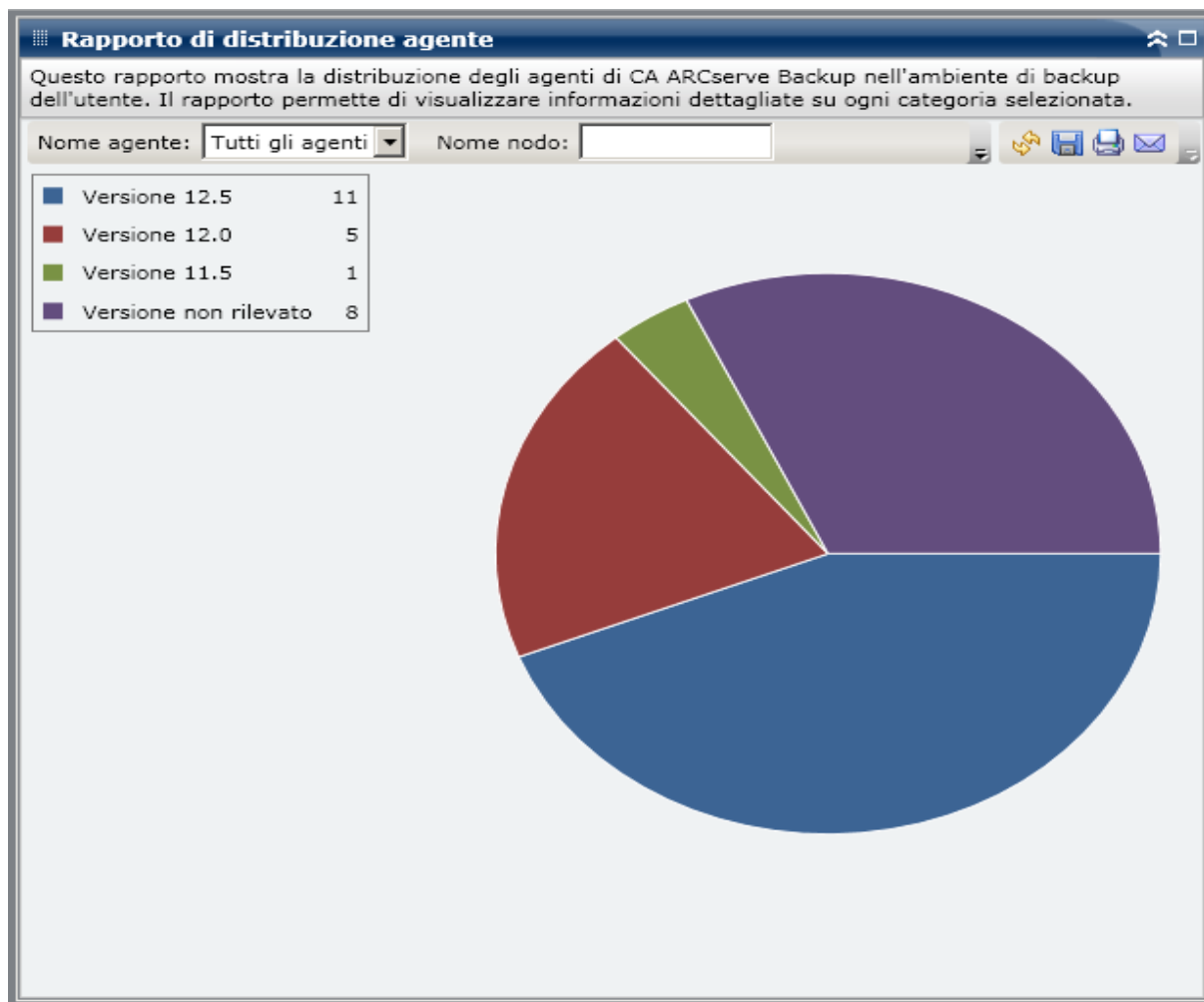
Se si scopre che non tutti i dati di backup vengono visualizzati nei vari rapporti Dashboard, è possibile utilizzare questo rapporto per determinare se alcuni o tutti gli agenti CA ARCserve Backup non sono stati aggiornati alla versione r12.5. Per sfruttare appieno le ultimissime funzioni offerte dagli agenti CA ARCserve Backup, nonché da Dashboard, è opportuno mantenere sempre la versione più aggiornata di tali prodotti.

Per eseguire l'aggiornamento all'ultima versione dei propri agenti CA ARCserve Backup:

- Contattare l'assistenza tecnica all'indirizzo <http://ca.com/worldwide> per ottenere assistenza tecnica in linea e un elenco completo delle sedi, degli orari di servizio e dei numeri di telefono. Altrimenti, è possibile utilizzare lo strumento Distribuzione agente nella sezione Amministrazione della barra di spostamento di CA ARCserve Backup. ,
- Utilizzare lo strumento Distribuzione agente, disponibile nella sezione Amministrazione di CA ARCserve Backup.

Aspetto del rapporto

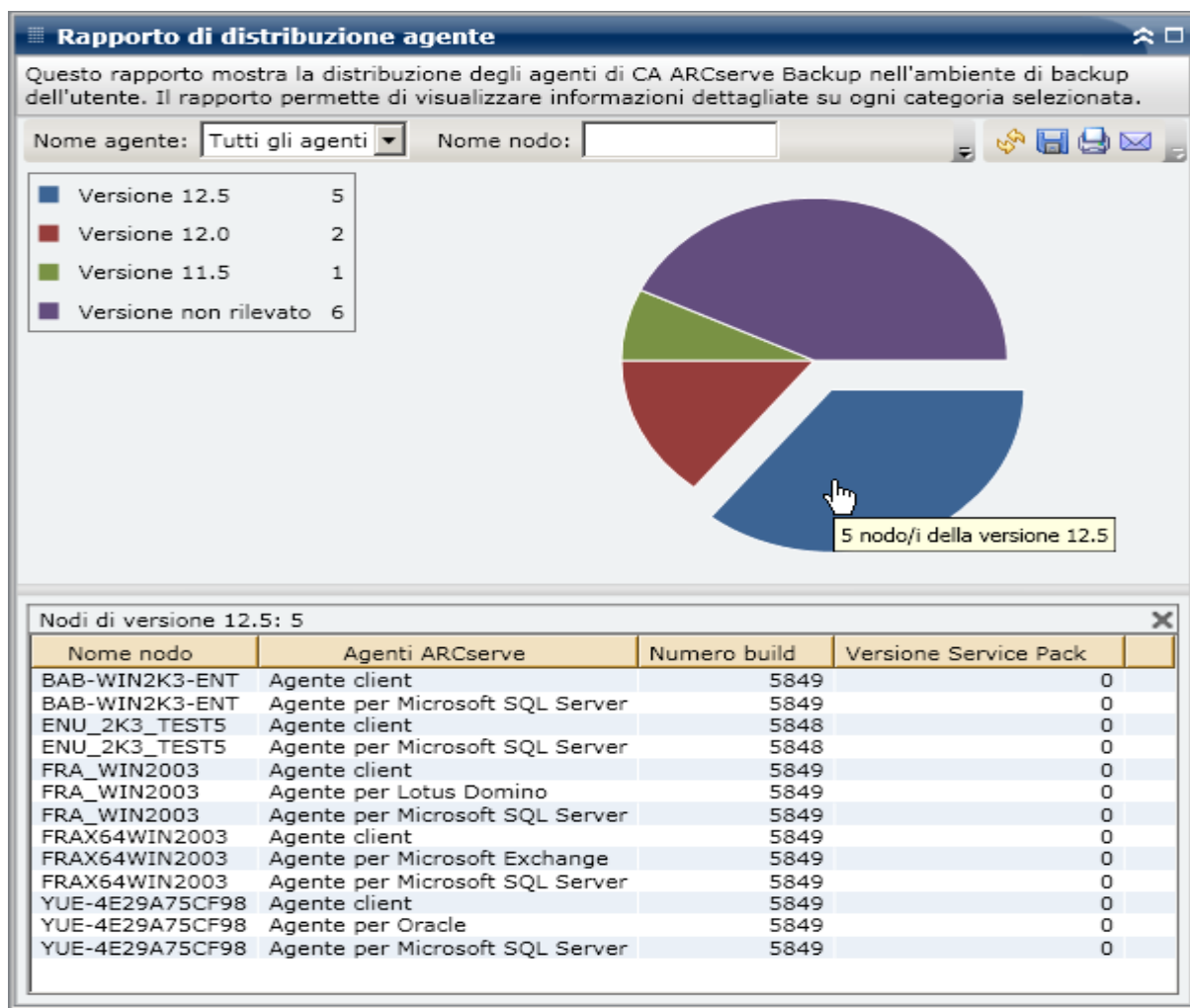
Il Rapporto di distribuzione agente può essere visualizzato come grafico a torta, in cui viene mostrata la distribuzione della versione del nome agente selezionato.



Drill down dei rapporti

È possibile espandere ulteriormente il Rapporto di distribuzione agente in modo da visualizzare informazioni più dettagliate. Per ottenere informazioni sull'agente in forma di tabella, fare clic sul grafico a torta.

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 41).



Il rapporto di distribuzione agenti mostrerà unicamente la versione dei service pack dei nodi con agenti CA ARCserve Backup versione r12 o successive. Per le versioni precedenti, le informazioni sui service pack possono essere identificate dalla colonna "Build" nel rapporto e utilizzando la seguente tabella di conversione tra numero build e numero di service pack corrispondente.

Nota: per ulteriori informazioni contattare il supporto tecnico CA mediante il sito <http://ca.com/support>

Release	Numero di build iniziale	GA	SP1	SP2	SP3	SP4
r11.5	3884	X				
	4144		X			
	4232			X		
	4402				X	
	4490					X
r11.1	3060	X				
	3100		X			
	3200			X		
r11	2670	X				
r9.0.1	2020	X				
	2100		X			
	2200			X		
r 9.0	1868	X				
Nota: GA sta per release General Availability (o iniziale) della versione.						

Posizione dati di backup

Il rapporto Posizione dati di backup mostra il numero di nodi e la posizione dei rispettivi dati sottoposti a backup. Questo rapporto può essere utilizzato per valutare il grado di protezione dei dati effettivamente offerto da piano e infrastruttura di backup. Il rapporto consente inoltre di selezionare i mezzi di ripristino dei dati più rapidi ed efficienti. Con questo rapporto è possibile analizzare le diverse ubicazioni dei dati protetti in quattro possibili categorie di posizioni di ripristino (Replicato, Disco, Nastro su sito locale e Nastro su sito remoto), nonché stabilire i mezzi di ripristino più efficienti.

Replicato

Nodi che sono stati replicati da CA XOsoft e di cui è stato eseguito il backup in CA ARCserve Backup come scenari XOsoft.

Disco

Nodi di cui è stato eseguito il backup su disco (comprese le periferiche FSD, VTL e di deduplicazione).

Sito locale

Nodi di cui è stato eseguito il backup su nastro e il nastro è su sito locale.

Sito remoto

Nodi di cui è stato eseguito il backup su nastro, e il nastro è su sito remoto.

Vantaggi del rapporto

Il rapporto Posizione dati di backup è utile per analizzare e determinare l'efficacia del proprio ambiente di protezione dei dati. Grazie a questo rapporto è possibile ottenere una panoramica dell'infrastruttura di backup generale e stabilire se i propri dati sono adeguatamente protetti.

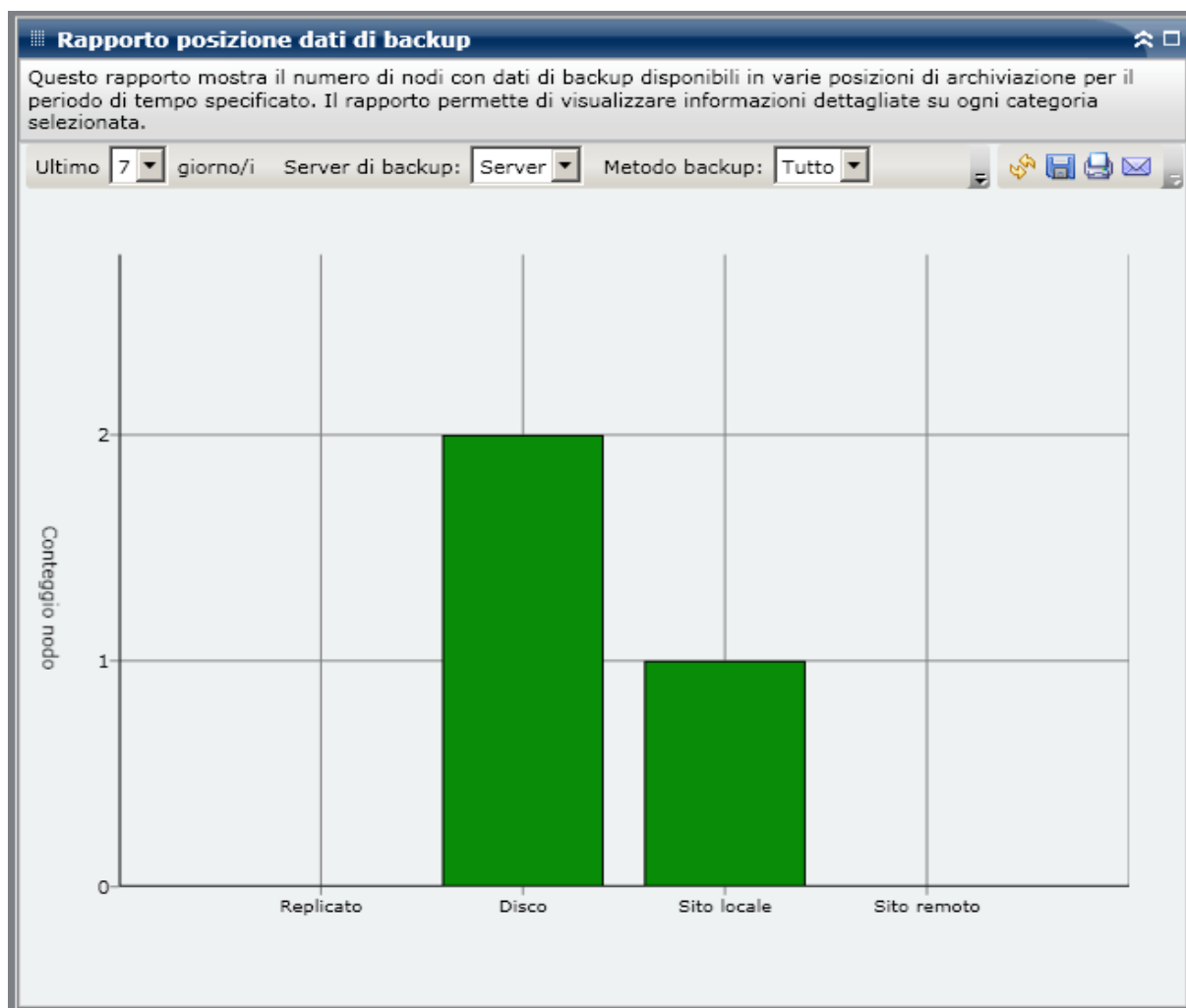
Ad esempio, se da questo rapporto si evince che la maggior parte dei dati protetti si trova su un nastro su sito locale, ma non su un nastro su sito remoto, è necessario modificare il proprio piano di backup poiché in tale situazione i dati non sono ben protetti nell'eventualità di un'emergenza in locale .

Il rapporto può anche rivelarsi utile per determinare il mezzo di ripristino più efficiente in caso di necessità.

Ad esempio, se da questo rapporto si evince che i dati che si desidera ripristinare si trovano sia su un nastro su sito locale sia su un nastro su sito remoto, è in genere più rapido effettuare il ripristino dal nastro su sito locale piuttosto che da una posizione remota. Ne consegue che, qualora sia necessario effettuare un ripristino dei dati, si dovrà selezionare il nastro su sito locale quale origine dei dati.

Aspetto del rapporto

Il rapporto Posizione dati di backup viene visualizzato come grafico a barre, in cui viene mostrato il numero di nodi con dati di backup in corrispondenza delle diverse posizioni di ripristino.

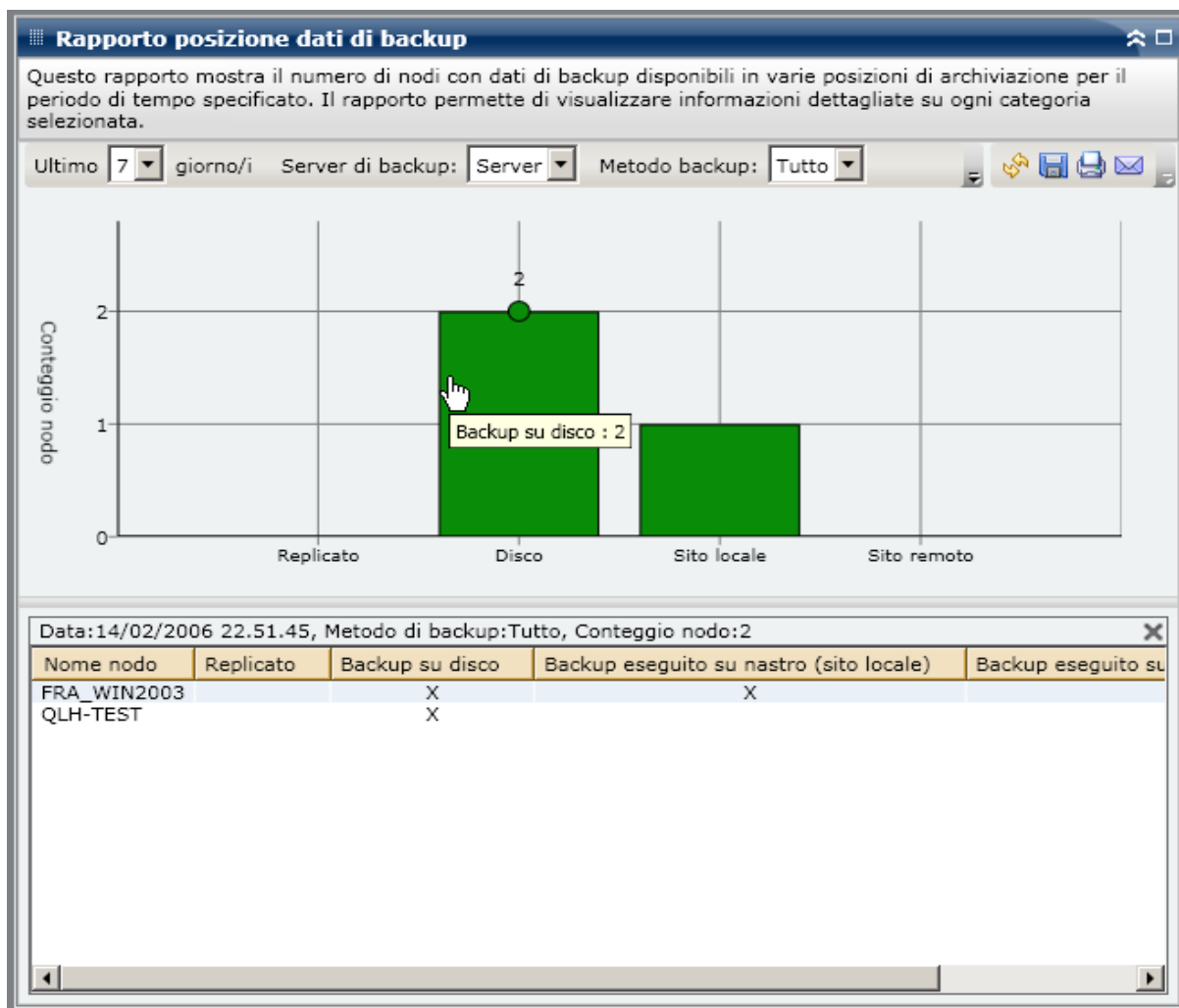


Drill down dei rapporti

È possibile espandere ulteriormente il rapporto Posizione dei dati di backup in modo da visualizzare informazioni più dettagliate. È possibile fare clic su una qualsiasi delle categorie di stato per eseguire il drill down da un insieme di informazioni di riepilogo a un rapporto più mirato e dettagliato riguardante una categoria specifica.

Ad esempio, se si fa clic sulla categoria Nastro su sito locale, la visualizzazione riepilogativa diventa un elenco filtrato di tutti i nodi soggetti a backup su un *nastro su sito locale* durante il periodo di tempo specificato. Il rapporto mostrerà inoltre le altre categorie di posizione per gli stessi nodi sottoposti a backup, al fine di stabilire la posizione migliore per il ripristino dei dati, qualora necessario.

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 41).



Distribuzione carico del server di backup

Nel rapporto Distribuzione carico del server di backup è elencata la distribuzione del carico dei dati su ciascun server CA ARCserve Backup per l'intervallo di giorni specificato.

Vantaggi del rapporto

Il rapporto Distribuzione carico del server di backup è utile quando si desidera conoscere i server CA ARCserve Backup più utilizzati per il backup dei dati e per comprendere quali invece possono essere utilizzati in modo più idoneo. Questo rapporto offre una panoramica dei server che eseguono la gran parte del lavoro di backup e consente di stabilire le azioni da intraprendere per bilanciare il carico, se necessario.

Aspetto del rapporto

Il rapporto Distribuzione carico del server di backup può essere visualizzato come grafico a torta o grafico a barre.

Nota: se un supporto viene riformattato, i dati segnalati in questo rapporto non comprenderanno i dati dei supporti riformattati.

Ad esempio, se si eseguono backup da 1 GB per sette giorni, il rapporto mostrerà una distribuzione del carico per 7 GB di dati. Tuttavia, se si riformattano i supporti meno recenti e si aggiorna il rapporto, verrà indicata una distribuzione del carico di soli 6 GB di dati.

Grafico a torta

Il grafico a torta fornisce una visione a grandi linee della modalità di distribuzione dei dati soggetti a backup tra i server CA ARCserve Backup per tutti i giorni dell'intervallo di tempo specificato. Le categorie di stato visualizzate nel grafico a torta rappresentano una percentuale della distribuzione totale dei dati di backup per quei server.

Il grafico a torta mostra la distribuzione dei dati per il numero di giorni specificato e per ciascun server in Terabyte (TB).

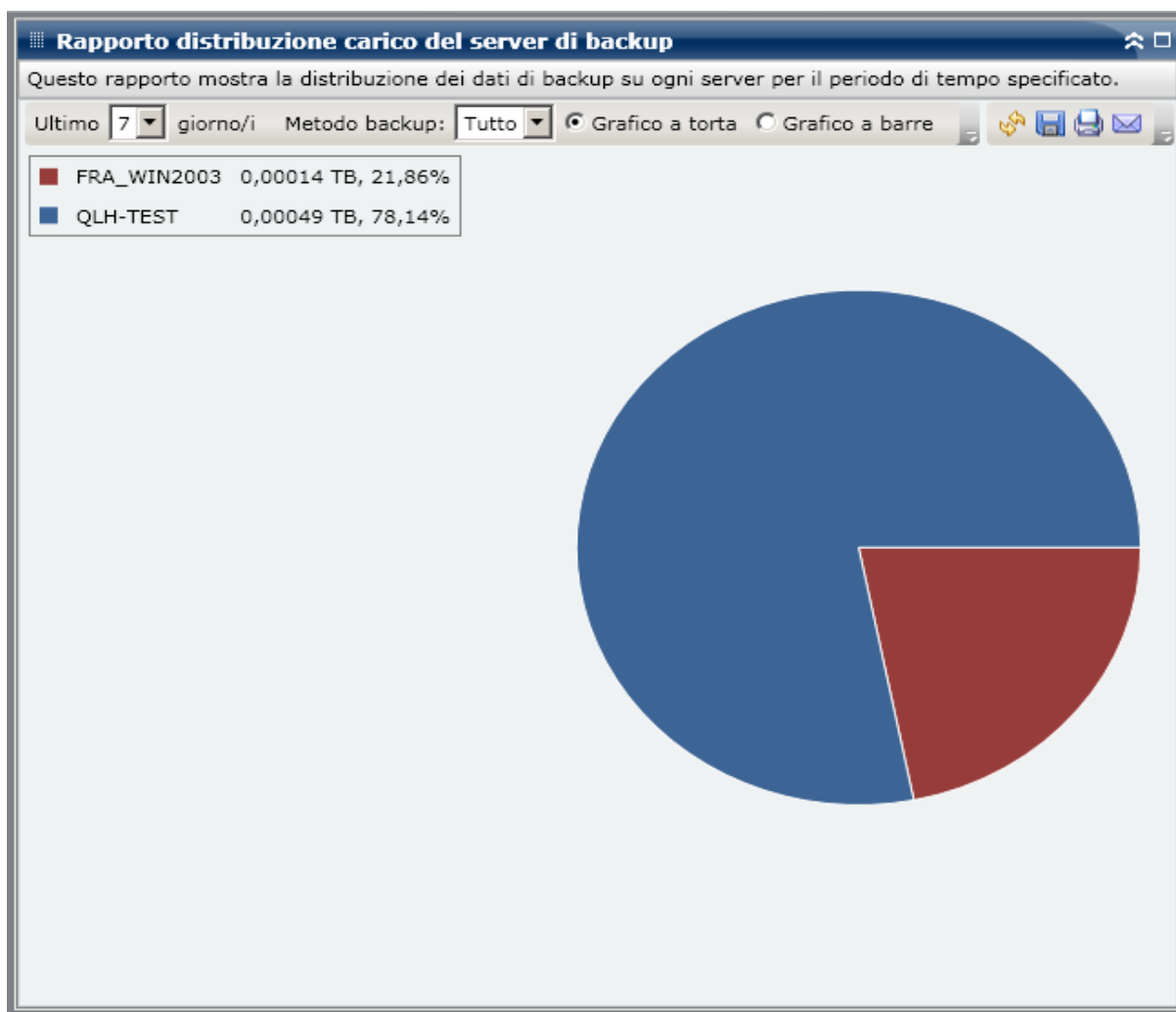
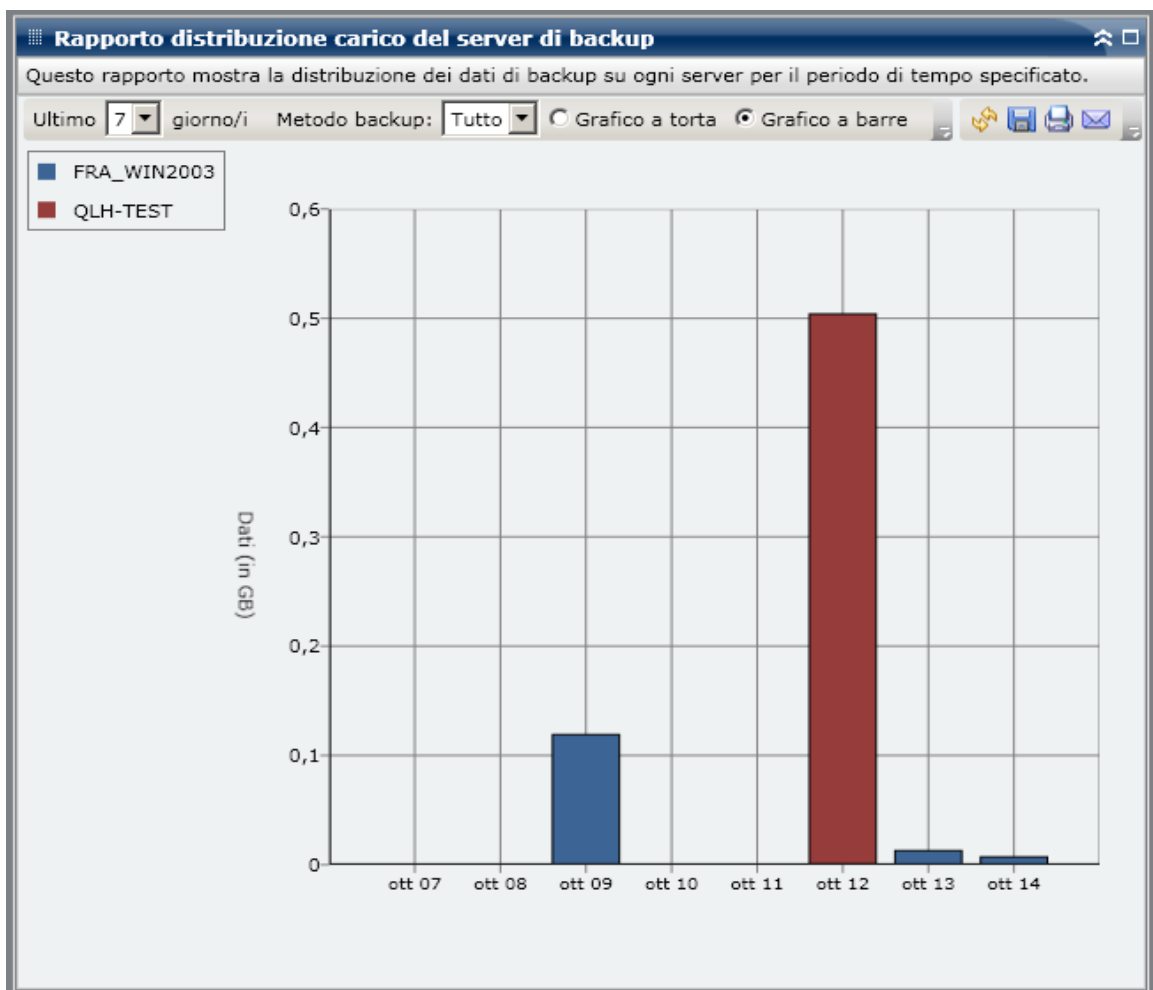


Grafico a barre

Il grafico a barre fornisce una visione dettagliata della modalità di distribuzione dei dati soggetti a backup tra i server CA ARCserve Backup per ogni giorno dell'intervallo di tempo specificato. Le categorie di stato in questo grafico rappresentano la distribuzione giornaliera dei dati di backup per questi server.

Il grafico a barre mostra la distribuzione dei dati per il numero di giorni specificato e per ciascun server in Gigabyte (GB).

Nota: per impostazione predefinita, CA ARCserve Backup Dashboard visualizza le informazioni dei grafici a barre relative a un massimo di 90 giorni. Se si aumenta tale limite a più di 90 giorni, le informazioni del grafico a barre non saranno leggibili. Se si decide di visualizzare informazioni giornaliere relative a più di 90 giorni, il grafico a barre limiterà la visualizzazione a 90 giorni, indipendentemente dal numero di giorni impostato. Questa limitazione non vale per la visualizzazione dello stesso rapporto tramite grafico a torta, il cui numero massimo di giorni di riferimento è 999.



Rapporto CPU

Il Rapporto CPU è un rapporto di tipo SRM che mostra il numero di nodi Windows all'interno del dominio CA ARCserve Backup, organizzati in base alle diverse proprietà CPU (Central Processing Unit). È possibile filtrare questo rapporto in modo da visualizzare le proprietà CPU selezionate in base alle quali classificare i nodi.

Vantaggi del rapporto

Il Rapporto CPU consente di classificare rapidamente i computer in base alla quantità, al produttore e all'architettura della CPU (32 bit contro 64 bit). È possibile ottenere una visione complessiva per analizzare e determinare quali CPU sono più efficienti di altre nei processi di backup, e quali possono costituire potenziali problemi.

Ad esempio, se si identifica un nodo con un valore di velocità effettiva minore, questo rapporto consente di monitorare la velocità CPU di tale nodo. È possibile cercare le similitudini nei comportamenti delle CPU più lente oppure fabbricate dallo stesso produttore. Un nodo CPU a 32 bit può avere una velocità effettiva minore rispetto a un nodo CPU a 64 bit.

È anche possibile utilizzare i valori di velocità effettiva più alta quale punto di riferimento per capire perché le prestazioni di tali CPU sono tanto elevate. Le CPU più lente possono essere messe a confronto con quelle più veloci per stabilire se sussiste un problema o se entrambi i set di valori sono simili; è probabile infatti che il rendimento delle CPU più lente non sia insufficiente.

Questo rapporto consente di determinare se è necessario un aggiornamento dell'hardware della CPU.

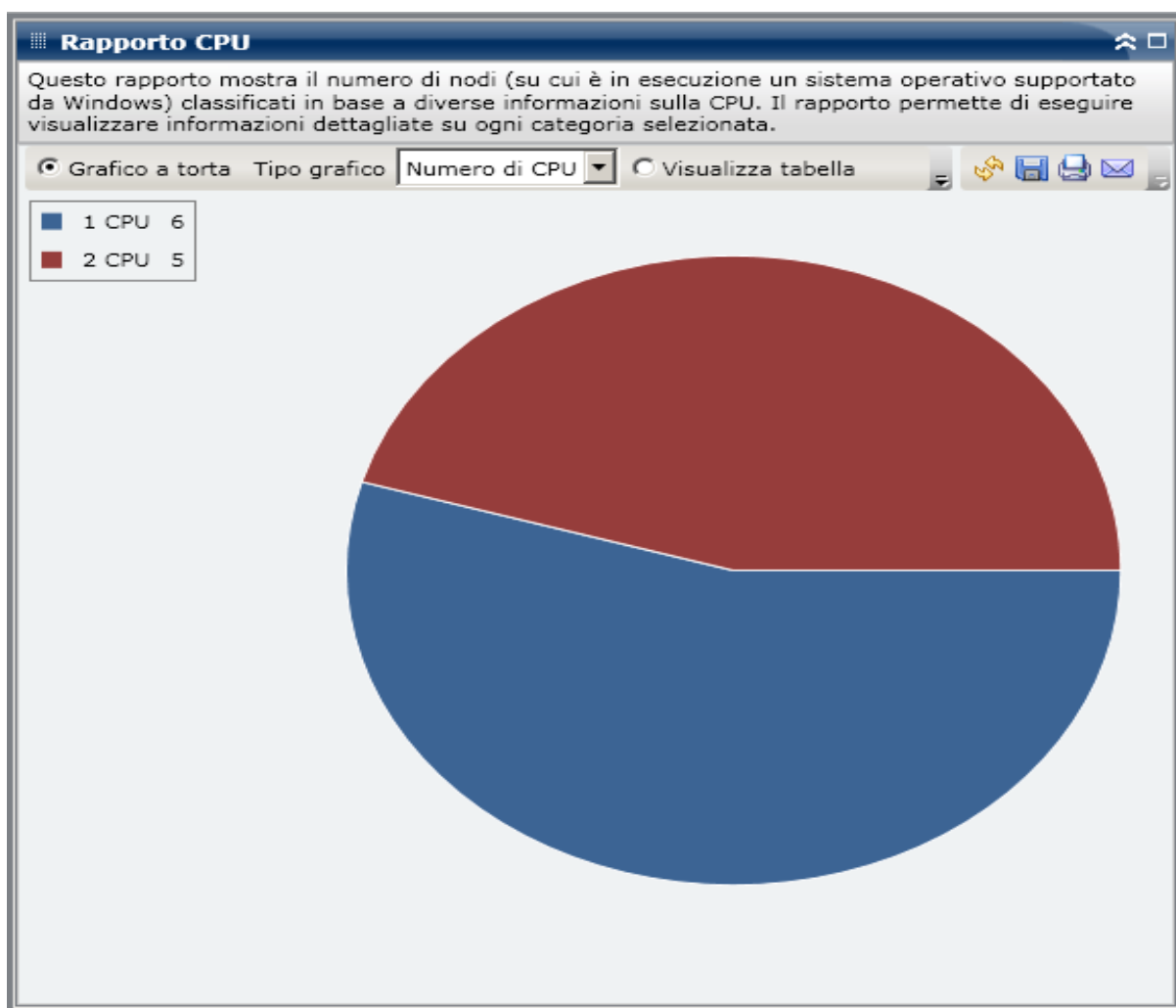
Si consiglia di cercare le similitudini nei comportamenti, al fine di isolare le potenziali CPU problematiche e stabilire se si riscontrano frequentemente errori con le stesse CPU. Quando si cerca di stabilire quali siano i nodi problematici, è importante analizzare i risultati di tutti i campi di questo rapporto.

Aspetto del rapporto

Il Rapporto CPU può essere visualizzato come grafico a torta o tabella completa.

Grafico a torta

Il grafico a torta fornisce una panoramica di livello elevato dei dischi nel proprio dominio CA ARCserve Backup consente di visualizzare le corrispondenti informazioni CPU in base ai filtri specificati. Il menu a discesa Tipo grafico consente di selezionare la modalità di visualizzazione delle informazioni sulla quantità di CPU e può basarsi sia sull'attributo fisico della CPU (una o più), sul produttore (Intel o AMD) o sull'architettura (32 bit o 64 bit).



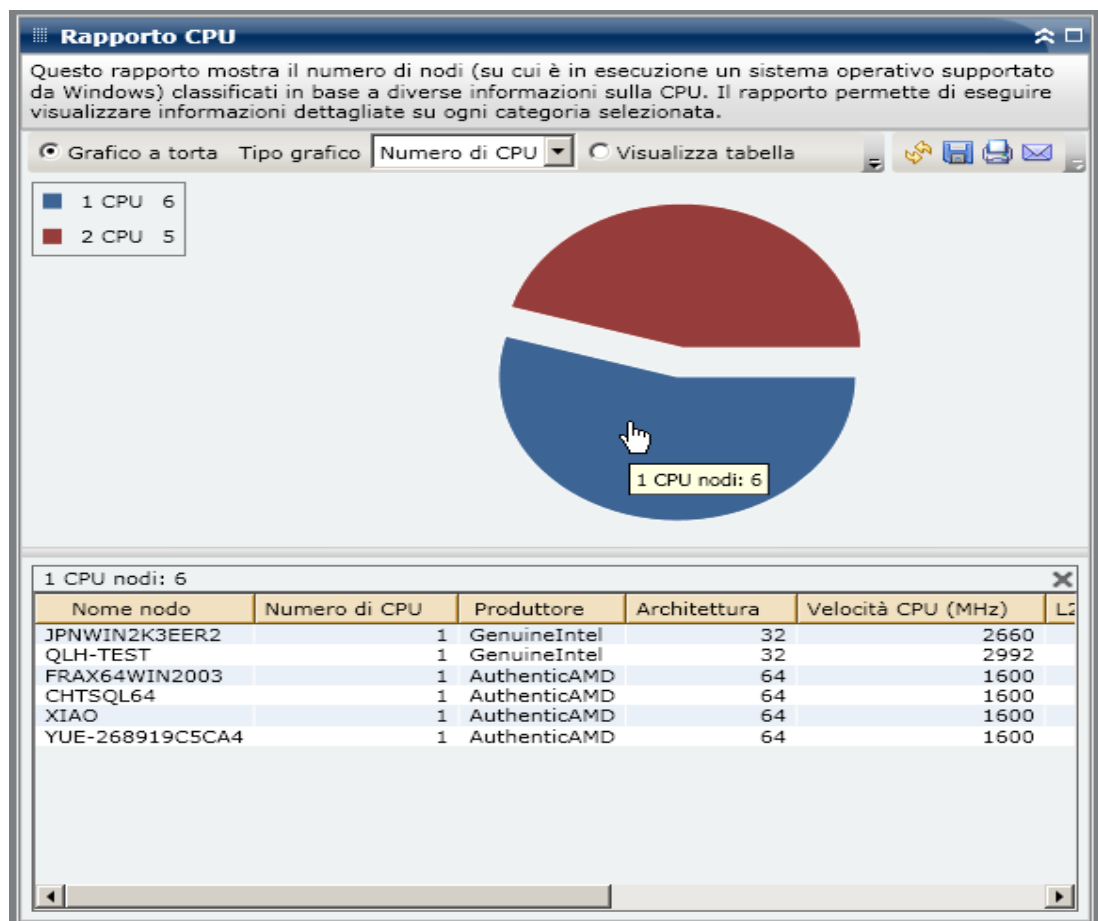
Visualizza tabella

Il formato di visualizzazione in tabella offre informazioni più dettagliate su ciascun nodo presente nel dominio CA ARCserve Backup. Il formato tabella include tutte le informazioni disponibili sulla CPU, quali la struttura fisica, il produttore, l'architettura, la velocità, la cache e il sistema operativo per tutte le categorie di CPU nodo.

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 41).

Drill down dei rapporti

Il Rapporto CPU può essere ulteriormente espanso rispetto al formato di grafico a torta in modo da visualizzare informazioni più dettagliate come in Visualizza tabella. Tuttavia, i dati visualizzati nel drill down del rapporto vengono filtrati in base alla categoria selezionata.



Rapporto Distribuzione dati sui supporti

Il rapporto della distribuzione dei dati sul supporto mostra la quantità e la distribuzione di dati di cui è stato eseguito il backup su diversi tipi di supporto (periferica di deduplicazione, disco e nastro) nel corso dell'ultimo numero di giorni specificato. Per le periferiche di deduplicazione e il nastro con compressione hardware, questo rapporto mostra inoltre un confronto tra le dimensioni dei dati non formattati e le dimensioni dei dati compressi (in GB).

Vantaggi del rapporto

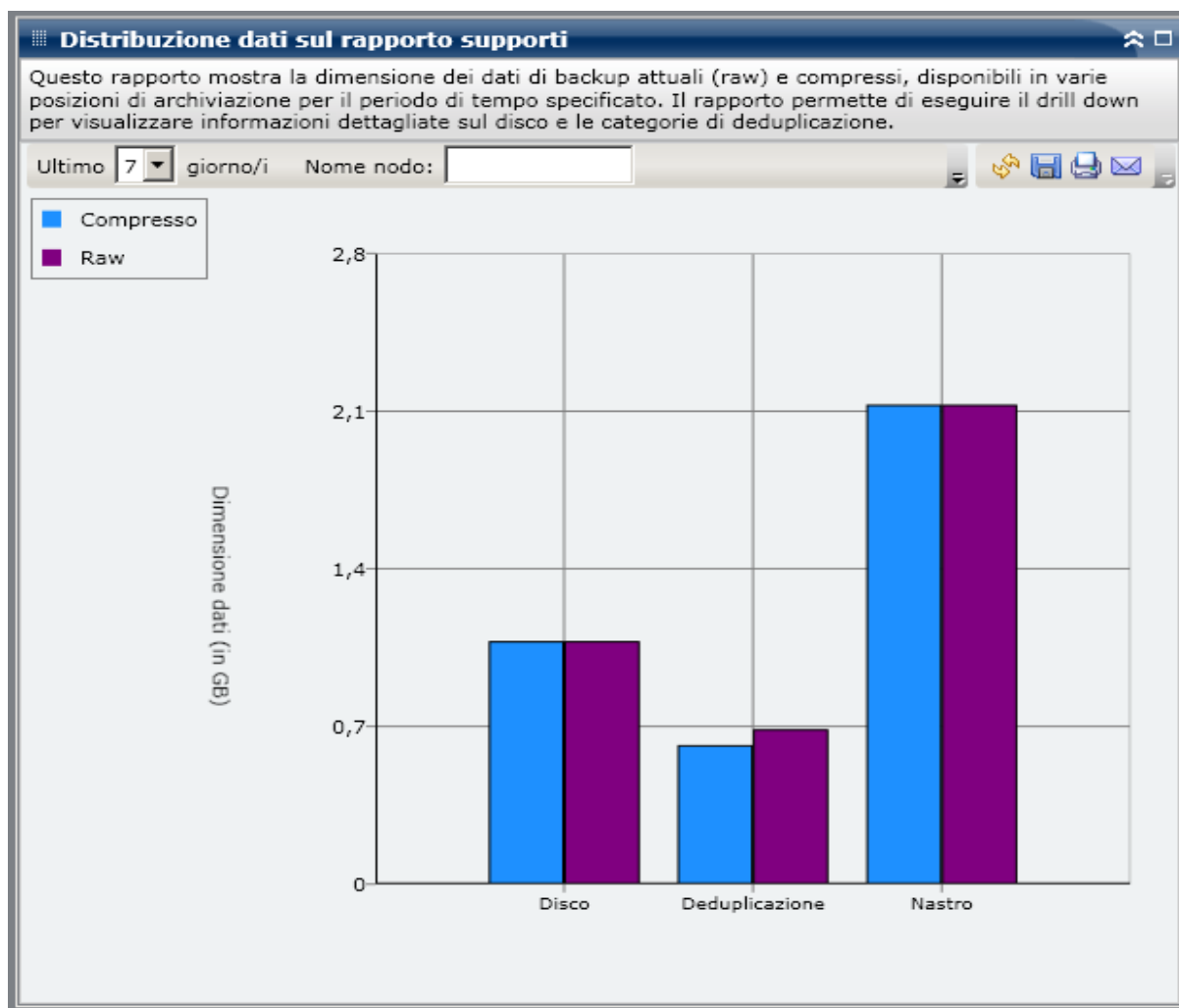
Il rapporto della distribuzione dei dati sul supporto si rivela utile nell'analizzare tutti i server compresi nel proprio dominio CA ARCserve Backup per verificare in che modo i dati sono distribuiti sui vari tipi di supporto di backup. Questo rapporto consente inoltre di determinare la quantità di risparmio (dimensione di backup) ottenuta mediante la compressione dei dati durante il backup. In base a queste informazioni, è possibile determinare in modo rapido e semplice in che modo questo risparmio delle dimensioni di backup può anche comportare un risparmio in termini di risorse di backup necessarie.

Ad esempio, in questo rapporto è possibile osservare che all'interno del proprio dominio CA ARCserve Backup, i dati di backup compressi su una periferica di deduplicazione hanno dimensioni molto più contenute rispetto a quelle dei dati di backup non formattati. Se questo rapporto mostra inoltre che è stato eseguito il backup di ulteriori dati su disco (quindi, non compressi), sarà opportuno considerare nuovamente l'utilizzo della deduplicazione, al fine di migliorare l'efficienza del backup. Per di più, è possibile determinare l'eventuale necessità di un numero inferiore di nastri di backup sui quali memorizzare i dati compressi.

Nota: i dati salvati su nastro non comportano un risparmio in termini di dimensioni di backup a meno che il nastro supporti la compressione hardware. Solo i dati compressi e salvati su periferiche di deduplicazione comportano un significativo risparmio in termini di dimensioni di backup.

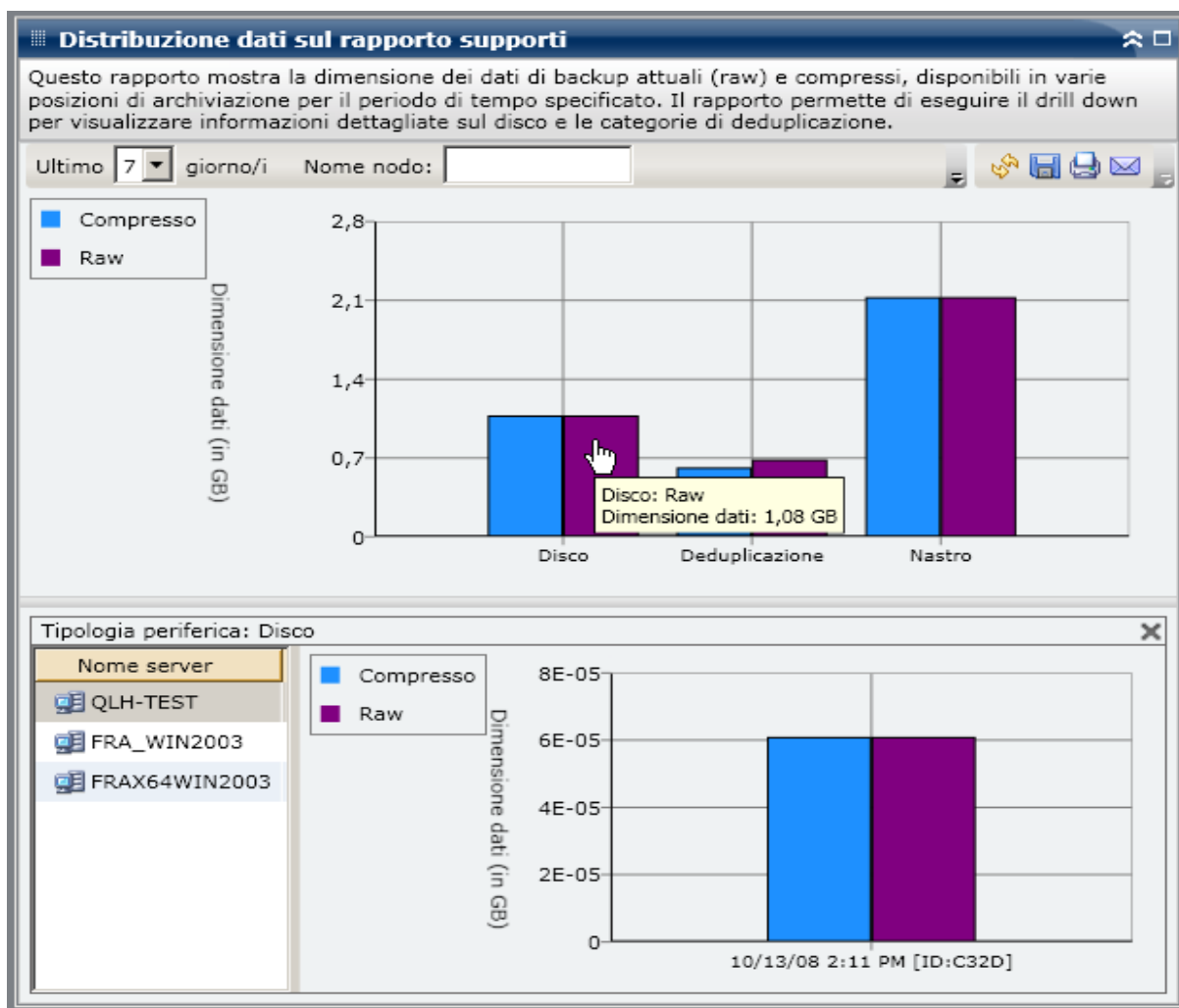
Aspetto del rapporto

Il rapporto della distribuzione dei dati sul supporto può essere visualizzato come grafico a barre, in cui viene mostrata la quantità dei dati di backup (in GB) all'interno del proprio dominio CA ARCserve Backup, che è stata distribuita sui diversi tipi di supporto durante l'ultimo numero di giorni specificato. I tipi di supporti visualizzati sono Periferiche di deduplicazione, Disco e Nastro. La Periferica di deduplicazione è ulteriormente suddivisa in due categorie separate per il confronto del risparmio in termini di dimensioni dei dati compressi rispetto alle dimensioni dei dati non formattati.



Drill down dei rapporti

È possibile espandere ulteriormente il rapporto Distribuzione dati sui supporti in modo da visualizzare informazioni più dettagliate. È possibile fare clic sulle categorie Deduplicazione o Disco per eseguire il drill down e visualizzare grafici a barre dettagliati per ogni periferica di deduplicazione o disco (FSD e VTL) nell'ambito del corrispondente server CA ARCserve Backup. La funzionalità di drill-down non è disponibile per i supporti della categoria Nastro. La visualizzazione dettagliata mostra le dimensioni dei dati compressi e non elaborati su ciascuna periferica, consentendo di confrontare il risparmio ottenuto.



Stima vantaggi della deduplicazione

Il rapporto Stima vantaggi della deduplicazione mostra il risparmio stimato in termini di spazio di backup se si utilizza una periferica di deduplicazione.

Vantaggi del rapporto

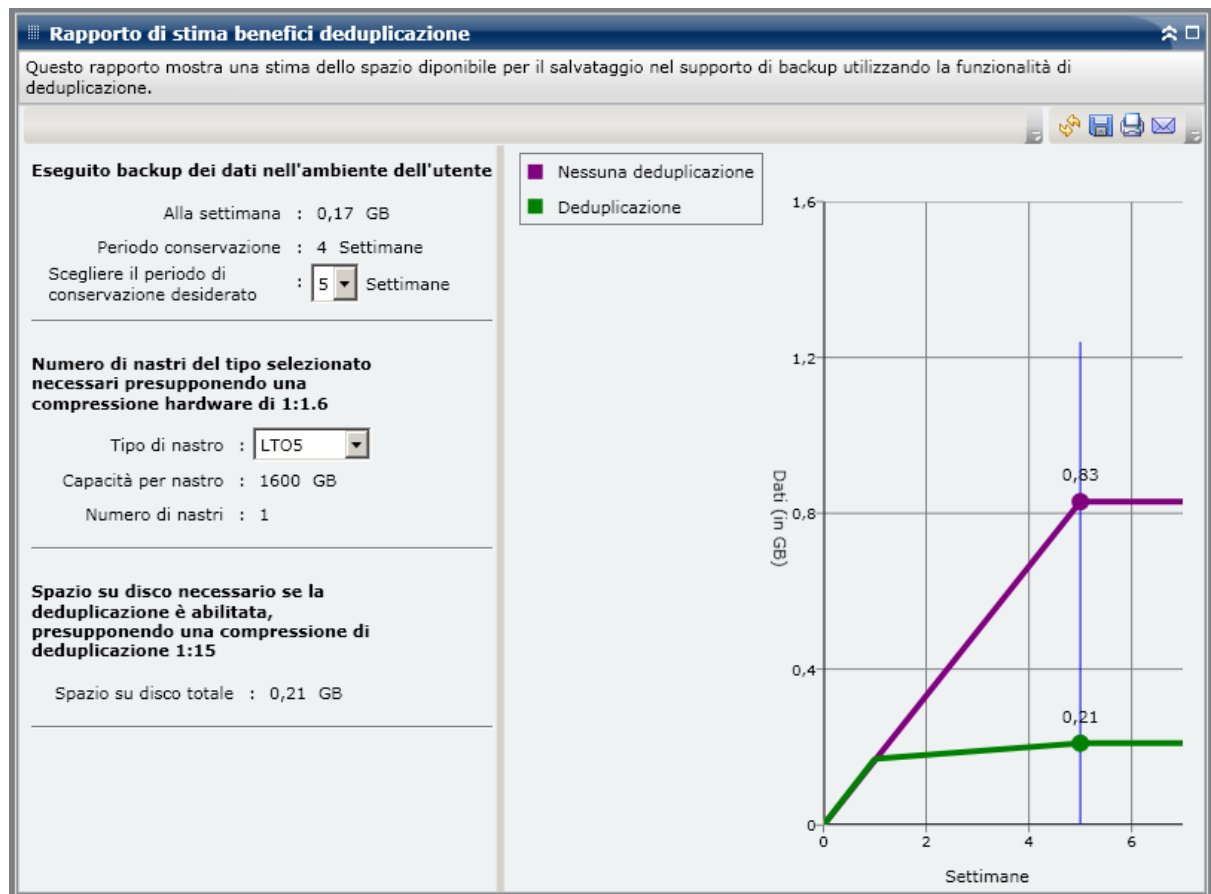
Il rapporto Stima vantaggi della deduplicazione è utile per analizzare e determinare il risparmio in termini di capacità di backup se si utilizza o meno la funzione di deduplicazione di CA ARCserve Backup. Questo rapporto si basa sul presupposto che si stia eseguendo il backup della medesima quantità di dati con o senza la deduplicazione e offre una stima del risparmio di capacità necessario. In tale rapporto, è quindi possibile tradurre facilmente questo risparmio in termini di capacità in un risparmio di costi, conseguibile mediante l'utilizzo di una quantità inferiore di spazio su disco rigido, piuttosto che tramite l'acquisto di nastri.

Ad esempio, l'esecuzione di backup settimanali di 1 TB di dati, che vengono poi conservati per 4 settimane, corrisponde all'occupazione di 4 TB di spazio su nastri. Se la capacità media del nastro di backup corrisponde a 500 GB, sarebbero quindi necessari circa 8 nastri per archiviare questi dati di backup, senza compressione hardware. Se si presuppone una compressione hardware pari a 1.6:1, sarebbero pertanto necessari circa 6 nastri per archiviare tali dati di backup.

In questo rapporto è quindi possibile osservare che eseguendo un backup della stessa quantità di dati, ma utilizzando la funzione di deduplicazione con una bassa percentuale di compressione media pari a 1:15, sarebbero necessari solo 1230 GB circa di spazio su disco rigido. È quindi possibile determinare ulteriormente il costo medio di archiviazione dei dati su una serie di nastri confrontandolo con il costo comportato dalla quantità di spazio su disco rigido nettamente inferiore.

Aspetto del rapporto

Il rapporto Stima vantaggi della deduplicazione può essere visualizzato come grafico, contenente la quantità di dati di cui è stato eseguito il backup (in GB) e il periodo di conservazione (in settimane). La visualizzazione è raggruppata per tipo di nastro utilizzato e mostra la corrispondente capacità per nastro, nonché il numero di nastri necessari a eseguire il backup dei dati. In questo rapporto è possibile osservare facilmente il risparmio di spazio di archiviazione stimato (oltre ai costi correlati) se si utilizza o meno la funzione di deduplicazione.



Rapporto Stato deduplicazione

Il rapporto sullo stato di deduplicazione mostra il numero di nodi di cui è stato eseguito il backup mediante una periferica di deduplicazione durante l'ultimo numero di giorni specificato. In questo rapporto vengono illustrati i nodi che hanno tratto vantaggio o meno dalla deduplicazione, oltre alla quantità di risparmio ottenuta.

Vantaggi del rapporto

Il rapporto sullo stato di deduplicazione è utile per analizzare e determinare quali nodi hanno tratto vantaggio dalla deduplicazione e il risparmio in termini di dimensioni di backup ottenuto per ogni nodo. In base a queste informazioni, è possibile determinare in modo rapido e semplice in che modo questo risparmio delle dimensioni di backup può anche comportare un risparmio in termini di risorse di backup necessarie.

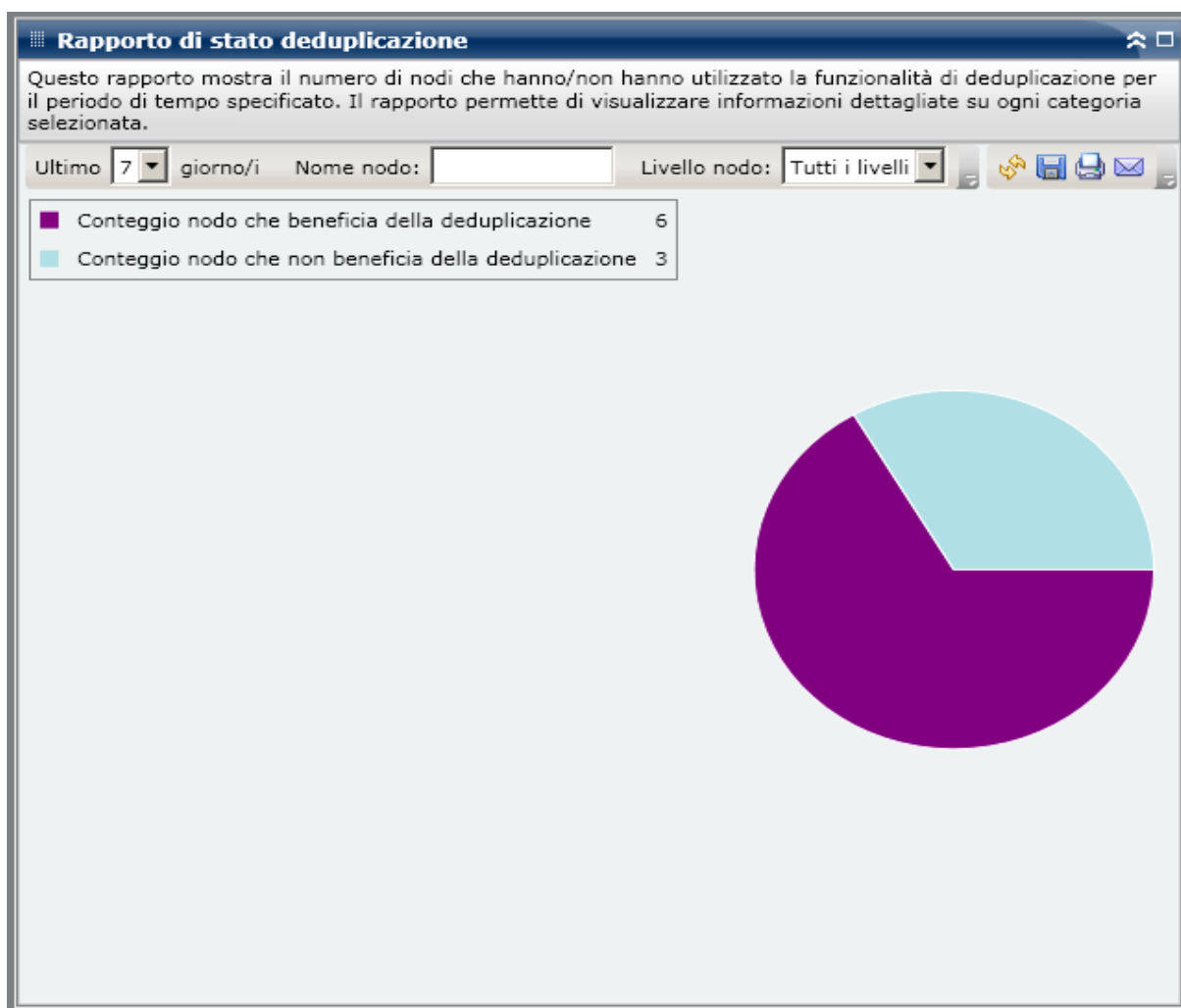
Ad esempio, se da questo rapporto si deduce che la maggior parte dei nodi ha tratto vantaggio dalla deduplicazione e la quantità di risparmio effettivo tra dimensioni di backup raw e compresso è significativa, è consigliabile considerare l'utilizzo della deduplicazione per ulteriori backup, al fine di migliorare l'efficienza di backup. Per di più, è possibile determinare l'eventuale necessità di un numero inferiore di nastri di backup sui quali memorizzare i dati compressi.

Nota: i dati salvati su nastro non comportano un risparmio in termini di dimensioni di backup a meno che il nastro supporti la compressione hardware. Solo i dati compressi e salvati su periferiche di deduplicazione comportano un significativo risparmio in termini di dimensioni di backup.

Aspetto del rapporto

Il rapporto di stato deduplicazione può essere visualizzato come grafico a torta e mostra il numero, nonché la percentuale, dei nodi che hanno tratto vantaggio o meno dalla deduplicazione.

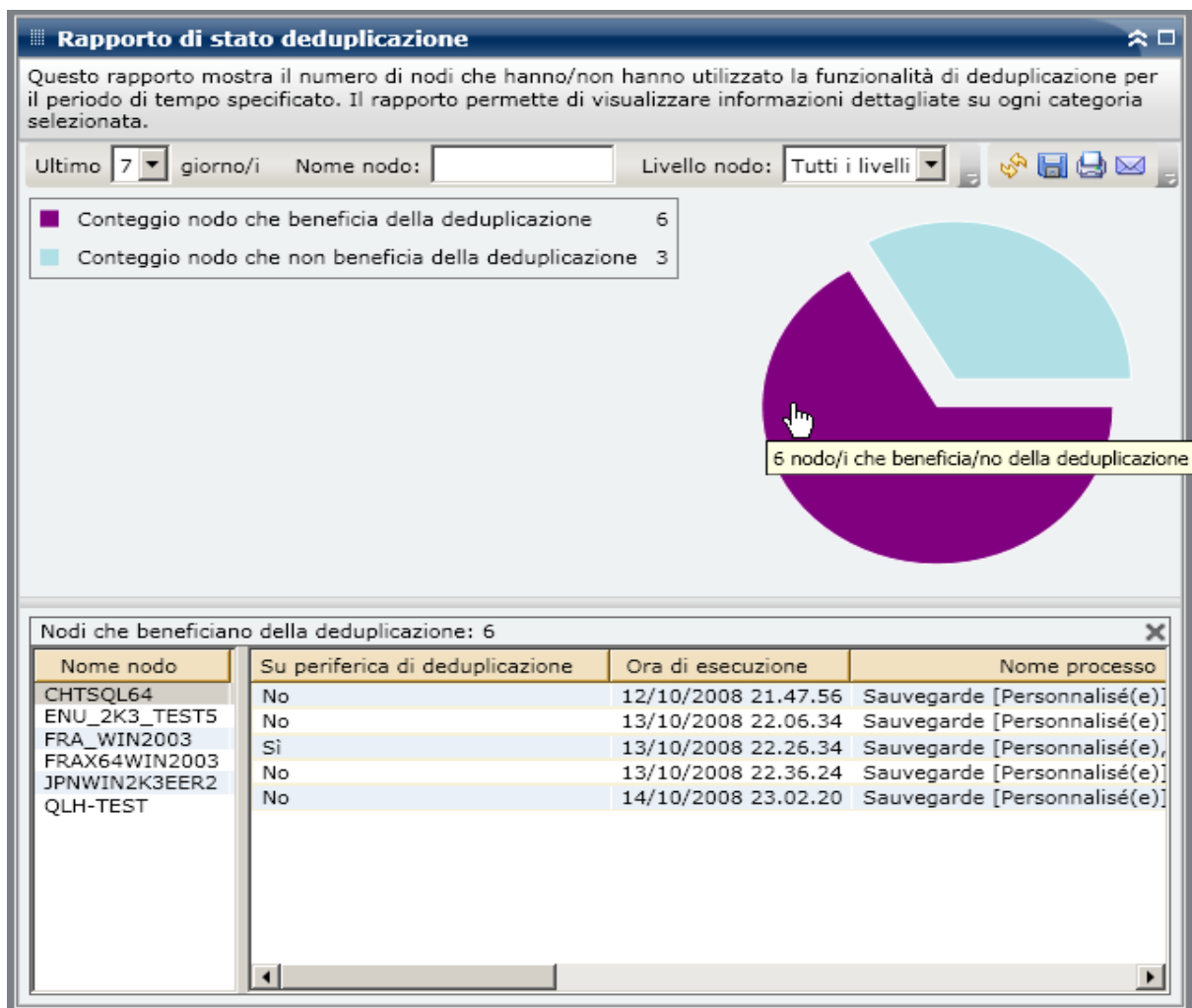
- Il numero di nodi che hanno tratto vantaggio dalla deduplicazione è definito come il numero di nodi con una o più sessioni in cui è stata utilizzata una periferica di deduplicazione; inoltre, le dimensioni di backup compresso calcolate sono inferiori alle dimensioni di backup non elaborato.
- Il numero di nodi che non hanno tratto vantaggio dalla deduplicazione è definito come il numero di nodi con una o più sessioni in cui è stata utilizzata una periferica di deduplicazione; inoltre, le dimensioni di backup compresso calcolate non sono inferiori alle dimensioni di backup non elaborato.



Drill down dei rapporti

È possibile espandere ulteriormente il rapporto di stato deduplicazione affinché visualizzi informazioni più dettagliate. È possibile fare clic su una delle due categorie di grafico a torta per visualizzare un elenco dettagliato di tutti i nodi associati a tale categoria, di cui è stato eseguito il backup durante il periodo di tempo specificato. Il rapporto di drill down include un confronto evidente tra le dimensioni dei dati non elaborati e le dimensioni dei dati compressi per ciascun nodo, consentendo di determinare rapidamente i vantaggi della deduplicazione.

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 41).



Rapporto dischi

Il Rapporto dischi è un rapporto di tipo SRM che visualizza le informazioni sul disco per tutti i nodi Windows all'interno del proprio dominio CA ARCserve Backup, organizzate in base alla quantità di spazio su disco allocata per ogni nodo. Un disco può essere allocato e disporre comunque di spazio libero. Lo spazio inutilizzato può essere riallocato a un altro disco. Lo spazio libero viene segnalato nel Rapporto volume.

Vantaggi del rapporto

Il Rapporto dischi consente di classificare rapidamente i computer in base alla quantità di spazio allocato a ciascun disco. Questo rapporto mostra la quantità totale di spazio diviso in partizione su ciascun disco rigido fisico. È possibile ottenere una visione complessiva per analizzare e determinare quali dischi dispongono di spazio non allocato e che è potenzialmente riallocabile su un altro disco.

Utilizzare questo rapporto congiuntamente al Rapporto volume per analizzare la quantità di spazio allocato in confronto alla quantità di spazio utilizzato.

Ad esempio, se in questo rapporto si osserva che un particolare disco dispone di una quantità minima di spazio allocato, è opportuno controllare il Rapporto volume per confrontare lo spazio allocato alla quantità di spazio in uso. Se lo spazio allocato è minimo, ma lo spazio utilizzato è elevato, è opportuno indagare sul motivo per cui tale spazio non è stato allocato e, se possibile, creare un nuovo volume per meglio utilizzare lo spazio disponibile.

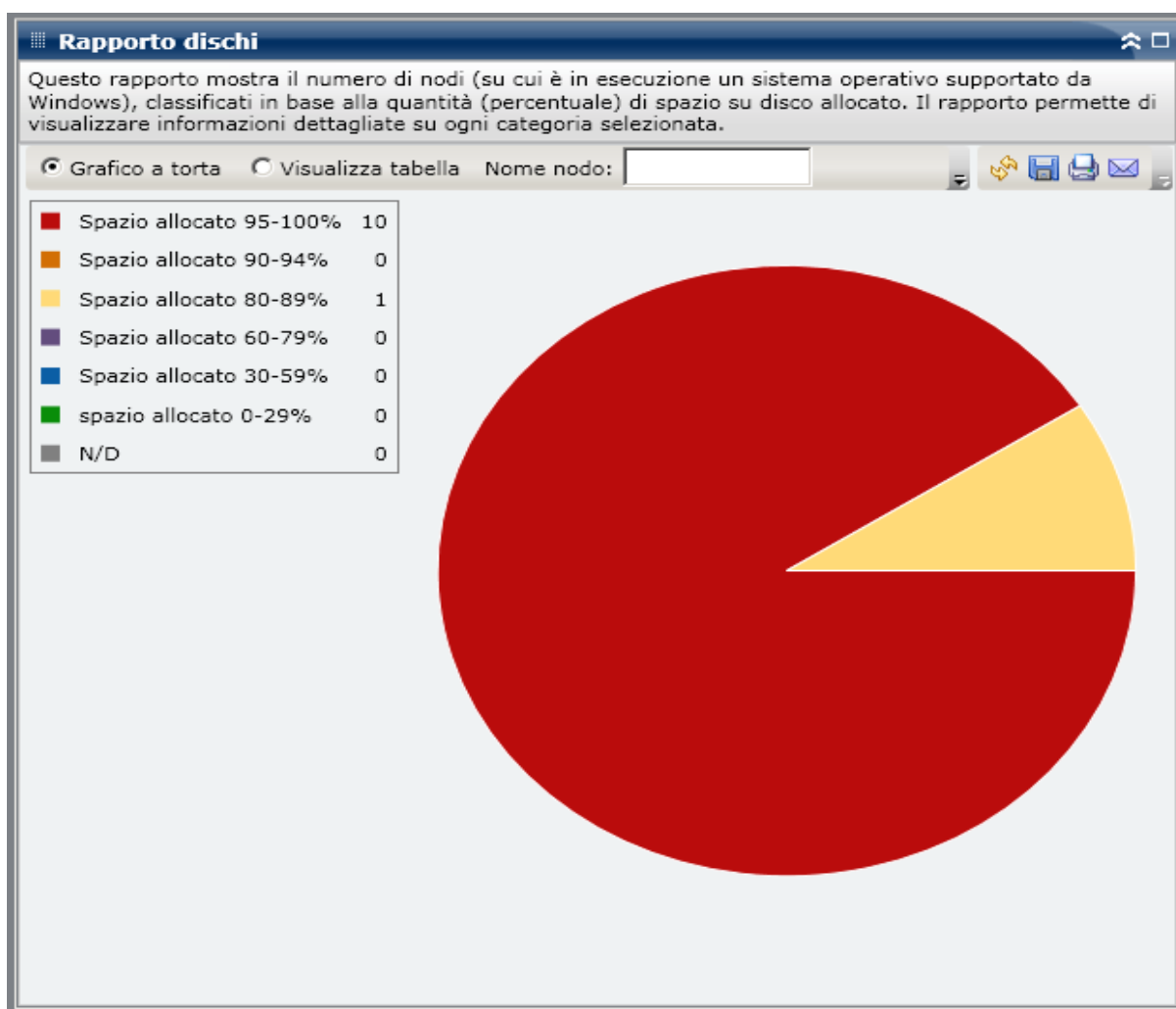
Si consiglia di cercare le similitudini nei comportamenti, al fine di isolare i potenziali processi problematici del disco. Quando si cerca di stabilire quali siano i nodi problematici, è importante analizzare i risultati di tutti i campi di questo rapporto.

Aspetto del rapporto

Il Rapporto dischi può essere visualizzato come grafico a torta o tabella.

Grafico a torta

Il grafico a torta fornisce una panoramica di livello elevato dei dischi nel proprio ambiente, ordinati in base agli intervalli di spazio disco utilizzato preconfigurati (in percentuale). È necessario assicurarsi che i dischi siano allocati correttamente, in quanto non sarà possibile utilizzare spazio non allocato.



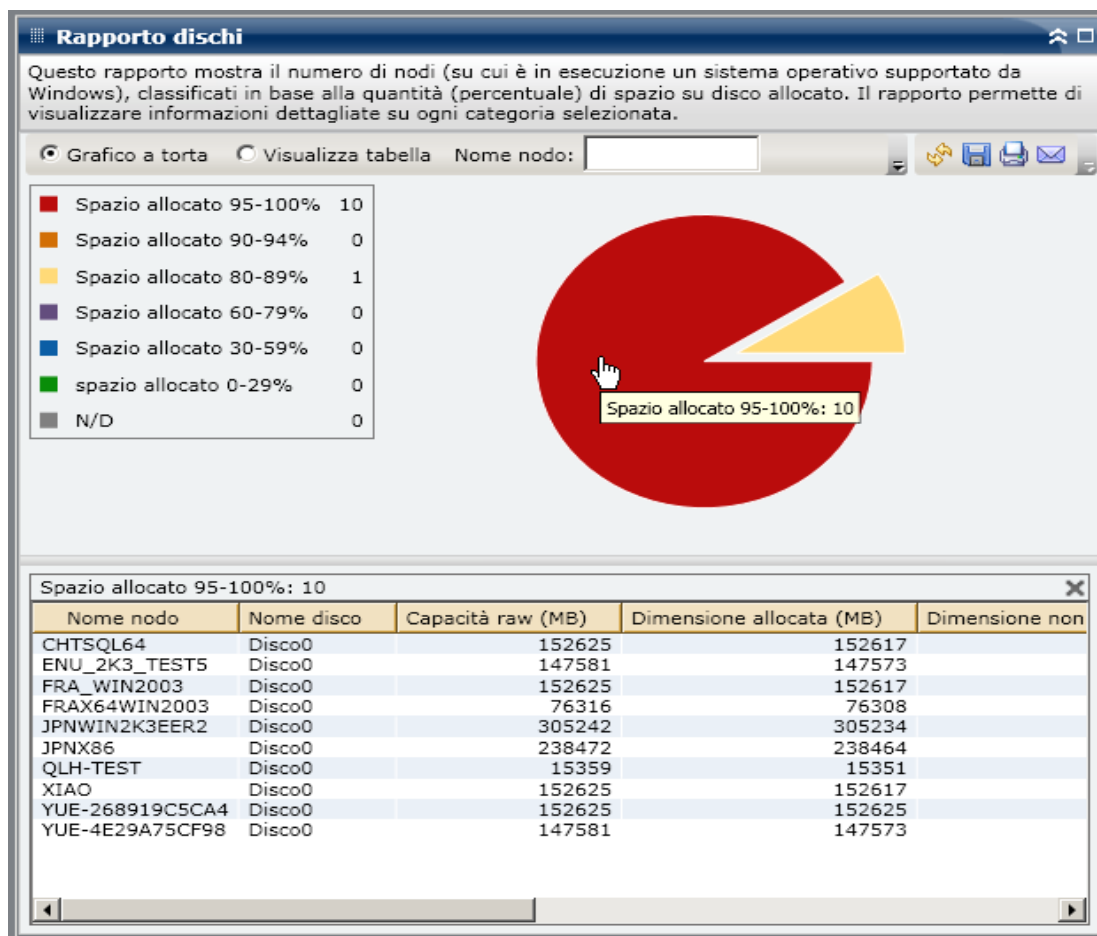
Visualizza tabella

Se si seleziona Visualizza tabella, il Rapporto dischi mostra informazioni più dettagliate sotto forma di tabella, in cui saranno elencati nome nodo, sistema operativo, nome del disco, produttore, tipo, dimensione, spazio utilizzato e non utilizzato, numero e nomi dei volumi per tutte le categorie di spazio allocato.

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 41).

Drill down dei rapporti

Il Rapporto dischi può essere ulteriormente espanso dalla visualizzazione di grafico a torta in modo da visualizzare un rapporto di drill down contenente le stesse informazioni dettagliate che è possibile visualizzare scegliendo Visualizza tabella. Tuttavia, i dati visualizzati nel rapporto di drill down vengono filtrati in base alla categoria selezionata.



Stato del processo di backup

Nel rapporto Stato del processo di backup vengono elencati i risultati di stato più recenti di tutti i processi di backup (completo, incrementale e differenziale) iniziati durante l'intervallo di giorni specificati per i server indicati.

Per impostazione predefinita, CA ARCserve Backup r12.5 conserva i record processo per 180 giorni. Per visualizzare nel dashboard i record processo relativi a un periodo di tempo diverso, è possibile aggiungere una chiave di registro e impostare l'intervallo di giorni desiderato. È inoltre possibile definire l'intervallo di sfoltimento dei processi aggiungendo un'ulteriore chiave di registro come indicato di seguito.

Per configurare l'intervallo di sfoltimento dei processi nell'Editor del Registro di sistema procedere come segue.

1. Aprire l'Editor del Registro di sistema.
2. Espandere la struttura nel browser dell'Editor del Registro di sistema selezionando quanto segue:
`HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\ComputerAssociates\CA ARCserve Backup\Base\Database\`
3. Aggiungere un nuovo valore DWORD e nominarlo "JobPruningDays"
4. Fare doppio clic sulla chiave JobPruningDays per aprire la finestra di dialogo Modifica valore DWORD. Modificare il valore DWORD impostando un intervallo di tempo specifico per lo sfoltimento dei record processo dal database CA ARCserve Backup.
5. Al termine della configurazione della chiave JobPruningDays per l'esplorazione SRM, chiudere l'Editor del Registro del sistema.

Vantaggi del rapporto

Il rapporto Stato del processo di backup consente di analizzare e stabilire quali processi sono più efficienti di altri e quali possono costituire potenziali problemi.

In genere, questo rapporto è utile per verificare lo stato dei processi di backup più recenti dal punto di vista dei processi stessi. Se lo stato di backup del giorno precedente è verde (eseguito correttamente), se ne deduce che il backup è andato a buon fine. Se, invece, lo stato di backup è rosso (non riuscito), è possibile analizzare rapidamente il registro attività per stabilire il problema e risolverlo col minimo ritardo. È anche possibile monitorare i processi quotidianamente per identificare eventuali tendenze comportamentali dei processi di backup nel proprio ambiente.

Si consiglia di cercare le similitudini nei comportamenti, al fine di isolare i potenziali processi problematici e stabilire se questi riscontrano frequentemente errori. Quando si cerca di stabilire quali siano i processi di backup problematici, è importante analizzare i risultati di tutti i campi di questo rapporto.

Aspetto del rapporto

Il rapporto Stato del processo di backup può essere visualizzato come grafico a torta o grafico a barre.

Nota: per impostazione predefinita, CA ARCserve Backup conserva le informazioni del registro attività per soli 14 giorni. Se si desidera poter visualizzare i dati del registro attività per più di 14 giorni, è necessario modificare l'opzione "Sfoltisci registri attività con più di" per aumentare il periodo di archiviazione del registro. Per ulteriori informazioni sulla modifica delle impostazioni del registro attività, consultare la Guida all'amministrazione.

Grafico a torta

Il grafico a torta offre una panoramica a grandi linee dei processi di backup per il server selezionato in tutti i giorni dell'intervallo di tempo specificato. Le categorie di stato visualizzate nel grafico a torta rappresentano una percentuale del numero totale di processi di backup per quel server durante l'intervallo di giorni specificato, con lo stato di backup più recente preso in considerazione per ogni processo.

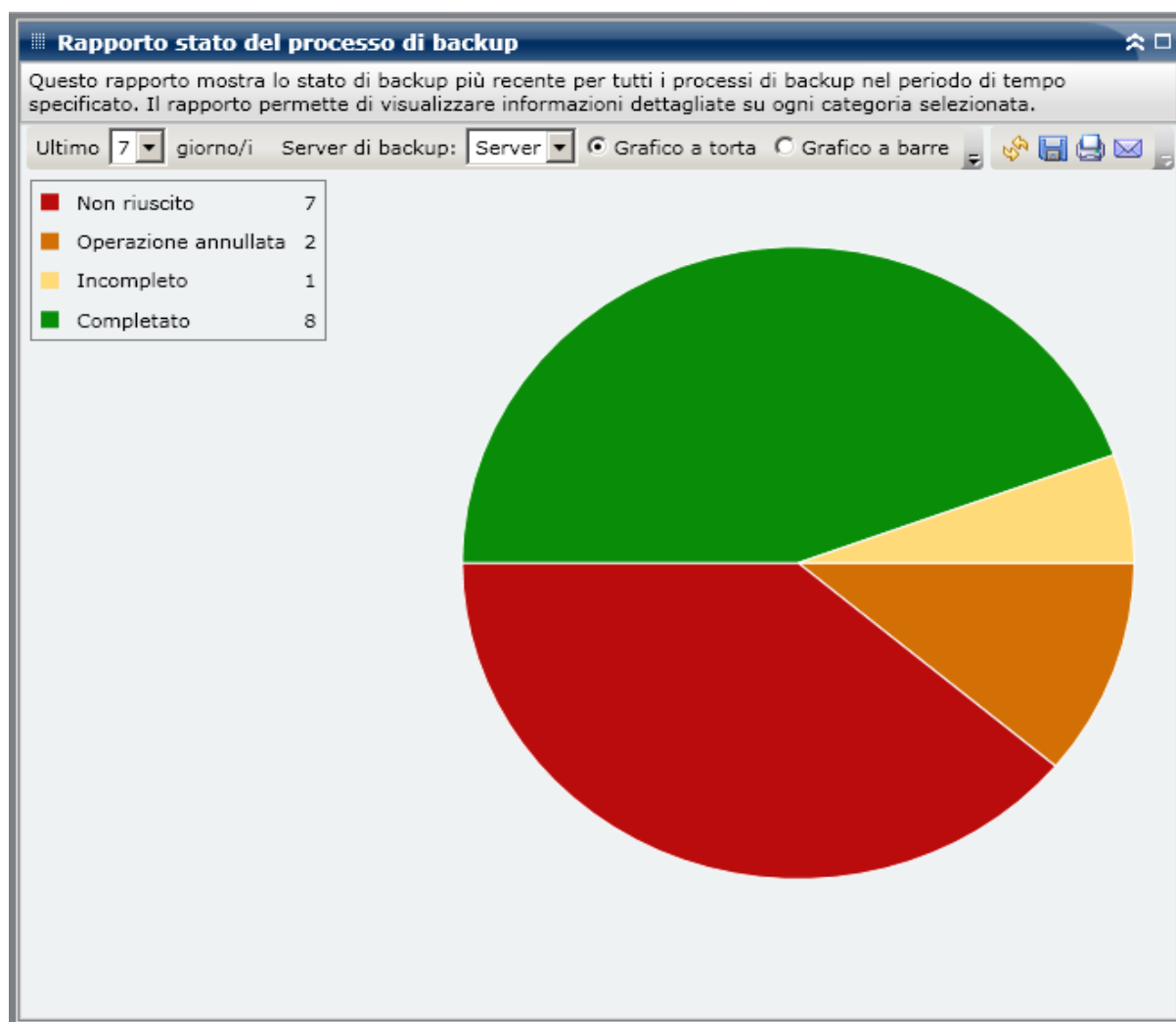
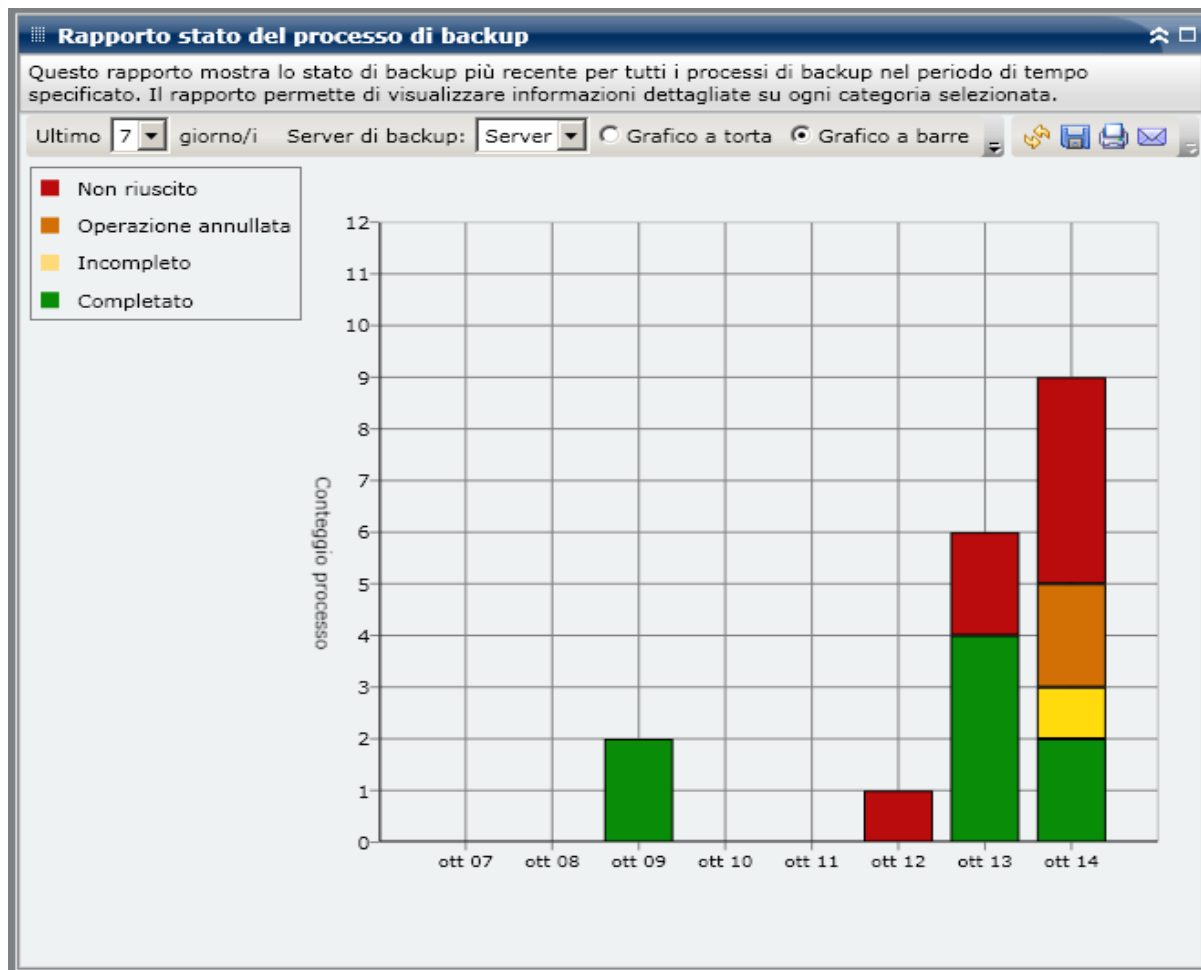


Grafico a barre

Il grafico a barre fornisce una visualizzazione più dettagliata dei processi di backup per ciascun giorno dell'intervallo di tempo specificato. Le categorie di stato visualizzate nel grafico a barre rappresentano il numero giornaliero di processi di backup nell'intervallo di tempo specificato.

Nota: per impostazione predefinita, CA ARCserve Backup Dashboard visualizza le informazioni dei grafici a barre relative a un massimo di 90 giorni. Se si aumenta tale limite a più di 90 giorni, le informazioni del grafico a barre non saranno leggibili. Se si decide di visualizzare informazioni giornaliere relative a più di 90 giorni, il grafico a barre limiterà la visualizzazione a 90 giorni, indipendentemente dal numero di giorni impostato. Questa limitazione non vale per la visualizzazione dello stesso rapporto tramite grafico a torta, il cui numero massimo di giorni di riferimento è 999.



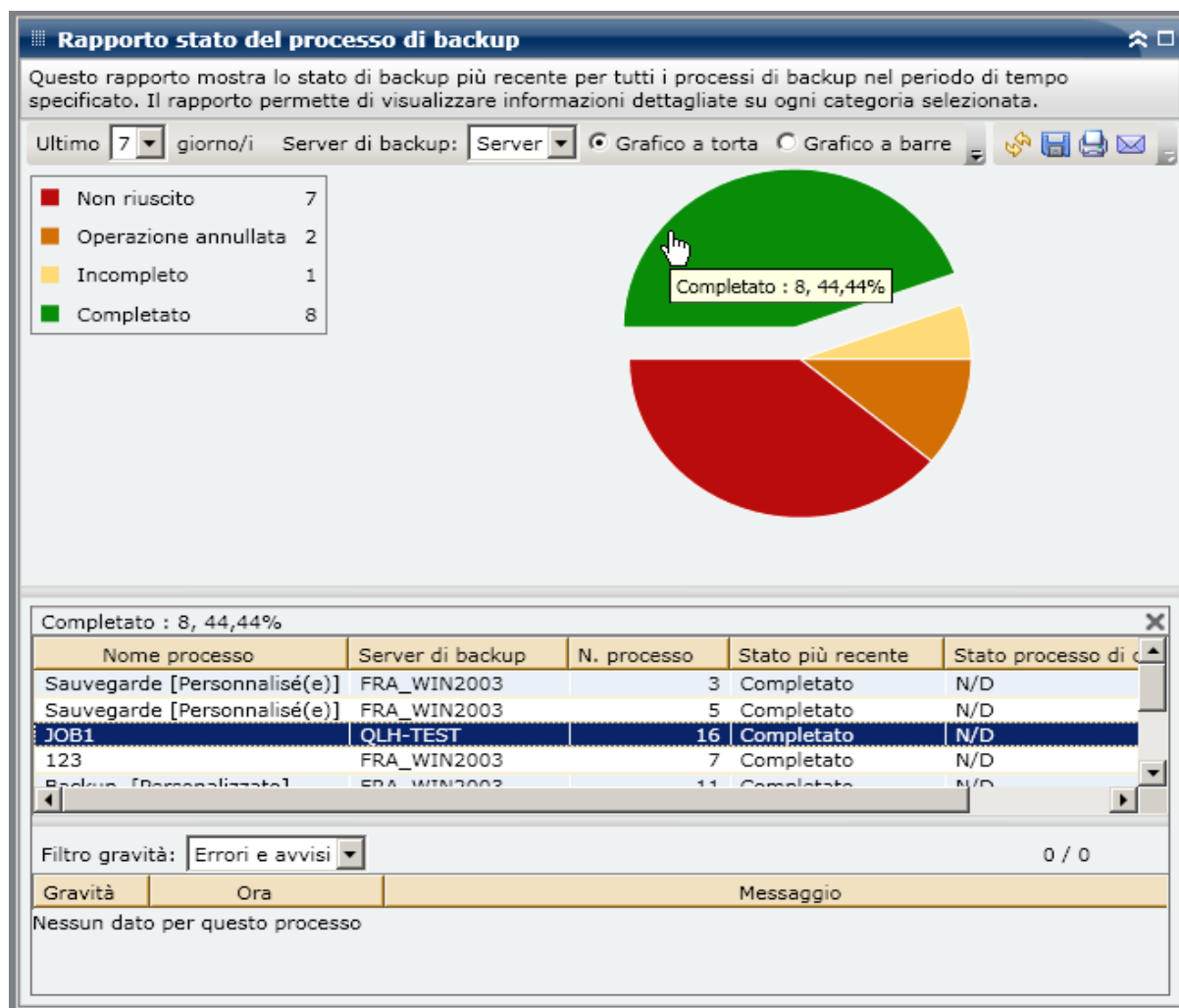
Drill down dei rapporti

È possibile espandere ulteriormente il rapporto Stato del processo di backup affinché visualizzi informazioni più dettagliate. Facendo clic su ciascuna categoria di stato (sia sul grafico a torta sia sul grafico a barre), si esegue il drill down da un rapporto di informazioni riepilogative a un rapporto più dettagliato riguardante una categoria specifica. Ad esempio, se si fa clic sulla categoria Incompleto, la visualizzazione riepilogativa diventa un elenco filtrato di tutti i processi di backup *non completati* durante il periodo di tempo specificato.

Inoltre, in questo rapporto viene visualizzato lo stato di eventuali processi di composizione associati. Lo stato del processo di composizione può essere uno dei seguenti:

- **Creato:** è stato creato un processo di composizione che è pronto nella coda processi, ma non è stato ancora eseguito.
- **Non creato:** dopo che il processo di backup iniziale non è riuscito, non è stato effettuato un tentativo di creare un processo di composizione. Si consiglia di verificare che il processo sia stato correttamente configurato in modo da creare un processo di composizione in caso di errore. Questa colonna può essere ignorata per i processi di backup riusciti, incompleti o annullati.
- **Attivo:** è stato creato un processo di composizione che è in esecuzione. Lo stato del processo di composizione è ancora sconosciuto.
- **Completato:** dopo che il processo di backup iniziale non è terminato correttamente, il processo di composizione è stato completato e la relativa esecuzione è terminata. Nella colonna Stato più recente, è possibile visualizzare lo stato finale corrispondente al processo di composizione. I risultati possibili sono Completato, Incompleto o Non riuscito.

Nota: è anche possibile eseguire il drill down del grafico a barre per visualizzare un elenco filtrato dei processi relativi a una categoria di stato in un singolo giorno.



È quindi possibile eseguire un ulteriore drill down del rapporto facendo clic sul nome di un processo e visualizzare così un elenco più dettagliato di tutti i messaggi di registro associati ad esso. È anche possibile applicare un filtro all'elenco specificando la gravità dei messaggi visualizzati (Errori e avvisi, Errori, Avvisi, Informazioni o Tutti).

Nota: Dashboard utilizza l'impaginazione in modo da visualizzare i primi 100 messaggi del registro. Fare clic sul pulsante Pagina successiva per visualizzare ulteriori messaggi.

Nota: da questo drill down, è possibile fare clic su uno qualsiasi degli errori o dei messaggi di avviso elencati per visualizzare il relativo argomento della guida alla risoluzione dei problemi, che include il motivo e l'azione correttiva.

Licenza

Il rapporto di licenza mostra le informazioni di licenza per tutte le opzioni server o agenti CA ARCserve Backup utilizzate all'interno del dominio CA ARCserve Backup. Se il conteggio di utilizzo per un agente o opzione è più grande del conteggio con licenza corrispondente, la voce verrà visualizzata in rosso per indicare il potenziale problema di licenza. Tale situazione potrebbe generare un errore durante il backup.

Per evidenziare questa condizione di potenziale problema, viene visualizzata inoltre, una barra di avviso gialla in cima al rapporto. Per ulteriori informazioni dettagliate circa gli agenti scaduti, si suggerisce di verificare il rapporto di distribuzione agente.

- Il menu a discesa Tipo componente viene fornito per consentire di filtrare la visualizzazione per opzioni server o agenti. È possibile specificare la visualizzazione delle informazioni di licenza per tutti gli agenti o opzioni, oppure filtrata per i soli agenti o per le sole opzioni.
- Il menu a discesa Nome componente viene fornito per consentire di filtrare la visualizzazione per la singola opzione server o agente. Il menu a discesa Nome componente include tutte le opzioni server e agenti "attivi", quindi qualsiasi agente o opzione con licenza per l'utilizzo all'interno del dominio CA ARCserve Backup.
- Il menu a discesa Versione viene fornito per consentire di filtrare la visualizzazione per numero di versione di rilascio dell'opzione server o agente. È possibile scegliere di visualizzare le informazioni di licenza, per tutte le versioni degli agenti o delle opzioni o filtrarle solo per le versioni r11.1, r11.5, r12, r12.1, e r12.5.

Questo rapporto può essere utilizzato per determinare velocemente i conteggi e l'utilizzo di licenza per le opzioni server e gli agenti di CA ARCserve Backup. Consente inoltre di identificare quali agenti e opzioni potrebbero avere problemi di licenza.

Vantaggi del rapporto

Il rapporto licenza è utile nell'analisi e determinazione di quali componenti di CA ARCserve Backup (opzioni server e agenti) sono utilizzati all'interno del dominio di CA ARCserve Backup e se posseggono la licenza adeguata. Da questo rapporto è possibile ottenere una vista delle informazioni di licenza e paragonare l'utilizzo dei componenti con le relative licenze.

Ad esempio, se su computer specifici i backup falliscono ripetutamente, è possibile che la licenza non sia adeguata all'utilizzo di particolari componenti CA ARCserve Backup su tali computer. Da questo rapporto è possibile determinare rapidamente se il conteggio di licenza è adeguato all'utilizzo corrente. Se il conteggio di licenza per le opzioni e gli agenti di CA ARCserve Backup è minore dell'utilizzo, significa che si sta cercando di eseguire un backup utilizzando dei componenti senza licenza.

Aspetto del rapporto

Il rapporto di licenza viene visualizzato in formato tabella, elencando i componenti di CA ARCserve Backup con licenza (opzioni server e agenti) all'interno del dominio CA ARCserve Backup, insieme al numero di licenza, utilizzo, e versione del componente.

Rapporto di licenza

Questo rapporto mostra il numero totale di licenze per tutte le opzioni e gli agenti server di CA ARCserve Backup nonché l'utilizzo di tali licenze.

⚠ Controllare il rapporto della Distribuzione agenti per un elenco completo dei nodi che contengono agenti non aggiornati.

Tipo componente: **Tutto** Nome componente: **Tutti i componenti** Versione: **Tutte sessioni**

Nome componente	Conteggio con licenza	Conteggio utilizzo	Versione
Agent for Open Files	9	1	12.5
Agente client per Linux	9	0	12.5
Agente client per NetWare	9	0	11.1
Agente client per UNIX	9	0	12.5
Agente Client per Windows	9	0	12.5
Agente di backup per Apple Macintosh	9	0	12.5
Agente per computer virtuali	1	0	12.5
Agente per FreeBSD	9	0	12.5
Agente per Microsoft Exchange	6	0	12.5
Agente per Microsoft SharePoint	1	0	12.5
Agente per Microsoft SQL Server	8	1	12.5
Agente per Oracle	5	0	12.5
Agente per Oracle per UNIX	8	0	12.5
CA ARCserve Backup	9	2	12.5
Modulo Enterprise	9	1	12.5
Opzione Disaster Recovery	9	0	12.5
Opzione Enterprise per AS/400	9	0	11.5
Opzione Gestione centralizzata	9	1	12.5
Opzione NDMP NAS	9	0	12.5
Opzione SAN (Storage Area Network)	9	0	12.5
Opzione Tape Library	9	2	12.5
Suite del file server (Base)	3	0	12.5
Suite del file server (Client)	1	0	12.5
Suite del server applicazioni	1	0	12.5

Controllo supporti

Questo rapporto mostra il numero di nodi analizzati/non analizzati per assicurarsi che le sessioni sul supporto sono ripristinabili. Questo rapporto consente di determinare se i dati sensibili presenti sui nodi siano opportunamente protetti e offre uno strumento per identificare e risolvere rapidamente i potenziali problemi dei backup.

Vantaggi del rapporto

Il rapporto validità supporti è utile per analizzare e determinare quali nodi sono adeguatamente protetti per un ripristino e quali possono costituire potenziali problemi. Non è necessario attendere fino al successivo ripristino dei dati per scoprire che il backup genera problemi. La validità supporti aumenta la sicurezza che i dati salvati con il backup sono corretti che in caso di necessità possono essere ripristinati. Eseguendo analisi casuali dei supporti di backup, viene notevolmente diminuita la possibilità che il ripristino dei dati di backup non vada a buon fine.

In genere, se un nodo specifico contiene dati ad alta priorità (Livello 1), ci si vuole assicurare che i dati possano essere ripristinati correttamente e velocemente.

Ad esempio, tutti i nodi che contengono dati ad alta priorità (Livello 1) dovrebbero essere inclusi nella categoria "Nodi con sessioni certificate" per garantire il ripristino di tali dati. Se dal rapporto viene evidenziato che alcuni nodi ad alta priorità sono inclusi nella categoria "Nodi con sessioni certificate", è possibile modificare la pianificazione di analisi per fare in modo che tali nodi di livello 1, vengano correttamente analizzati, protetti e verificati.

È consigliabile controllare questo rapporto congiuntamente al rapporto Punti di ripristino nodi, al fine di assicurarsi non solo che si dispone di punti di ripristino, ma che il ripristino dei dati sia garantito.

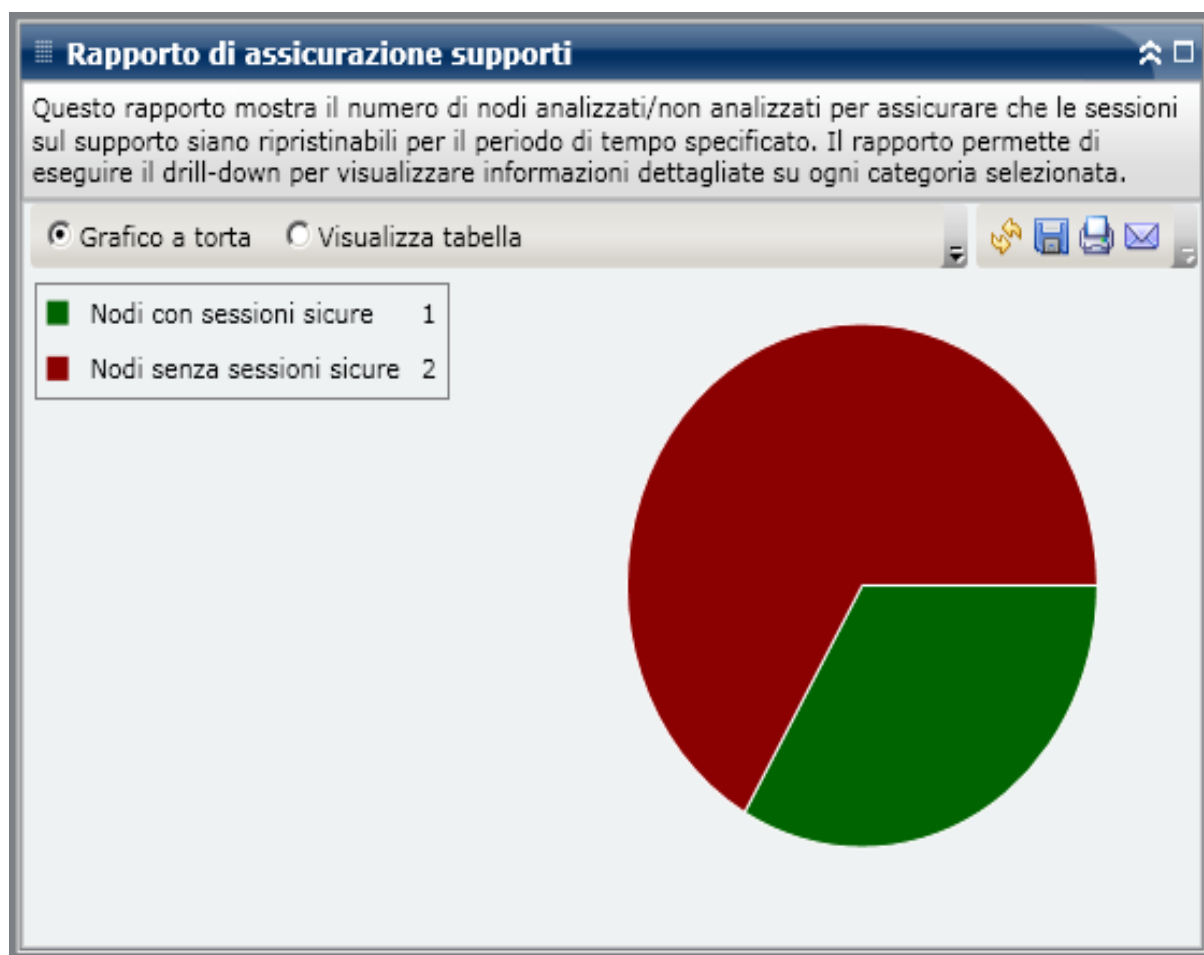
Aspetto del rapporto

Il Rapporto validità supporti può essere visualizzato come grafico a torta o tabella.

Nota: per questo rapporto, il filtro intervallo date si riferisce al numero di giorni dall'ultimo backup e non al numero di giorni dall'ultima analisi dei supporti.

Grafico a torta

Il grafico a torta mostra la distribuzione dei nodi (numero e percentuale) che sono o non sono stati analizzati in modo da garantire che le sessioni sui supporti siano ripristinabili per tutti i giorni durante l'ultimo numero di giorni specificato.



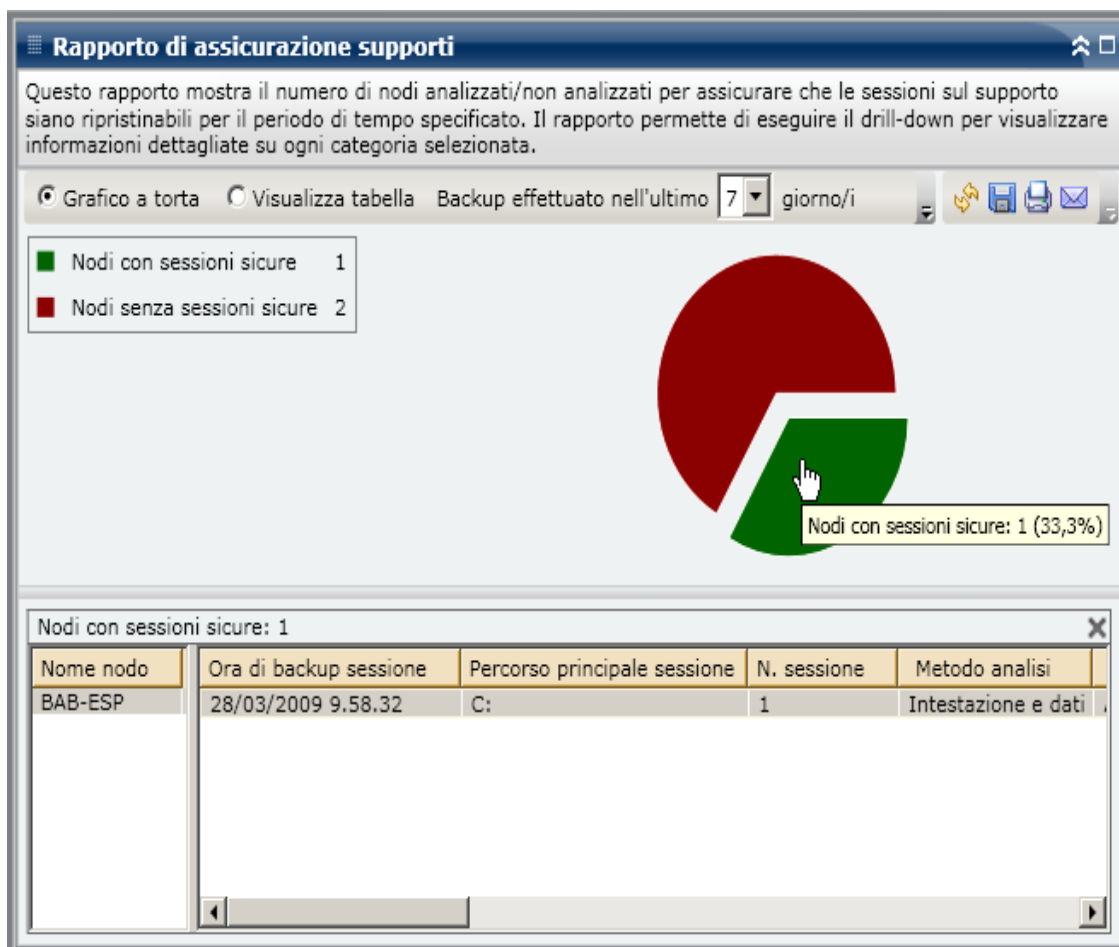
Visualizza tabella

Selezionando Visualizza tabella, il rapporto validità supporti visualizza più informazioni di dettaglio nel formato tabellare, elencando il nome nodo insieme alle informazioni corrispondenti ai backup, sessioni di analisi e supporti.

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 41).

Rapporti drill-down

Il Rapporto validità supporti può essere ulteriormente espanso dalla visualizzazione di grafico a torta in modo da visualizzare le stesse informazioni dettagliate che è possibile visualizzare scegliendo Visualizza tabella. Tuttavia, i dati visualizzati nel rapporto drill-down vengono filtrati in base alla categoria selezionata.



Rapporto memoria

Il Rapporto memoria è un rapporto di tipo SRM che visualizza le informazioni sulla memoria per tutti i nodi Windows all'interno del proprio dominio CA ARCserve Backup. In questo rapporto, i nodi sono classificati in base alla quantità di memoria che ciascuno di essi contiene.

Vantaggi del rapporto

Il Rapporto memoria consente di classificare rapidamente i computer in base alla quantità di memoria contenuta. È possibile ottenere una visione complessiva per analizzare e determinare se la quantità di memoria è un fattore per i processi di backup. Assicurarsi che i nodi nei livelli ad alta priorità dispongano della quantità di memoria maggiore.

Ad esempio, se in questo rapporto si osserva che un particolare nodo è caratterizzato da un basso valore di velocità effettiva, è possibile determinare rapidamente la quantità di memoria disponibile sul nodo e cercare le similitudini nei comportamenti tra i nodi con quantità inferiore di memoria oppure tra i nodi che dispongono della quantità di memoria maggiore. È anche possibile utilizzare i valori di velocità effettiva più elevati come punti di riferimento per analizzare la quantità di memoria necessaria per ottenere prestazioni accettabili. I nodi più lenti possono essere messi a confronto con quelli più veloci per stabilire se sussiste un problema di memoria o se entrambi i set di valori sono simili; è probabile infatti che il rendimento dei nodi più lenti sia dovuto alla memoria insufficiente.

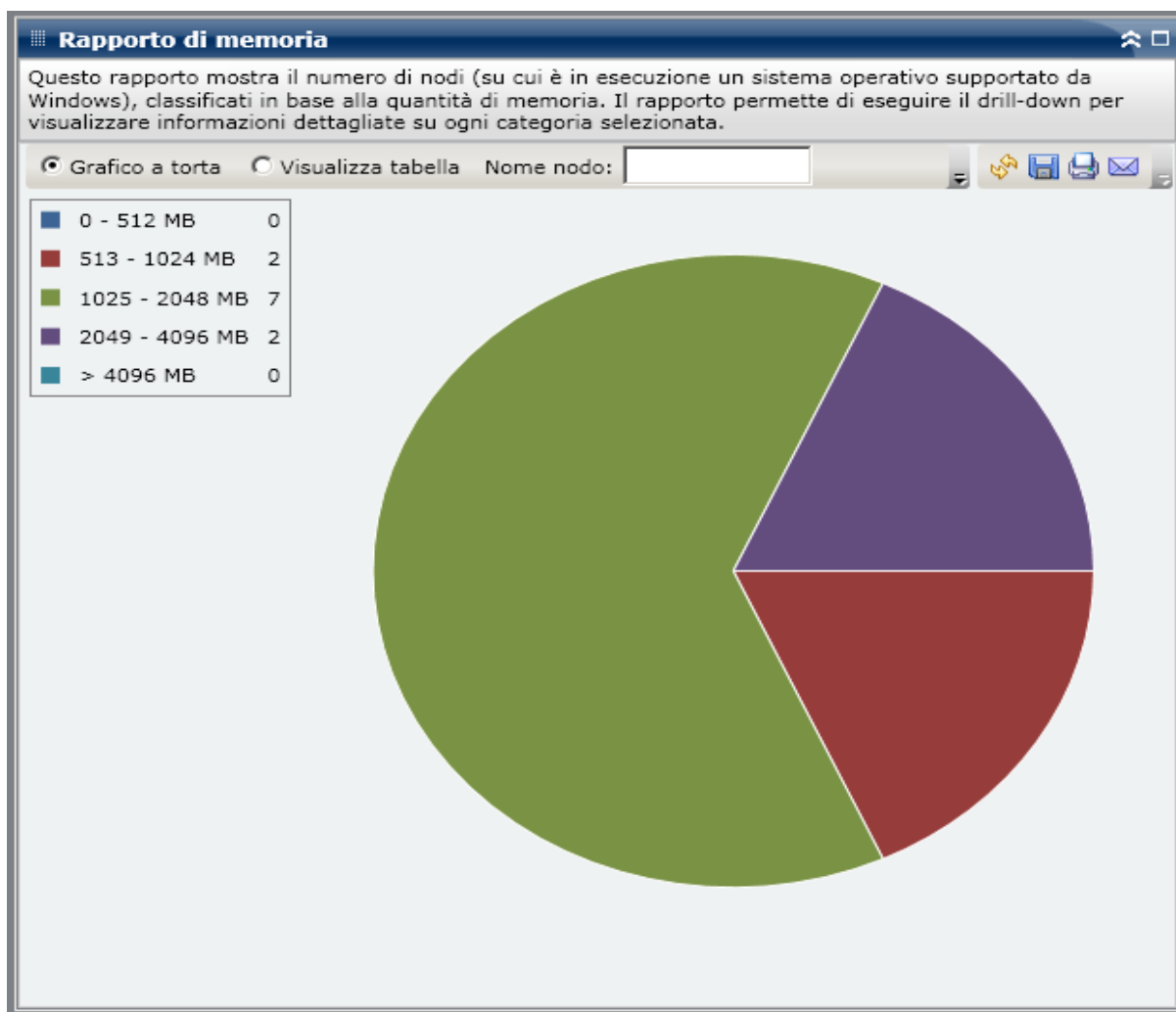
Si consiglia di cercare le similitudini nei comportamenti, al fine di isolare i potenziali processi problematici della memoria e stabilire se si riscontrano frequentemente errori sui nodi con la stessa quantità di memoria. Quando si cerca di stabilire quali siano i nodi problematici, è importante analizzare i risultati di tutti i campi di questo rapporto.

Aspetto del rapporto

Il Rapporto memoria può essere visualizzato come grafico a torta o tabella.

Grafico a torta

Nel grafico a torta sono mostrate le informazioni di memoria relative a tutti i nodi. I dati vengono popolati in categorie preconfigurate. Viene segnalata la memoria totale per ogni nodo , indipendentemente dalla quantità di slot in uso nel nodo.



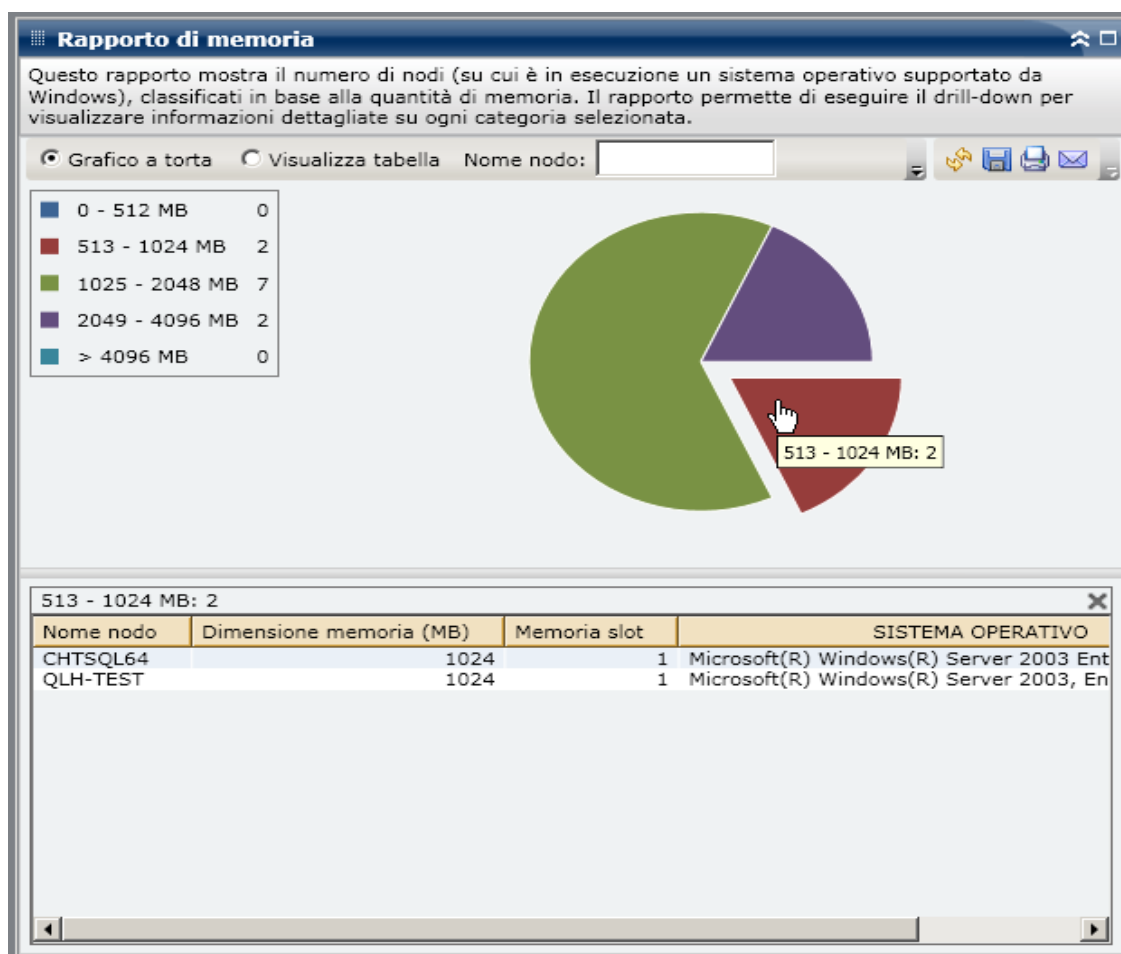
Visualizza tabella

Se si sceglie Visualizza tabella, il Rapporto memoria mostra informazioni dettagliate sotto forma di tabella, in cui sono elencati nome nodo, sistema operativo, dimensione e slot di memoria e velocità per tutte le categorie di spazio allocato.

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 41).

Drill down dei rapporti

Il Rapporto memoria può essere ulteriormente espanso dalla visualizzazione di grafico a torta in modo da visualizzare le stesse informazioni dettagliate che è possibile visualizzare scegliendo Visualizza tabella. Tuttavia, i dati visualizzati nel rapporto di drill down vengono filtrati in base alla categoria selezionata.



NIC

Il Rapporto NIC è un rapporto di tipo SRM che visualizza i nodi Windows all'interno del proprio dominio, classificati in base alla velocità della scheda NIC (Network Interface Card).

Vantaggi del rapporto

Il Rapporto NIC consente di classificare rapidamente i computer in base alla velocità della scheda NIC, ordinata in categorie preconfigurate. È possibile ottenere una visione complessiva per analizzare e determinare quali schede NIC sono più efficienti di altre nei processi di backup, e quali possono costituire potenziali problemi.

Ad esempio, se si identifica un nodo con valori di velocità effettiva minori, questo rapporto consente di monitorare la velocità NIC di tale nodo. Una scheda NIC più lenta potrebbe costituire un possibile motivo per valori di velocità effettiva più bassi. Cercare le similitudini nei comportamenti delle schede NIC più lente oppure fabbricate dallo stesso produttore.

È anche possibile utilizzare i valori di velocità effettiva più alta quale punto di riferimento per capire perché le prestazioni di tali schede NIC sono tanto elevate. Le schede NIC più lente possono essere messe a confronto con quelle più veloci per stabilire se sussiste un problema o se entrambi i set di valori sono simili; è probabile infatti che il rendimento delle schede più lente non sia insufficiente. Questo rapporto consente inoltre di determinare se è necessario un aggiornamento dell'hardware della scheda NIC.

Si consiglia di cercare le similitudini nei comportamenti, al fine di isolare le potenziali schede NIC problematiche e stabilire se si riscontrano frequentemente errori con la stessa quantità di schede NIC. Quando si cerca di stabilire quali siano i nodi problematici, è importante analizzare i risultati di tutti i campi di questo rapporto.

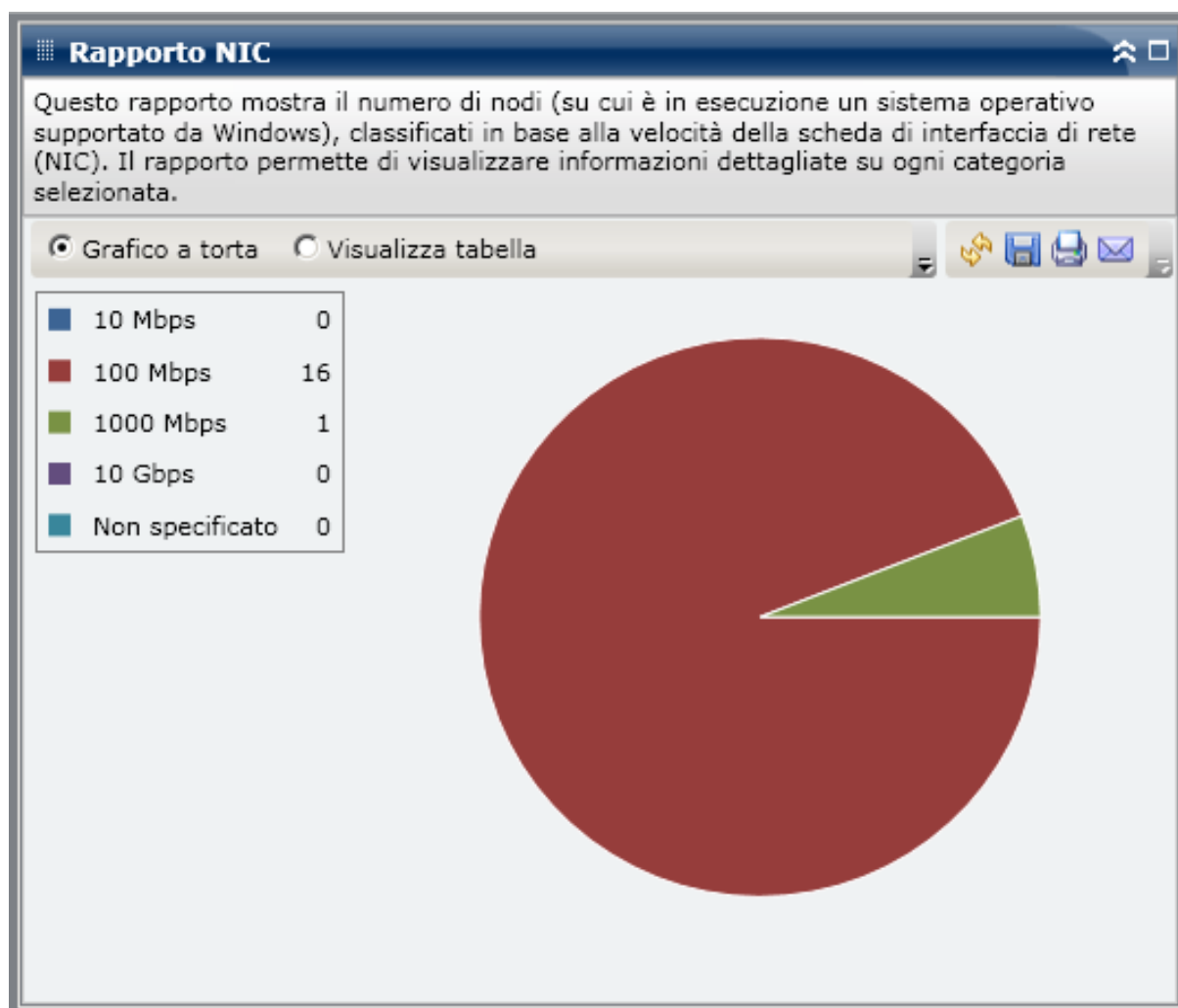
Aspetto del rapporto

Il Rapporto NIC può essere visualizzato come grafico a torta o tabella.

Nota: la categoria "non specificata" indica che Dashboard non ha rilevato la velocità della scheda di rete. Fra i motivi possibili, la scheda può essere stata disconnessa dalla rete oppure è stata rilevata una velocità non corretta.

Grafico a torta

Nel grafico a torta sono mostrate le informazioni di memoria relative a tutti i nodi. I dati vengono popolati in categorie preconfigurate.



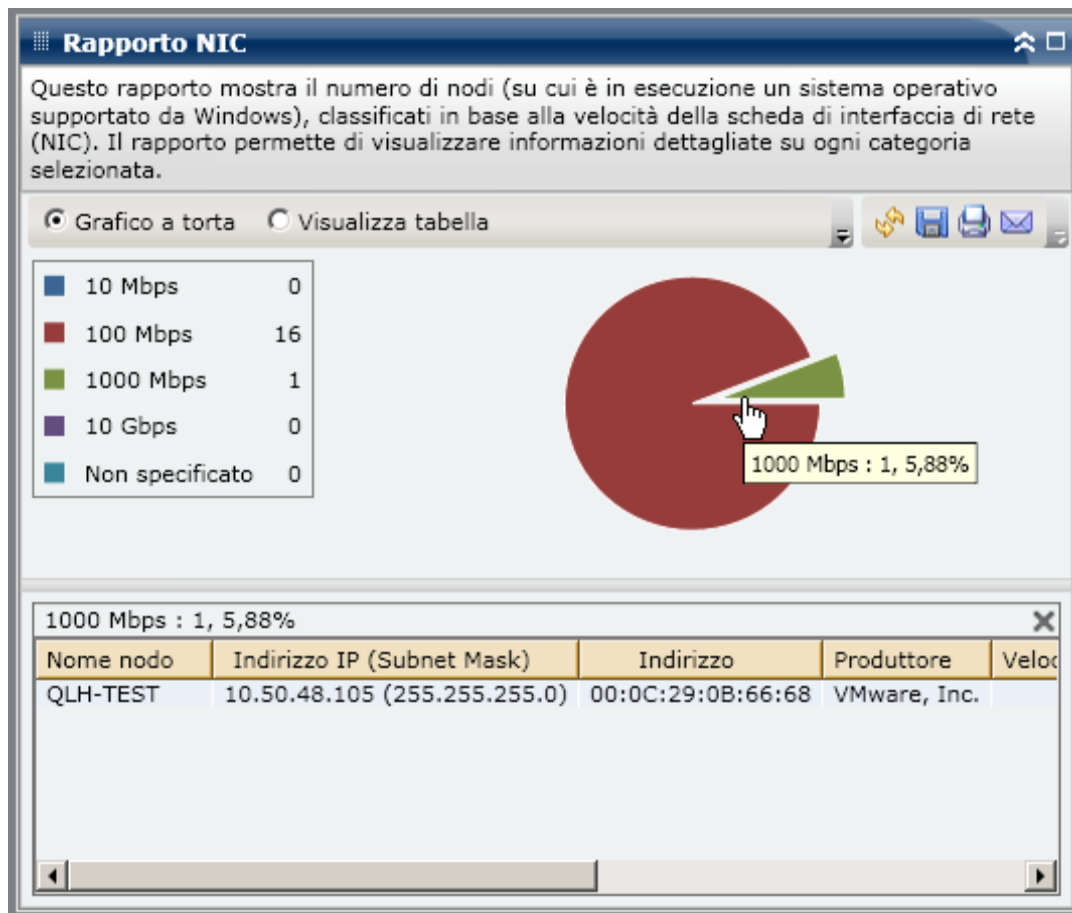
Visualizza tabella

Se si sceglie Visualizza tabella, il Rapporto NIC mostra informazioni dettagliate sotto forma di tabella, in cui sono elencati nome nodo, sistema operativo, produttore, velocità e indirizzo MAC per tutte le categorie NIC.

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 41).

Drill down dei rapporti

Il Rapporto NIC può essere ulteriormente espanso dalla visualizzazione di grafico a torta in modo da visualizzare le stesse informazioni dettagliate che è possibile visualizzare scegliendo Visualizza tabella. Tuttavia, i dati visualizzati nel rapporto di drill down vengono filtrati in base alla categoria selezionata. Ogni scheda NIC viene visualizzata su una riga separata, anche se si trovano nello stesso nodo.



Stato di backup dei nodi

Nel rapporto Stato di backup dei nodi sono elencati i dati di stato più recenti per tutti i nodi dei quali è stato eseguito il backup nell'intervallo di giorni specificato.

Vantaggi del rapporto

Il rapporto Stato di backup dei nodi consente di analizzare e stabilire quali nodi sono più efficienti di altri nei processi di backup, e quali possono costituire potenziali problemi.

In genere, questo rapporto è utile per verificare lo stato dei processi di backup più recenti dal punto di vista dei nodi stessi. Se lo stato del backup del giorno precedente è verde (eseguito correttamente), se ne deduce che per il nodo corrispondente il backup è andato a buon fine. Se, invece, lo stato del backup è rosso (non riuscito), è possibile analizzare rapidamente il registro attività per stabilire il problema e risolverlo col minimo ritardo. È anche possibile monitorare lo stato dei nodi quotidianamente per identificare eventuali tendenze comportamentali dei processi di stato nodo nel proprio ambiente.

Si consiglia di cercare le similitudini nei comportamenti, al fine di isolare i potenziali nodi problematici e stabilire se questi riscontrano frequentemente errori durante il backup. Quando si cerca di stabilire quali siano i nodi problematici, è importante analizzare i risultati di tutti i campi di questo rapporto.

Aspetto del rapporto

Il rapporto Stato di backup dei nodi può essere visualizzato come grafico a torta o grafico a barre.

Nota: per impostazione predefinita, CA ARCserve Backup conserva le informazioni del registro attività per soli 14 giorni. Se si desidera poter visualizzare i dati del registro attività per più di 14 giorni, è necessario modificare l'opzione "Sfoltisci registri attività con più di" per aumentare il periodo di archiviazione del registro. Per ulteriori informazioni sulla modifica delle impostazioni del registro attività, consultare la Guida all'amministrazione.

Grafico a torta

Il grafico a torta offre una panoramica a grandi linee dei nodi soggetti a backup in tutti i giorni dell'intervallo di tempo specificato. Le categorie di stato visualizzate nel grafico a torta rappresentano una percentuale del numero totale di nodi di cui è stato eseguito il backup durante l'intervallo di giorni specificato, con lo stato di backup più recente preso in considerazione per ogni nodo.

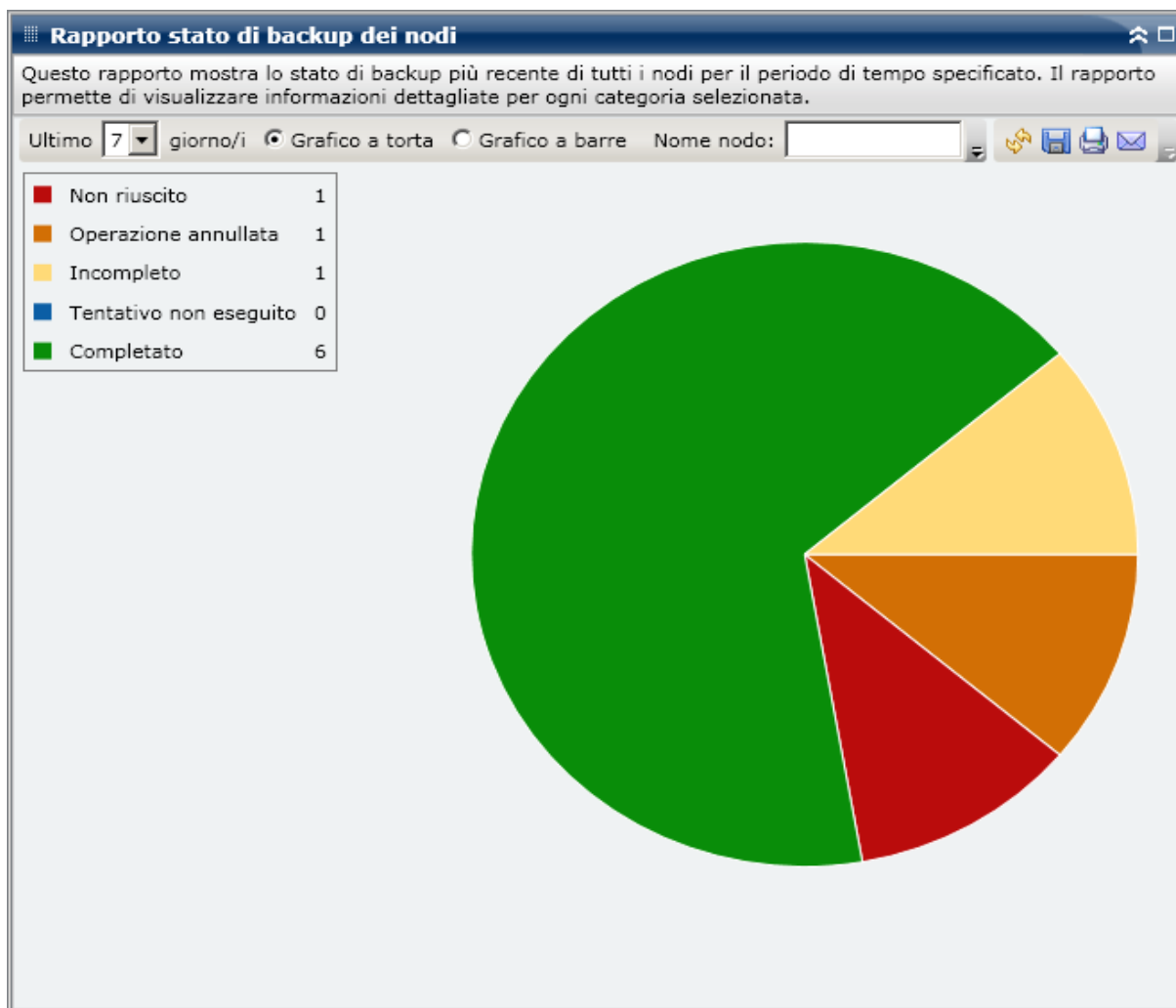
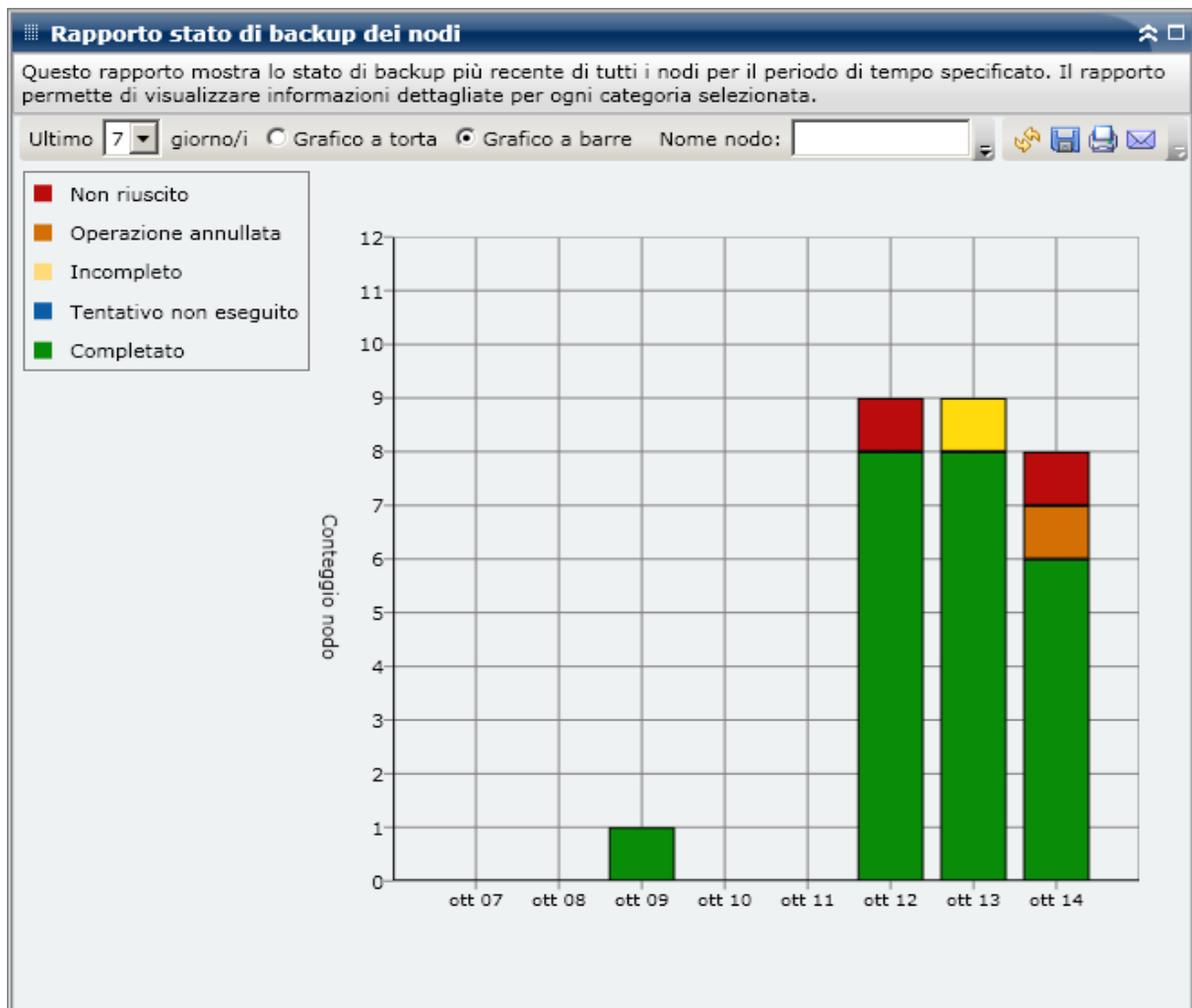


Grafico a barre

Il grafico a barre fornisce una visualizzazione più dettagliata dei nodi di cui è stato eseguito il backup per ciascun giorno dell'intervallo di tempo specificato. Le categorie di stato visualizzate nel grafico a barre rappresentano il numero giornaliero di nodi soggetti a backup nell'intervallo di tempo specificato.

Nota: per impostazione predefinita, CA ARCserve Backup Dashboard visualizza le informazioni dei grafici a barre relative a un massimo di 90 giorni. Se si aumenta tale limite a più di 90 giorni, le informazioni del grafico a barre non saranno leggibili. Se si decide di visualizzare informazioni giornaliere relative a più di 90 giorni, il grafico a barre limiterà la visualizzazione a 90 giorni, indipendentemente dal numero di giorni impostato. Questa limitazione non vale per la visualizzazione dello stesso rapporto tramite grafico a torta, il cui numero massimo di giorni di riferimento è 999.

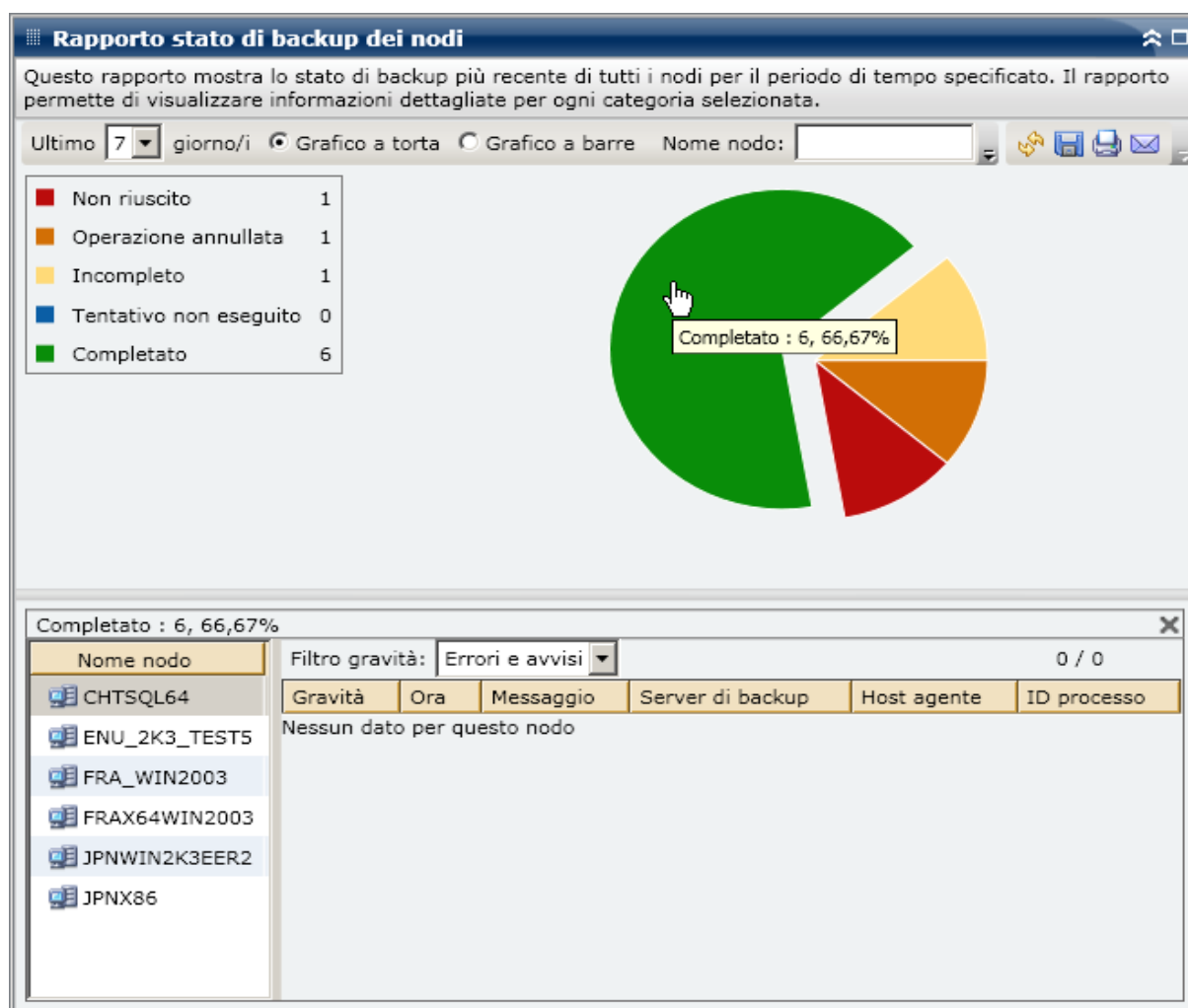


Drill down dei rapporti

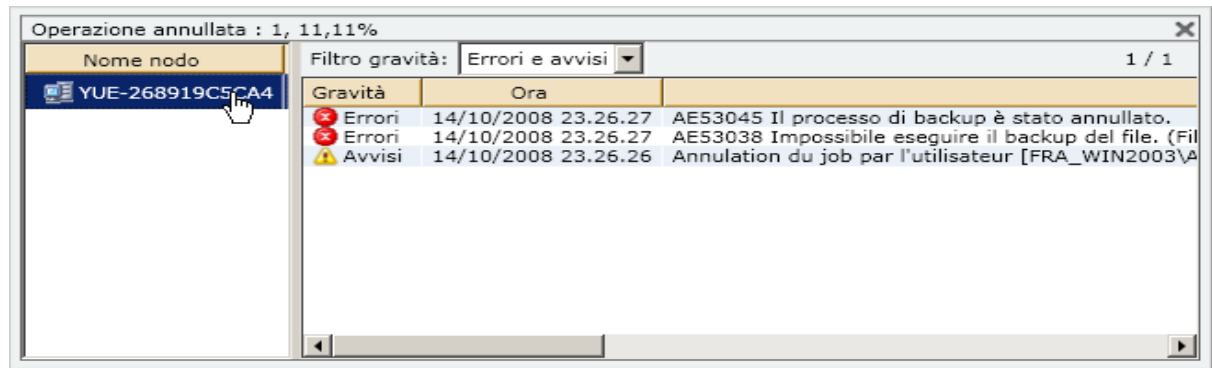
È possibile espandere ulteriormente il rapporto Stato di backup dei nodi dal grafico a torta affinché visualizzi informazioni più dettagliate. Facendo clic su ciascuna categoria di stato (sia sul grafico a torta sia sul grafico a barre), si esegue il drill down da un rapporto di informazioni riepilogative a un rapporto più dettagliato riguardante una categoria specifica.

Nota: è anche possibile eseguire il drill down del grafico a barre per visualizzare un elenco filtrato dei nodi relativi a una categoria di stato in un singolo giorno.

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 41).



È quindi possibile eseguire un ulteriore drill down del rapporto facendo clic sul nome di un nodo e visualizzare così un elenco di tutti i messaggi di registro associati a quel nodo. È anche possibile applicare un filtro all'elenco specificando la gravità dei messaggi visualizzati (Errori e avvisi, Errori, Avvisi, Informazioni o Tutti).



Nota: Dashboard utilizza l'impaginazione in modo da visualizzare i primi 100 messaggi del registro. Fare clic sul pulsante Pagina successiva per visualizzare ulteriori messaggi.

Nota: da questo drill down, è possibile fare clic su uno qualsiasi degli errori o dei messaggi di avviso elencati per visualizzare il relativo argomento della guida alla risoluzione dei problemi, che include il motivo e l'azione correttiva.

Stato Disaster Recovery nodi

Nel rapporto Stato Disaster Recovery nodi viene visualizzato il numero di nodi dei quali è stato eseguito correttamente il backup nell'intervallo di tempo specificato e vengono indicati quei nodi che contengono o meno informazioni protette sul Disaster Recovery (DR). I nodi che contengono informazioni protette DR possono essere ripristinati utilizzando uno dei seguenti processi:


- Opzione Disaster Recovery di CA ARCserve Backup;
- CA ARCserve Backup Agent per computer virtuali (per creare un'immagine VM completa che sarà quindi disponibile a scopi di ripristino).

Nei nodi che non contengono informazioni protette DR è possibile ripristinare i dati, ma i nodi stessi non possono essere ripristinati. Il rapporto Stato Disaster Recovery nodi è utile per analizzare e determinare quali nodi sono adeguatamente protetti per il ripristino di emergenza e quali possono costituire potenziali problemi.

Il ripristino di emergenza (disaster recovery) è un processo di backup e recupero utilizzato per proteggere gli ambienti informatici dalla perdita di dati dovuta a eventi gravi o calamità naturali. Per completare il ripristino di emergenza, sono richieste numerose operazioni molto lunghe, ad esempio l'installazione del sistema operativo di base e la configurazione del server, e che devono essere eseguite manualmente. La procedura di ripristino di emergenza consente di ripristinare il server in modo affidabile e di risparmiare tempo con il riavvio dal supporto di avvio e il ripristino dei dati dal supporto di backup ad uno stato di funzionamento e consentono a chi non dispone di molta esperienza nella configurazione di server di recuperare facilmente sistemi complessi. Disaster Recovery si basa sul principio della raccolta e dell'archiviazione dei dati specifici del computer prima che si verifichi un'emergenza.

Per ulteriori informazioni sull'opzione Disaster Recovery, consultare la Guida relativa all'opzione Disaster Recovery. Per ulteriori informazioni sull'Agente per computer virtuali, consultare la *Guida dell'Agente per computer virtuali*.

Nota: se viene rilevato che l'opzione Disaster Recovery di CA ARCserve Backup non è stata installata, verrà visualizzato un messaggio di avviso nella parte superiore del rapporto, che informa di questa condizione potenzialmente pericolosa.

 L'opzione Disaster Recovery di CA ARCserve Backup per Windows non è installata

Vantaggi del rapporto

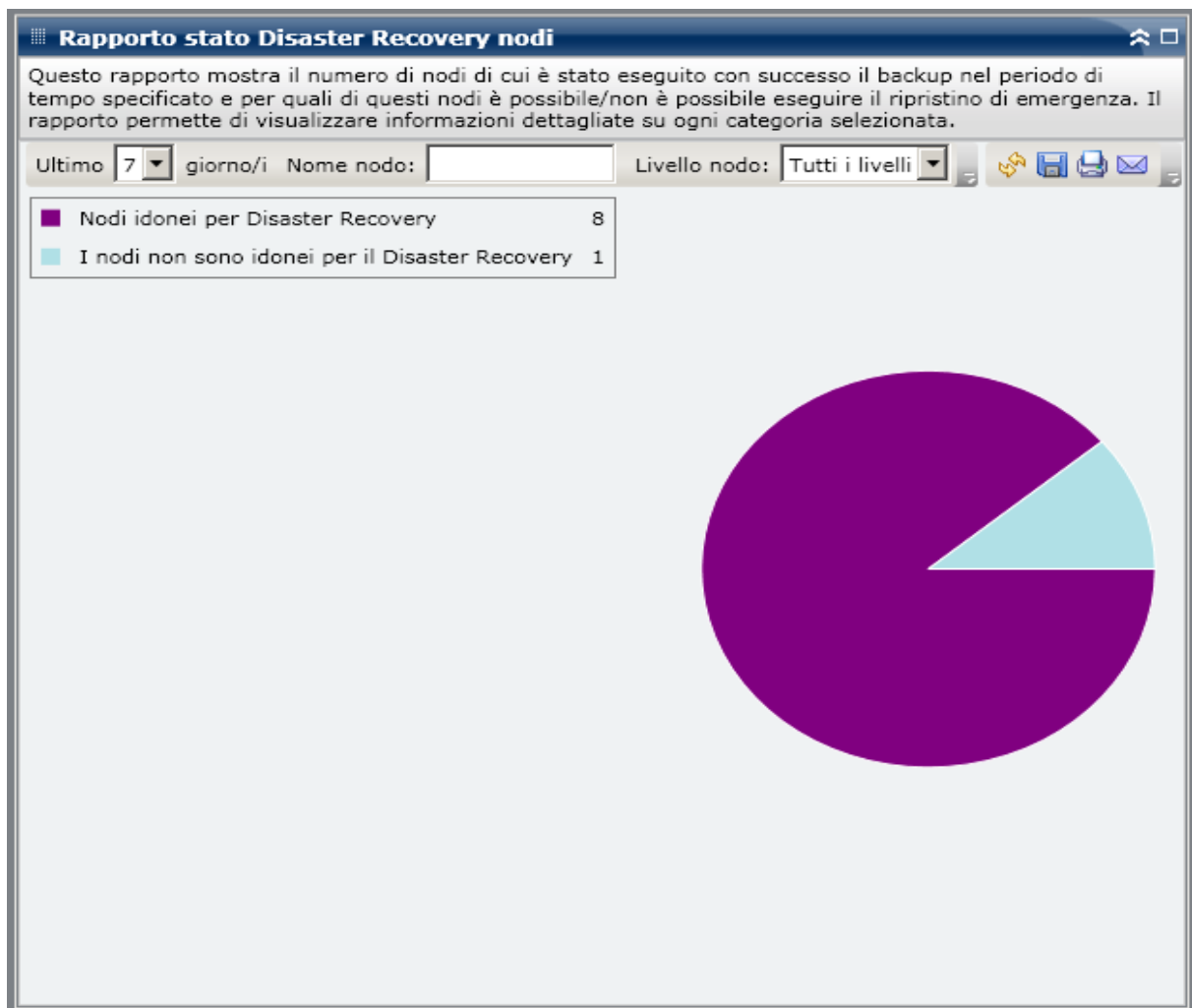
Il rapporto Stato Disaster Recovery nodi è utile per analizzare e determinare quali nodi sono adeguatamente protetti per il ripristino di emergenza e quali possono costituire potenziali problemi.

Ad esempio, se da questo rapporto si deduce che viene eseguito il backup di alcuni dei dati più critici o con priorità elevata su un nodo che non contiene l'opzione Disaster Recovery, si consiglia prima di controllare se l'opzione è stata installata, ma probabilmente non correttamente configurata per l'utilizzo. Se si scopre che l'opzione non è stata installata, sarà opportuno migliorare la protezione dei propri dati aggiungendo quest'opzione prima che sia troppo tardi. Se si deduce dal rapporto che uno dei nodi importanti non dispone delle informazioni di ripristino di emergenza, sarà opportuno eseguire backup completi di tale nodo (incluso lo stato del sistema) in modo da assicurarsi che tale nodo sia protetto.

Aspetto del rapporto

Il rapporto Stato Disaster Recovery nodi può essere visualizzato come grafico a torta e mostra il numero, nonché la percentuale, dei nodi che contengono o meno informazioni sul ripristino di emergenza (DR, Disaster Recovery).

- I Nodi idonei al Disaster Recovery vengono definiti come nodi con una o più sessioni di cui è stato eseguito il backup e che contengono informazioni DR durante il periodo di tempo specificato.
- I Nodi non idonei per il Disaster Recovery vengono definiti come nodi per i quali non è stato eseguito il backup di nessuna sessione e che non contengono informazioni DR durante il periodo di tempo specificato.

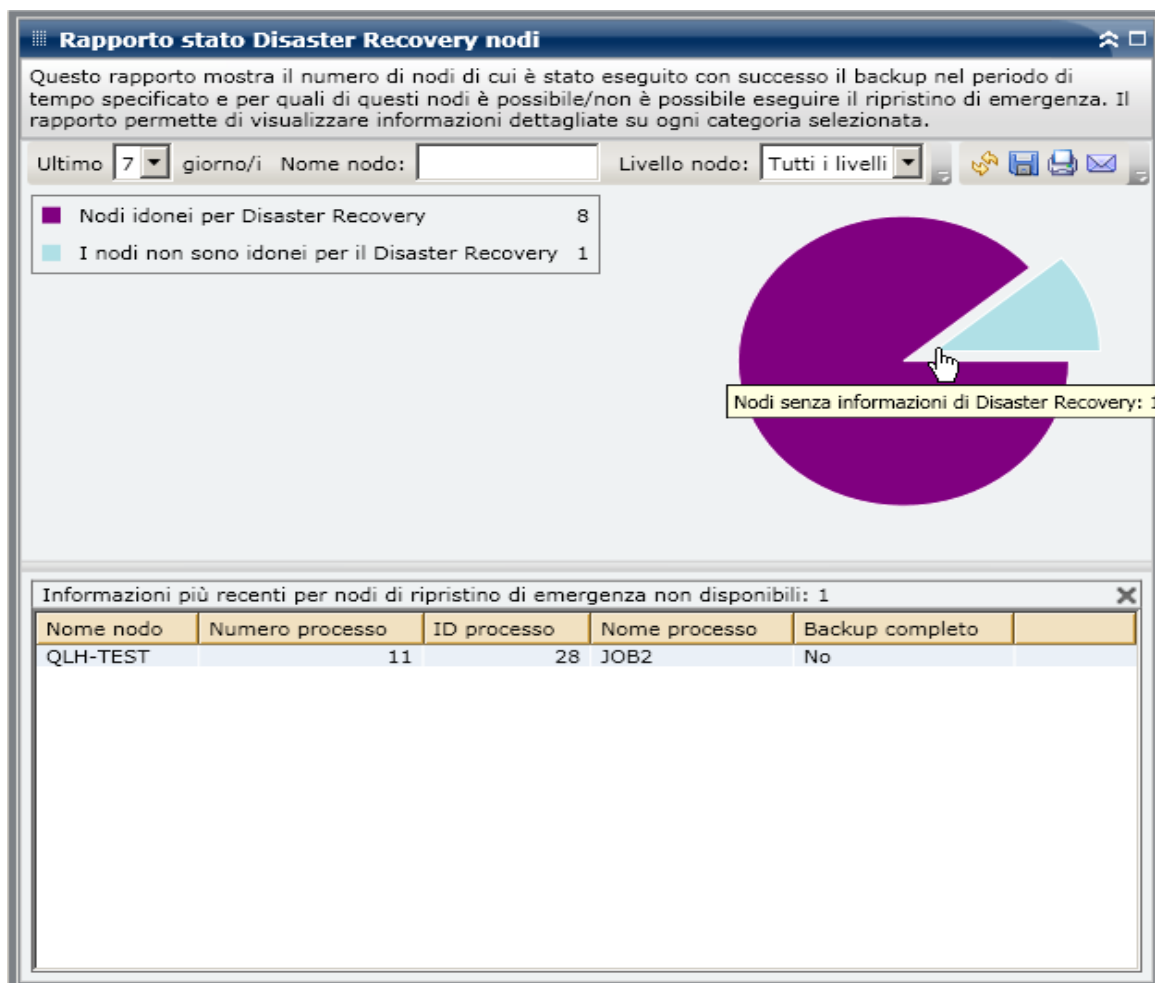


Rapporti drill-down

È possibile espandere ulteriormente il rapporto Stato Disaster Recovery nodi dal grafico a torta affinché visualizzi informazioni più dettagliate. È possibile fare clic su una delle due categorie di grafico a torta per visualizzare un elenco dettagliato di tutti i nodi associati a tale categoria durante il periodo di tempo specificato. Questo rapporto di drill down include i nomi dei nodi, oltre alle informazioni di ripristino di emergenza associate per ogni categoria.

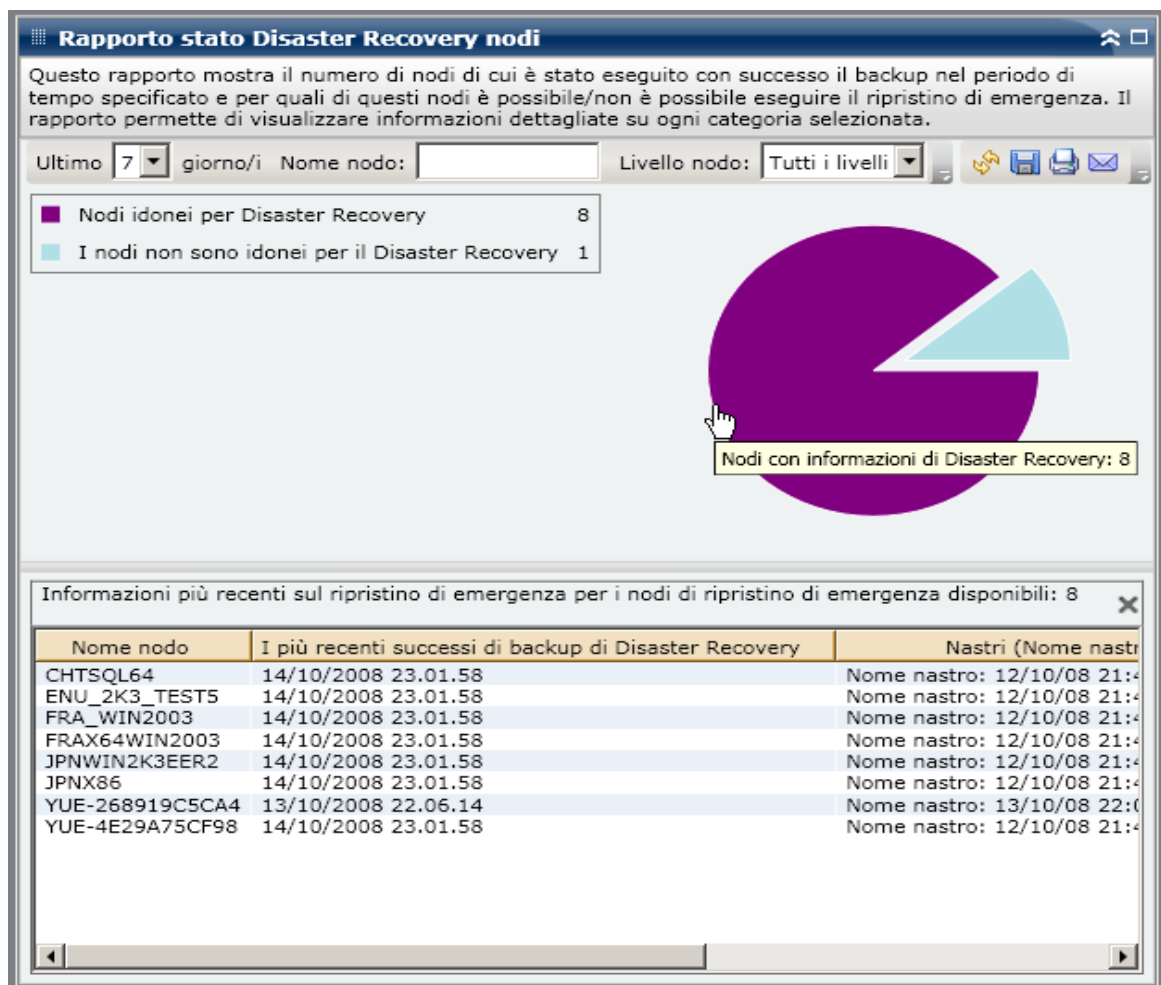
Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 41).

- Se è stato eseguito il drill down nella categoria Nodi non idonei per il Disaster Recovery, anche nella corrispondente tabella viene visualizzato il numero del processo di backup più recente per tale nodo, il nome del processo e se si è trattato di un backup completo.



- Se è stato eseguito il drill down nella categoria Nodi idonei per il Disaster Recovery, nella corrispondente tabella verranno visualizzate anche l'ora e la data del backup DR riuscito più recente, le informazioni sul nastro (nome, ID casuale, numero di sequenza e numero di serie), la posizione delle informazioni DR e il metodo impiegato per eseguire il backup delle informazioni DR (eseguito da CA ARCserve Backup o replicato da CA ARCserve Backup XOssoft)

Nota: se per un nodo specifico il rapporto Punti di ripristino dei nodi indica che la funzionalità di ripristino di emergenza non è disponibile, ma il rapporto Stato Disaster Recovery nodo indica il contrario, è presente una differenza nel modo in cui le informazioni vengono riportate. Il rapporto Punti di ripristino dei nodi mostra le informazioni DR relative al punto di ripristino più recente, mentre il rapporto Stato Disaster Recovery nodo mostra le informazioni se è presente almeno una sessione di DR disponibile nel periodo di tempo specificato.



Stato crittografia nodi

Il rapporto Stato crittografia nodi mostra il numero di nodi di cui è stato eseguito il backup su nastro con o senza sessioni di backup crittografato durante il periodo di tempo specificato. Questo rapporto consente di determinare se i dati sensibili presenti sui nodi siano opportunamente protetti e offre uno strumento per identificare e risolvere rapidamente i potenziali problemi dei backup.

Vantaggi del rapporto

Il rapporto Stato crittografia nodi è utile per analizzare e determinare quali nodi sono adeguatamente protetti e quali possono costituire potenziali problemi. La crittografia dei dati è di importanza critica sia per scopi di sicurezza sia per fini di conformità aziendale. È possibile filtrare le visualizzazioni in questo rapporto in base alle categorie di livello assegnate a ciascun nodo, dove il Livello 1 rappresenta i nodi con priorità elevata e il Livello 3 rappresenta i nodi con bassa priorità. Per ulteriori informazioni sulla configurazione del livello nodo, consultare la guida all'amministrazione.

Questo rapporto consente di determinare rapidamente l'eventuale presenza di dati sensibili non crittografati sui nodi, che sono pertanto soggetti a rischi per la sicurezza.

Ad esempio, in questo rapporto è facilmente osservabile se esistono nodi di Livello 1 non crittografati. Se sono presenti nodi di Livello 1 non crittografati che contengono dati sensibili, è immediatamente chiaro che i dati non sono opportunamente protetti. Sarà necessario rivalutare la propria strategia di backup prima dell'insorgere di un problema.

Analogamente, da questo rapporto si può dedurre se sono presenti dati non sensibili sui nodi di cui viene eseguita la crittografia; di conseguenza, non solo si spreca preziose risorse di tempo e denaro, ma si ottiene anche un rallentamento nelle prestazioni di backup.

Ad esempio, se nel rapporto si osserva che sono presenti nodi di Livello 3 che non contengono alcun dato sensibile, ma che comunque viene eseguita la crittografia dei dati, sarà opportuno rivalutare la propria strategia di backup per garantire il corretto utilizzo delle risorse e del tempo.

È inoltre possibile osservare se tutti i dati su uno specifico nodo sono stati crittografati, in modo da garantire un'opportuna protezione e un corretto utilizzo delle risorse.

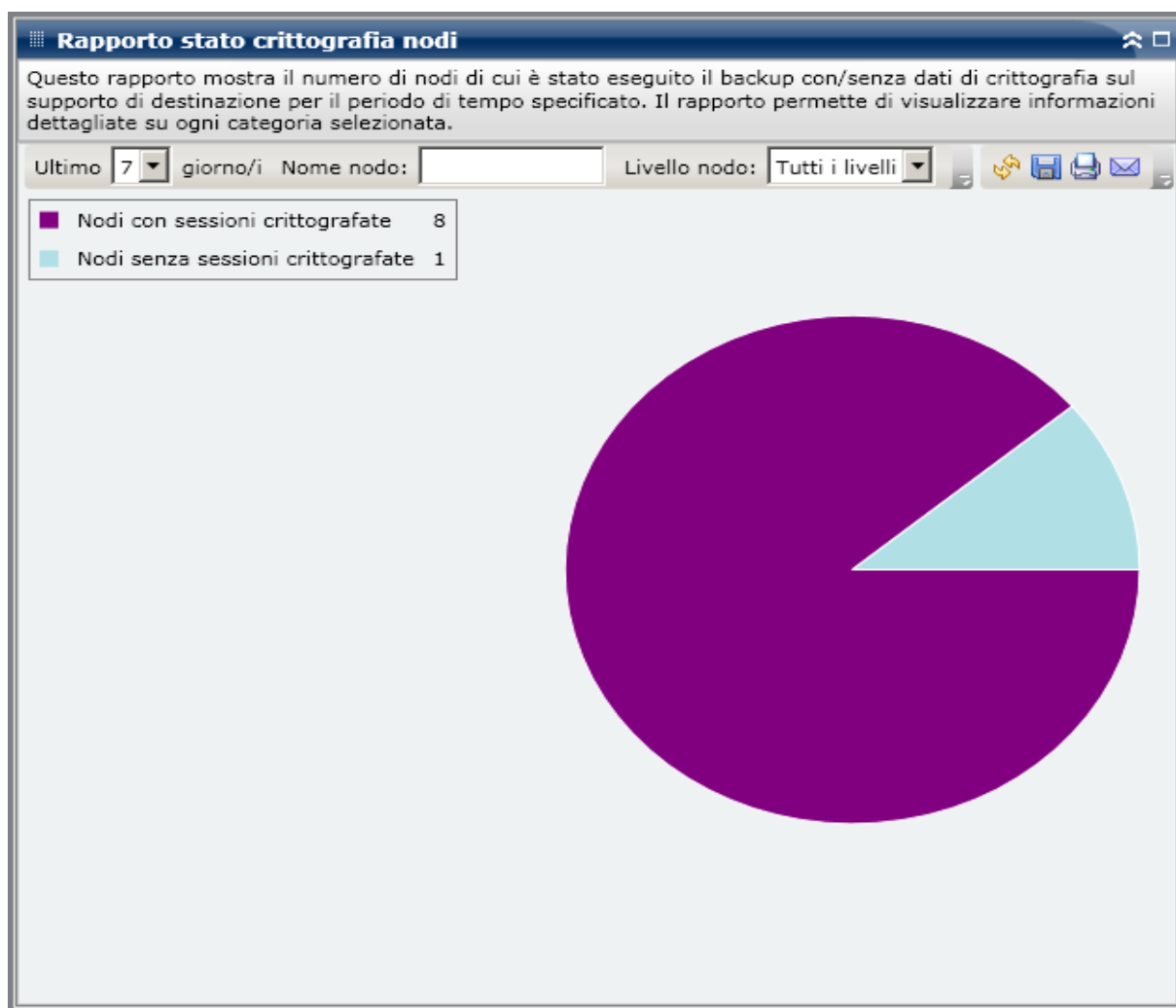
Ad esempio: in un'azienda il Reparto A ha archiviato dati sensibili sullo stesso nodo dei dati non sensibili del Reparto B. In questo rapporto è rapidamente deducibile che non tutti i dati su uno specifico nodo sono stati crittografati. Sarà quindi opportuno individuare lo stato del backup allo scopo di determinare se i dati del Reparto A siano crittografati e quelli del Reparto B non lo siano, quindi, se necessario, rivalutare la propria strategia di backup.

Aspetto del rapporto

Il rapporto Stato crittografia nodi può essere visualizzato come grafico a torta e mostra il numero, nonché la percentuale, dei nodi di cui è stato eseguito il backup e che contengono sessioni crittografate, nonché il numero di nodi di cui non è stato eseguito il backup e che non contengono sessioni crittografate durante il periodo di tempo specificato. È possibile filtrare ulteriormente la visualizzazione per categorie di livello, dove il Livello 1 rappresenta i nodi con priorità elevata e il Livello 3 rappresenta i nodi con bassa priorità.

- I Nodi con sessioni crittografate vengono definiti come nodi con una o più sessioni di backup crittografato durante il periodo di tempo specificato.

- I Nodi senza sessioni crittografate vengono definiti come nodi senza alcuna sessione di backup crittografato durante il periodo di tempo specificato.



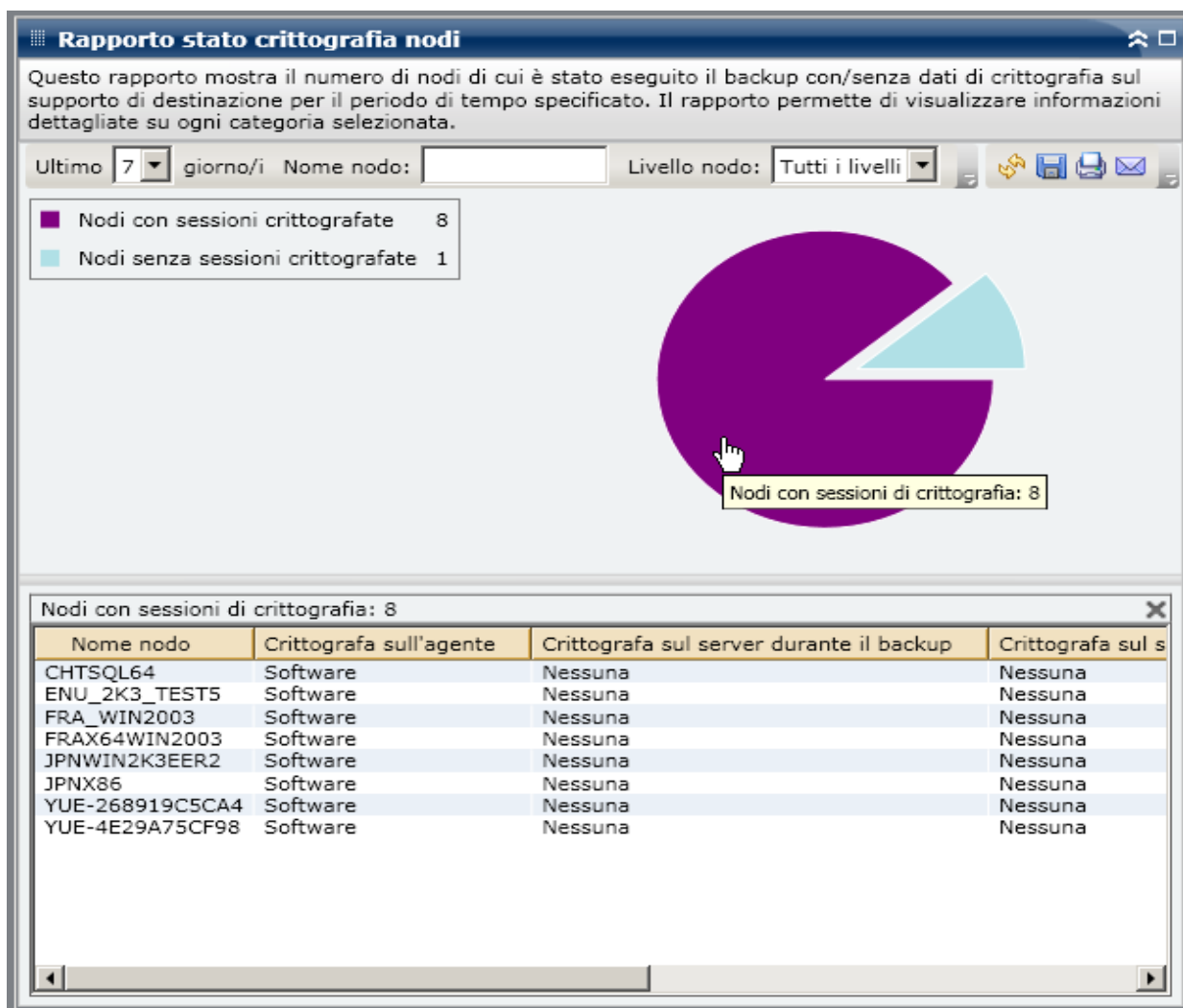
Drill down dei rapporti

È possibile espandere ulteriormente il rapporto Stato crittografia nodi nel grafico a torta affinché visualizzi informazioni più dettagliate. È possibile fare clic su una delle due categorie per visualizzare un elenco dettagliato di tutti i nodi associati a tale categoria durante il periodo di tempo specificato. Questo rapporto di drill down include i nomi dei nodi, oltre alle informazioni di crittografia associate per ogni categoria.

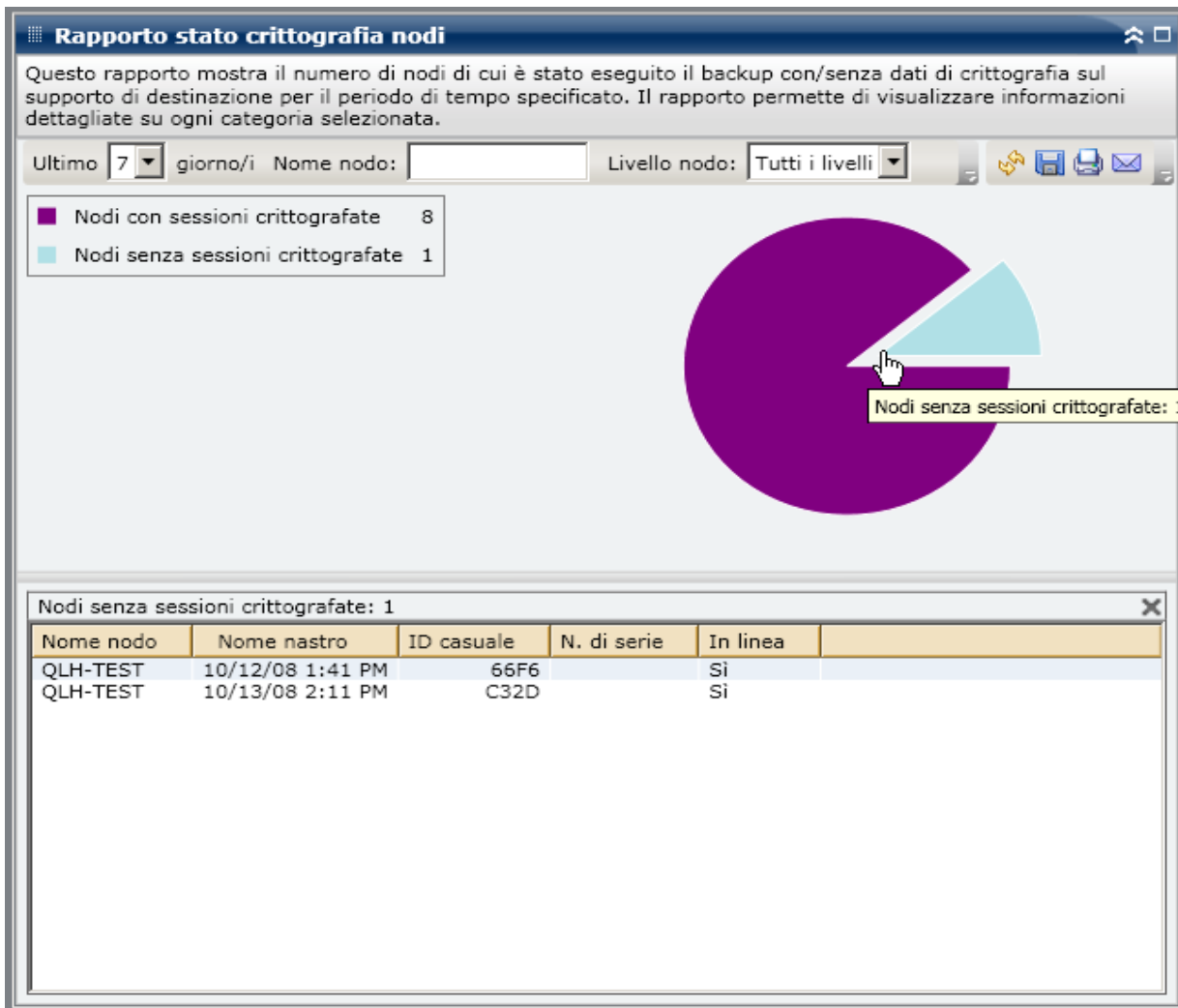
Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 41).

- Se è stato eseguito il drill down in nella categoria Nodi con sessioni crittografate, nella corrispondente tabella saranno visualizzati anche il tipo di crittografia (hardware, software o nessuna) e il punto in cui è avvenuta la crittografia (sull'agente, sul server durante il backup oppure sul server durante la migrazione). In aggiunta, in questo rapporto è possibile osservare se tutte le sessioni di backup sono state crittografate o meno e se una password di crittografia è stata registrata e archiviata nel Database CA ARCserve Backup.

Nota: per ulteriori informazioni sui tipi di crittografia dei dati, consultare la *Guida all'amministrazione* o la Guida in linea.



- Se è stato eseguito il drill down in nella categoria Nodi senza sessioni crittografate, nella corrispondente tabella saranno visualizzati anche il nome del nastro, oltre all'ID casuale del nastro e all'eventuale posizione su sito locale del nastro..



Punti di ripristino dei nodi

Il rapporto Punti di ripristino dei nodi elenca i punti di ripristino per ciascun nodo durante il periodo di tempo specificato. Un punto di ripristino dei nodi indica che il backup di un nodo è riuscito o incompleto. Per questo rapporto, un punto di ripristino idoneo viene determinato in base allo stato del nodo, e non a quello del processo. È possibile filtrare questo rapporto in base al numero specificato di punti di ripristino (maggiore o minore) per tutti i nodi.

Vantaggi del rapporto

Il rapporto Punti di ripristino dei nodi è utile per analizzare e determinare quali nodi sono adeguatamente protetti per un ripristino e quali possono costituire potenziali problemi. Se si rileva un problema con il numero di punti di ripristino per uno specifico nodo, cercare le similitudini nei comportamenti in modo da determinare il motivo per cui è stato creato un numero di punti di ripristino del backup insufficiente o eccessivo. Quando si cerca di stabilire quali siano i nodi problematici, è importante analizzare i risultati di tutti i campi di questo rapporto.

In genere, se uno specifico nodo contiene dati con priorità elevata (Livello 1), è opportuno assicurarsi di disporre di punti di backup sufficienti per consentire un rapido e completo ripristino, se necessario.

Ad esempio, un nodo che contiene dati con priorità elevata dovrebbe disporre di cinque punti di ripristino per un'adeguata protezione. Se dal rapporto si evince che questo specifico nodo ad alta priorità contiene solo due punti di ripristino, è opportuno indagare sul motivo e modificare la pianificazione del backup in base alle esigenze, per garantire un'opportuna protezione del ripristino. È anche possibile identificare l'ultima data utile alla quale ripristinare i dati per ciascun nodo e se è possibile ripristinare ogni nodo tramite l'opzione DR.

Analogamente, se uno specifico nodo contiene dati con bassa priorità elevata (Livello 3), è opportuno assicurarsi di non disporre di troppi punti di backup superflui.

Ad esempio, un nodo che contiene dati con bassa priorità dovrebbe in genere disporre di due punti di ripristino per ricevere un'adeguata protezione. Se dal rapporto si evince che questo specifico nodo a bassa priorità contiene cinque punti di ripristino, è opportuno indagare sul motivo e modificare la pianificazione del backup in modo da evitare lo spreco di risorse e tempo preziosi.

È consigliabile controllare questo rapporto congiuntamente al rapporto Controllo supporti, al fine di assicurarsi non solo che si dispone di punti di ripristino, ma che il ripristino dei dati sia garantito.

Aspetto del rapporto

Il rapporto Punti di ripristino dei nodi è visualizzato in formato tabella, in cui sono elencati tutti i nodi con un numero di punti di ripristino superiore o inferiore a quello specificato, disponibili nei periodi di tempo indicato. Nel rapporto sono elencati i nomi dei nodi, oltre al corrispondente numero di punti di ripristino, l'ora del punto di ripristino più recente, il tipo di ripristino protetto (completo o parziale) e l'eventuale disponibilità del ripristino di emergenza (DR).

La disponibilità del ripristino di emergenza si basa sull'installazione dell'opzione Disaster Recovery di CA ARCserve Backup e dell'ottenimento della relativa licenza sul server primario; in tal caso, è inoltre necessario selezionare tale opzione per l'uso durante il backup. Per determinare se uno specifico nodo è opportunamente protetto con l'opzione Disaster Recovery di CA ARCserve Backup, utilizzare il [Rapporto Stato Disaster Recovery nodi](#) (a pagina 91).

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 41).

Rapporto punti di ripristino dei nodi				
Questo rapporto visualizza le voci del punto di ripristino per i nodi del server di backup nel periodo di tempo selezionato.				
Ultimo	30	giorno/i	Numero di punti di ripristino	< 5
Nome nodo	Numero di pur	Punto di ripristino più recente	Completamente o parzialm	Disaster Recovery
ENU_2K3_TEST5	3	05/01/2008 21.37.36	Parziale	NO
ENUBAB-8DBE2A7B	1	05/01/2008 22.18.48	Parziale	NO
BAB-ENTERPRISE-	2	05/01/2008 23.42.38	Parziale	NO

Rapporti drill-down

È possibile espandere ulteriormente il rapporto Punti di ripristino dei nodi affinché visualizzi informazioni più dettagliate. È possibile fare clic su uno dei nodi elencati per visualizzare un elenco dettagliato di tutti i punti di ripristino disponibili associati al nodo corrispondente durante il periodo di tempo specificato. È quindi possibile fare clic su uno dei punti di ripristino elencati per visualizzare un elenco dettagliato aggiuntivo di tutte le sessioni corrispondenti a tale punto di ripristino.

Nota: è possibile determinare un punto di ripristino in base all'ora di avvio dell'ultima esecuzione riuscita di un processo di backup per un nodo.

Nota: se per un nodo specifico il rapporto Punti di ripristino dei nodi indica che la funzionalità di ripristino di emergenza non è disponibile, ma il rapporto Stato Disaster Recovery nodo indica il contrario, è presente una differenza nel modo in cui le informazioni vengono riportate. Il rapporto Punti di ripristino dei nodi mostra le informazioni DR relative al punto di ripristino più recente, mentre il rapporto Stato Disaster Recovery nodo mostra le informazioni se è presente almeno una sessione di DR disponibile nel periodo di tempo specificato.

Rapporto punti di ripristino dei nodi

Questo rapporto visualizza le voci del punto di ripristino per i nodi del server di backup nel periodo di tempo selezionato.

Ultimo: giorno/i Numero di punti di ripristino: Nome nodo:

Nome nodo	Numero di punti di ripristino	Punto di ripristino più recente	Completamente o parzialmente protetto	Disaster Re
ENU_2K3_TEST5	3	05/01/2008 21.37.36	Parziale	NO
ENUBAB-8DBE2A7B	1	05/01/2008 22.18.48	Parziale	NO
BAB-ENTERPRISE-	2	05/01/2008 23.42.38	Parziale	NO

Punti di recupero per il nodo: ENU_2K3_TEST5, Conteggio: 3

Punto di ripristino	Percorso principale	Stato	Dimensione (KB)	Ora di esecuzi
05/01/2008 21.37.36	C:\Documents and Settings\Administrator\Desktop\sql_log	Incompleto	1	05/01/2008 21.37.36
05/01/2008 21.35.36				
05/01/2008 21.12.46				

Riepilogo nodi

Il Rapporto riepilogativo nodo è un rapporto di tipo SRM che consente di visualizzare un riepilogo di tutti i nodi Windows di cui viene eseguito il backup. Questo rapporto offre una visione complessiva di tutti i nodi presenti nel proprio ambiente.

Vantaggi del rapporto

Il Rapporto riepilogativo nodo offre una visione complessiva di tutti i nodi presenti nel proprio ambiente. È possibile utilizzare questi dati per analizzare e determinare quali nodi sono più efficienti di altri nei processi di backup, e quali possono costituire potenziali problemi.

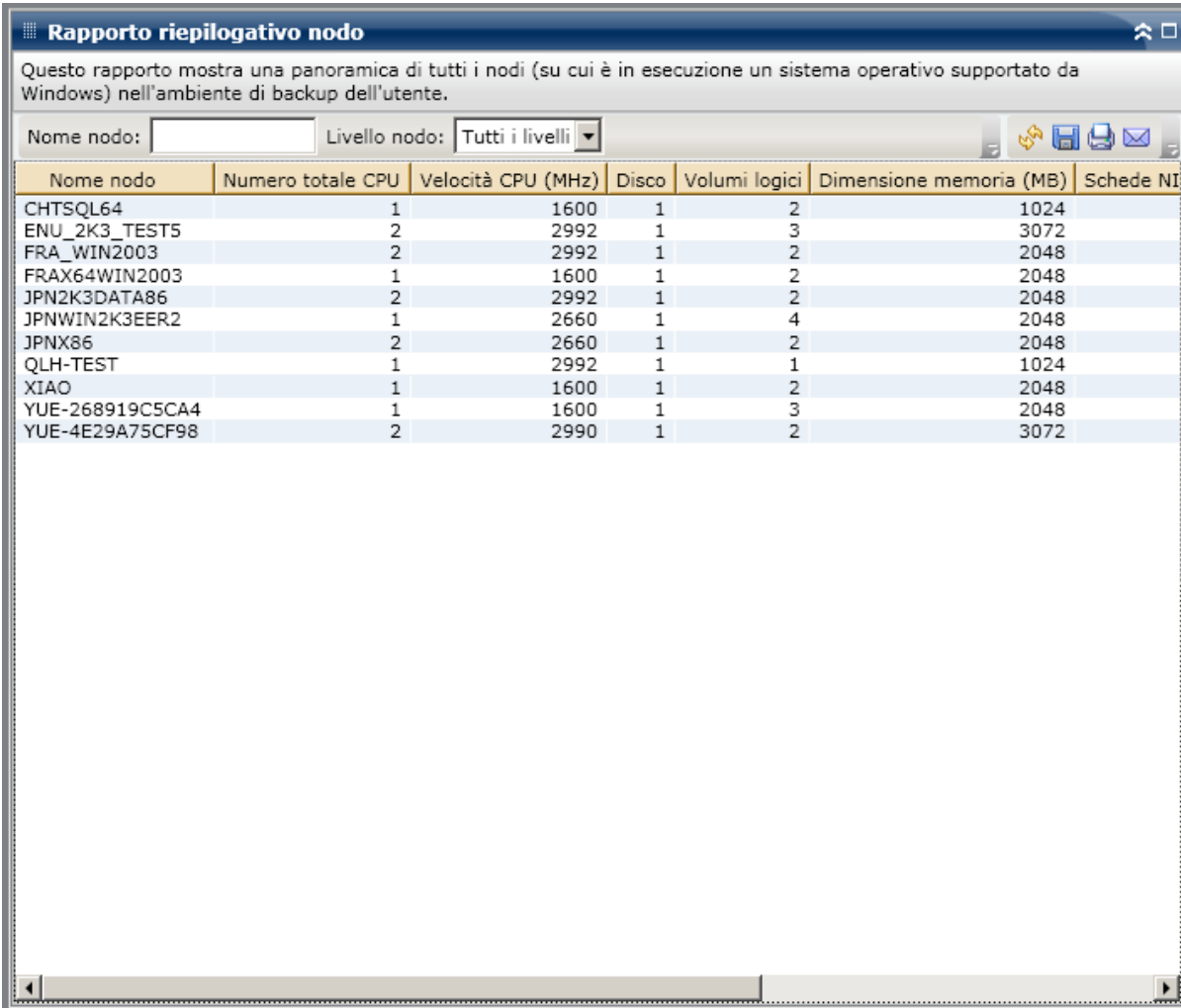
Ad esempio, se si rileva che un particolare nodo abbia un valore di velocità effettiva più basso, è possibile cercare nel rapporto le similitudini nei comportamenti dei nodi più lenti. È possibile utilizzare i valori di velocità effettiva più alta quale punto di riferimento per capire perché le prestazioni di tali nodi sono tanto elevate. I nodi più lenti possono essere messi a confronto con quelli più veloci per stabilire se sussiste un problema o se entrambi i set di valori sono simili; è probabile infatti che il rendimento dei nodi più lenti non sia insufficiente.

Si consiglia di cercare le similitudini nei comportamenti, al fine di isolare i potenziali nodi problematici e stabilire se questi riscontrano frequentemente errori durante il backup. Quando si cerca di stabilire quali siano i nodi problematici, è importante analizzare i risultati di tutti i campi di questo rapporto.

Aspetto del rapporto

Il Rapporto riepilogativo nodo può essere visualizzato come tabella ed elenca il nome nodo, le CPU fisiche, la velocità CPU, i dischi, i volumi logici, la dimensione della memoria, le schede NIC e il sistema operativo. È possibile filtrare i dati visualizzati specificando il nome nodo oppure selezionando il livello nodo dal menu a discesa.

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 41).



Rapporto riepilogativo nodo

Questo rapporto mostra una panoramica di tutti i nodi (su cui è in esecuzione un sistema operativo supportato da Windows) nell'ambiente di backup dell'utente.

Nome nodo: Livello nodo: **Tutti i livelli**

Nome nodo	Numero totale CPU	Velocità CPU (MHz)	Disco	Volumi logici	Dimensione memoria (MB)	Schede NI
CHTSQL64	1	1600	1	2	1024	
ENU_2K3_TEST5	2	2992	1	3	3072	
FRA_WIN2003	2	2992	1	2	2048	
FRAX64WIN2003	1	1600	1	2	2048	
JPN2K3DATA86	2	2992	1	2	2048	
JPNWIN2K3EER2	1	2660	1	4	2048	
JPNX86	2	2660	1	2	2048	
QLH-TEST	1	2992	1	1	1024	
XIAO	1	1600	1	2	2048	
YUE-268919C5CA4	1	1600	1	3	2048	
YUE-4E29A75CF98	2	2990	1	2	3072	

Livelli nodo

Nel rapporto Livelli nodo viene visualizzato il numero di nodi per ogni livello di priorità. I livelli nodo vengono configurati in modo che il Livello 1 rappresenti i nodi con priorità elevata e il Livello 3 rappresenti i nodi con bassa priorità. Per impostazione predefinita, il Livello 1 è automaticamente configurato in modo da includere tutti i server CA ARCserve Backup (primario e membro) ed eventuali nodi sui quali sono stati installati agenti applicazione di CA ARCserve Backup (come ad esempio Oracle, Microsoft Exchange, Microsoft SQL Server, Microsoft Sharepoint, ecc.), mentre il Livello 3 è configurato in modo da includere tutti gli altri nodi (sui quali sono stati installati gli agenti del file system). Per impostazione predefinita, il Livello 2 non è configurato in modo da includere nodi ed è disponibile per l'uso personalizzato.

Le assegnazioni dei nodi per ciascun livello possono essere riconfigurate e personalizzate in base alle necessità individuali nella finestra di dialogo Configurazione livello nodo, alla quale è possibile accedere tramite CA ARCserve Backup Server Admin o da Gestione backup.

Nota: per ulteriori informazioni sulla configurazione dei livelli nodo, consultare la *Guida per l'amministratore* o la Guida in linea.

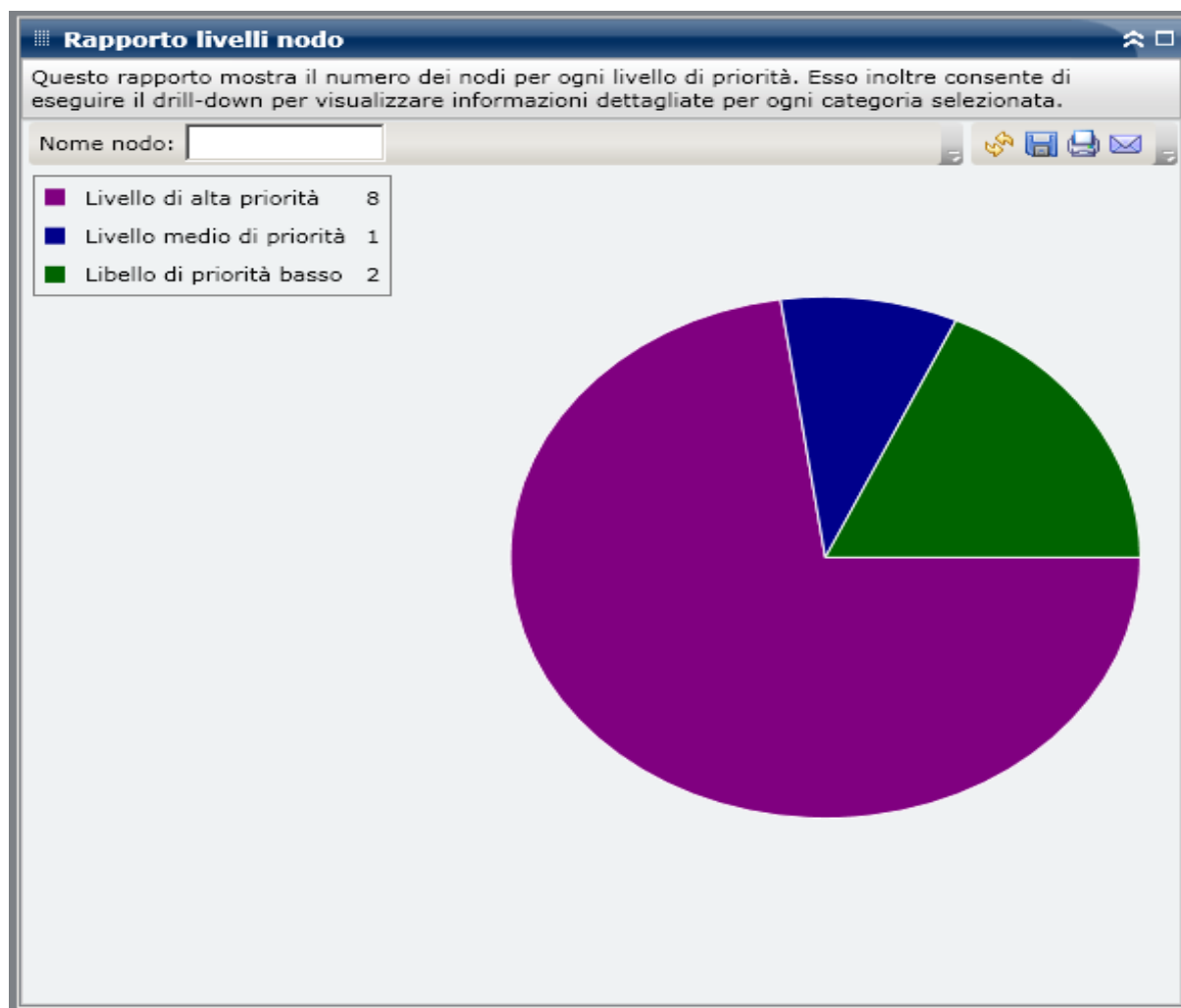
Vantaggi del rapporto

Il Rapporto livello nodo consente di determinare rapidamente quali nodi sono inclusi in ciascun livello prioritario e di assicurarsi che tutti i nodi siano adeguatamente protetti.

Ad esempio, se si è sicuri che uno specifico nodo contenga dati con priorità elevata, ma da questo rapporto si deduce che esso è incluso nella categoria di Livello 3, è opportuno riassegnare tale nodo alla categoria di Livello 1 tramite CA ARCserve Backup Server Admin o Gestione CA ARCserve Backup.

Aspetto del rapporto

Il Rapporto livelli nodo può essere visualizzato come grafico a torta, in cui viene mostrato il numero di nodi per ciascun livello di priorità.



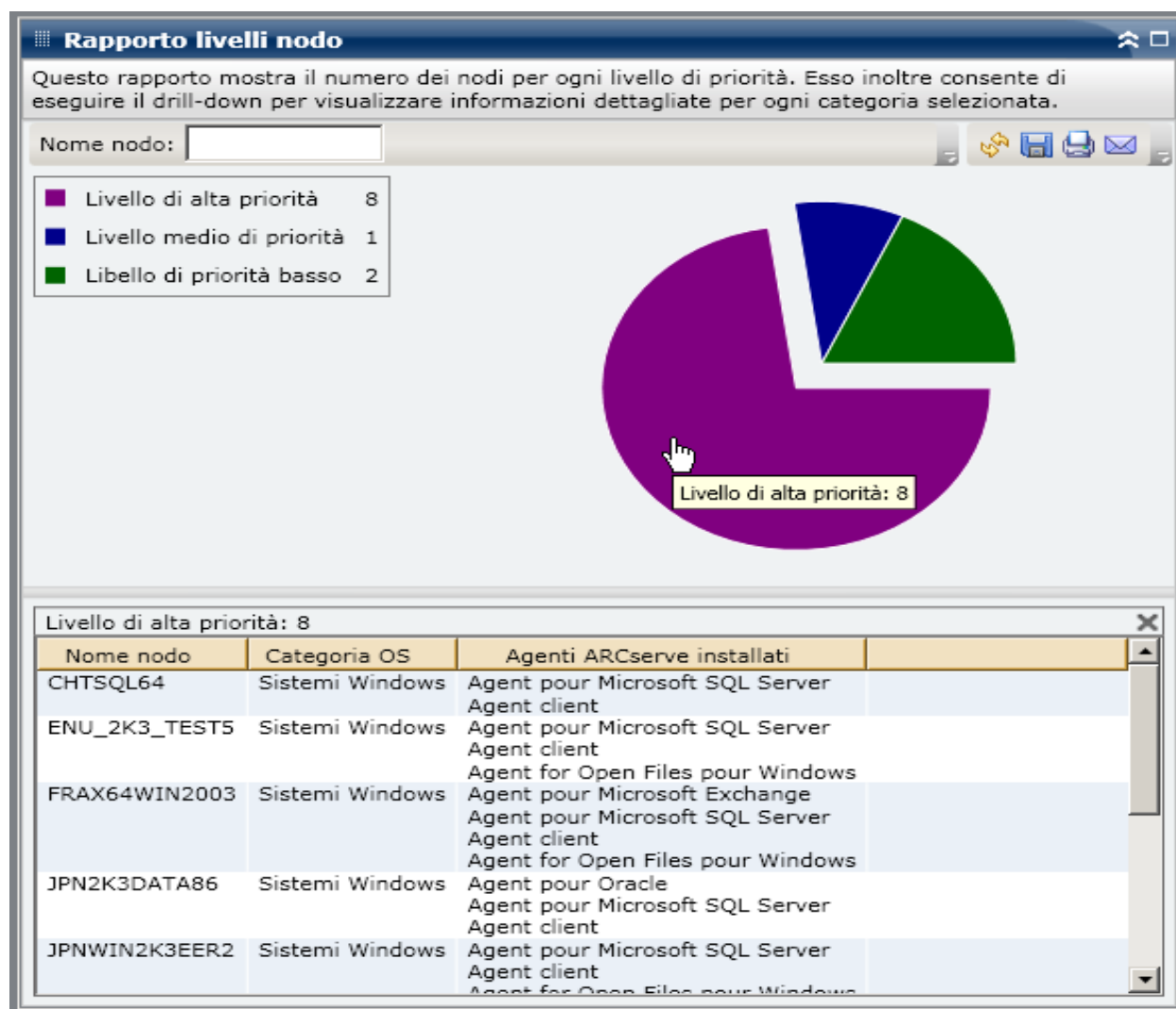
Drill down dei rapporti

È possibile espandere ulteriormente il Rapporto livelli nodo dal grafico a torta affinché visualizzi informazioni più dettagliate. È possibile fare clic sul grafico a torta per eseguire il drill down nell'elenco dei nodi per uno specifico livello sotto forma di tabella contenente le seguenti colonne: Nome nodo, Categoria OS e Agenti ARCserve installati.

La colonna Categoria OS includerà unicamente le categorie nodo supportate visualizzate nella struttura di origine per Gestione backup. Le categorie OS visualizzate in questa colonna sono server NAS, sistemi Mac OS X, sistemi UNIX/Linux, sistemi Windows, scenari CA XOssoft, sistemi VMware VCB e sistemi Microsoft Hyper-V.

La colonna Agenti ARCserve installati includerà tutti gli Agenti CA ARCserve Backup installati su tale nodo.

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 41).



Nodi con errore di backup più recenti

Il rapporto Nodi con errore di backup più recenti contiene un elenco dei nodi per i quali l'ultimo tentativo di backup o quello più recente non è riuscito durante il periodo di tempo specificato. Questo rapporto consente di determinare se i dati siano opportunamente protetti e offre uno strumento per identificare e risolvere rapidamente i potenziali problemi dei backup. In maniera ideale, non dovrebbe essere elencato alcun nodo, a indicare che tutti i tentativi di backup hanno avuto esito positivo.

Vantaggi del rapporto

Il rapporto Nodi con errore di backup più recenti è utile per analizzare e determinare quali nodi configurati per i backup pianificati sono adeguatamente protetti e quali possono costituire potenziali problemi. Se si rileva un problema con recenti errori di backup per un nodo specifico, determinare se la data dell'errore di backup più recente indica che la protezione dei dati è a rischio.

Ad esempio, se su un nodo sono stati pianificati processi di backup incrementali ogni giorno, completi settimanali e completi mensili e dal rapporto si evince che il processo di backup settimanale o mensile più recente non è riuscito, si avrà un'indicazione che i dati non sono opportunamente protetti (dal momento che non è stato possibile portare correttamente a termine un backup). Tuttavia, se si osserva che l'errore più recente si è verificato durante un backup giornaliero e che il numero di giorni trascorso dall'ultimo backup riuscito è basso, si avrà un'indicazione che i dati non vengono protetti su base giornaliera, ma che probabilmente si dispone ancora dell'ultimo backup completo della settimana precedente, che consentirà di ripristinare i dati fino a quel punto nel tempo.

Se necessario, è possibile eseguire il drill down per visualizzare il Registro attività e scorrere attraverso le pagine per ottenere ulteriori informazioni su ogni nodo e processo. Quando si cerca di stabilire quali siano i nodi problematici, è importante analizzare i risultati di tutti i campi di questo rapporto.

Aspetto del rapporto

Il rapporto Nodi con errore di backup più recenti viene visualizzato in formato tabulare e include l'elenco di tutti i nodi per i quali il tentativo di backup più recente non è riuscito durante il periodo di tempo specificato. Nel rapporto sono visualizzati i nomi dei nodi, oltre all'ora del tentativo di backup non riuscito più recente, la velocità effettiva del nodo, il numero di tentativi non riusciti durante il periodo di tempo specificato, il numero di giorni trascorso dall'ultimo backup riuscito e le informazioni sul processo (nome, ID e stato).

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 41).

Inoltre, in questo rapporto viene visualizzato lo stato di eventuali processi di composizione associati. Lo stato del processo di composizione può essere Creato, Non creato, Attivo e Completato.

- **Creato:** è stato creato un processo di composizione che è pronto nella coda processi, ma non è stato ancora eseguito.
- **Non creato:** dopo che il processo di backup iniziale non è riuscito, non è stato effettuato un tentativo di creare un processo di composizione. Si consiglia di verificare che il processo sia stato correttamente configurato in modo da creare un processo di composizione in caso di errore.
- **Attivo:** è stato creato un processo di composizione che è in esecuzione. Lo stato del processo di composizione è ancora sconosciuto.
- **Completato:** dopo che il processo di backup iniziale non è terminato correttamente, il processo di composizione è stato completato e la relativa esecuzione è terminata.

Nodi con errore di backup più recente						
Questo rapporto visualizza i nodi il cui stato di backup più recente è non riuscito. Questo rapporto permette di visualizzare i dettagli e i registri di messaggio di un nodo specifico.						
Ultimo	30	giorni/i	Nome nodo:		Livello nodo:	Tutti i livelli
Nome nodo	Ora errore	Conteggio non riuscito	Giorni trascorsi dall'ultimo backup completato	Nome processo	ID processo	Stato processo
JPN2K3DATA86	30/10/2008 18.25.14	1		Backup non riuscito	11111111	44 Creato
YUE-268919CSCA4	30/10/2008 18.02.02	4		18 Backup [Personalizzato]		40 Creato

Drill down dei rapporti

Il rapporto Nodi con errore di backup più recenti può essere espanso ulteriormente per visualizzare informazioni più dettagliate. Fare clic su ciascun nodo elencato per visualizzare un elenco completo di tutti i processi associati a quel nodo. È possibile filtrare le informazioni visualizzate in base al livello di gravità. Questo rapporto di drill down include informazioni sul nodo non riuscito (server di backup, host agente, ID processo e numero di sessione), nonché la condizione associata all'errore (ora dell'errore e messaggio corrispondente).

Nota: Dashboard utilizza l'impaginazione in modo da visualizzare i primi 100 messaggi del registro. Fare clic sul pulsante Pagina successiva per visualizzare ulteriori messaggi.

Nota: da questo drill down, è possibile fare clic su uno qualsiasi degli errori o dei messaggi di avviso elencati per visualizzare il relativo argomento della guida alla risoluzione dei problemi, che include il motivo e l'azione correttiva.

Rapporto nodi con errore di backup più recenti

Questo rapporto mostra i nodi su cui è stato impossibile eseguire l'ultimo backup nel periodo di tempo specificato. Il rapporto permette di visualizzare informazioni dettagliate per ogni nodo selezionato.

Ultimo: giorno/i Nome nodo: Livello nodo:

Nome nodo	Ora errore	Conteggio non	Giorni trascorsi dall'ultimo bi	Nome processo	ID processo	Stato processo di composizione
YUE-268919C5CA4	05/03/2009 4.44.50	1	Backup non riuscito	Backup [Personalizzato]	3	Creato

YUE-268919C5CA4

Filtro gravità: 1 / 1

Gravità	Ora	Messaggio	Server di backup	Host agente	ID processo	Numero sessione
Errore	05/03/2009 4.48.25	AE53046 Errore del processo di backup.	YUE-268919C5CA4	YUE-268919C5CA4	4	3
Errore	05/03/2009 4.48.25	AE53047 Il database non è in modalità Arch	YUE-268919C5CA4	YUE-268919C5CA4	4	3
Avviso	05/03/2009 4.47.57	AW0004 Impossibile per <YUE-268919C5C	YUE-268919C5CA4	YUE-268919C5CA4	4	2

SO

Il rapporto Sistema operativo è un rapporto di tipo SRM che visualizza le informazioni sul sistema operativo supportato per tutti i nodi Windows all'interno del proprio dominio CA ARCserve Backup. È possibile filtrare questo rapporto in modo da visualizzare le informazioni sul sistema operativo selezionato in base alle quali classificare i nodi.

Vantaggi del rapporto

Il rapporto Sistema operativo consente di classificare rapidamente i computer in base al sistema operativo. È possibile ottenere una visione complessiva per analizzare e determinare quale sistema operativo sia più efficiente di altri nei processi di backup e quali possono costituire potenziali problemi.

Ad esempio, è possibile correlare questo rapporto al rapporto Nodi con la più alta/più bassa velocità effettiva di backup e stabilire se un nodo ha una velocità bassa a causa dell'applicazione di un service pack recente sul sistema operativo del nodo. Questo rapporto consente inoltre di identificare la versione e il livello di Service Pack dei sistemi operativi per i nodi presenti nel proprio ambiente. Utilizzare tali informazioni per applicare le patch o gli aggiornamenti più recenti al sistema operativo per i nodi presenti nell'ambiente. Inoltre, è possibile utilizzare il rapporto per ottenere informazioni sulla directory di installazione del sistema operativo oppure sulla lingua del sistema operativo in un ambiente di backup localizzato.

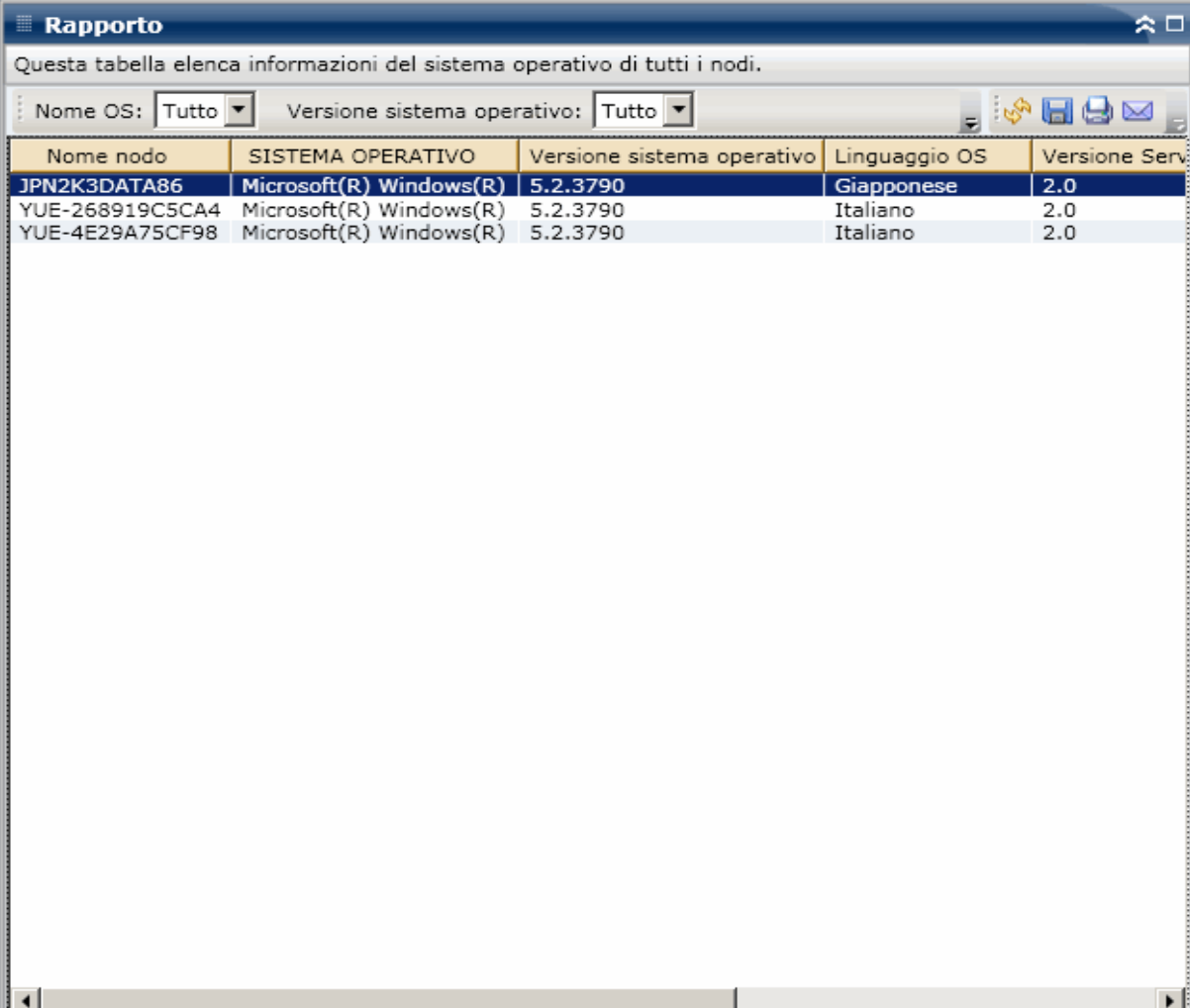
Si consiglia di cercare le similitudini nei comportamenti, al fine di isolare i potenziali sistemi operativi problematici e stabilire se si riscontrano frequentemente errori sui nodi con lo stesso sistema operativo. Quando si cerca di stabilire quali siano i nodi problematici, è importante analizzare i risultati di tutti i campi di questo rapporto.

Aspetto del rapporto

Il rapporto Sistema operativo può essere visualizzato come tabella, in cui sono elencati il nome del nodo e il sistema operativo associato, la versione e la lingua del sistema operativo, la versione del Service Pack, la directory di sistema, la periferica File System e il produttore del sistema operativo per ciascun nodo.

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 41).

Per filtrare la visualizzazione della tabella, è possibile specificare il nome del nodo oppure utilizzare i menu a discesa Nome OS, Versione sistema operativo (Service Pack) oppure Livello nodo.



Nome nodo	SISTEMA OPERATIVO	Versione sistema operativo	Linguaggio OS	Versione Serv.
JPN2K3DATA86	Microsoft(R) Windows(R)	5.2.3790	Giapponese	2.0
YUE-268919C5CA4	Microsoft(R) Windows(R)	5.2.3790	Italiano	2.0
YUE-4E29A75CF98	Microsoft(R) Windows(R)	5.2.3790	Italiano	2.0

Obiettivo punto di ripristino

Il rapporto Obiettivo punto di ripristino può essere visualizzato come grafico a barre e mostra il numero di nodi di backup per ogni posizione tutti i giorni. Questo rapporto consente di analizzare la posizione dei backup dei nodi in qualsiasi giorno e di determinare gli strumenti migliori per l'eventuale ripristino.

Il rapporto Obiettivo punto di ripristino suddivide i backup dei nodi in quattro categorie: Replicato, Disco, nastro Sito locale e nastro Sito remoto. Fare clic sul grafico a barre per visualizzare i punti di ripristino disponibili per il nodo selezionato nell'ambito della categoria corrispondente.

Replicato

Nodi che sono stati replicati mediante CA XOsoft e di cui è stato eseguito il backup in CA ARCserve Backup come scenari XOsoft. I backup replicati possono di solito essere ripristinati in pochi minuti.

Disco

Nodi di cui è stato eseguito il backup su disco (comprese le periferiche FSD, VTL e di deduplicazione). I backup su disco possono di solito essere ripristinati entro poche ore.

Sito locale

Nodi di cui è stato eseguito il backup su nastro e il nastro è su sito locale. I backup su nastro su sito locale possono di solito essere ripristinati entro un giorno.

Sito remoto

Nodi di cui è stato eseguito il backup su nastro, e il nastro è su sito remoto. I backup su nastro su sito remoto possono di solito essere ripristinati entro alcuni giorni.

Vantaggi del rapporto

Il rapporto Obiettivo punto di ripristino è simile al rapporto Posizione dati di backup; tuttavia, questo rapporto è caratterizzato dall'ulteriore vantaggio della capacità di visualizzare il numero di punti di ripristino e la posizione dei dati di backup per qualsiasi giorno specificato. Questo rapporto è utile per pianificare e dimostrare, qualora necessario, la velocità e l'efficacia della propria strategia di ripristino.

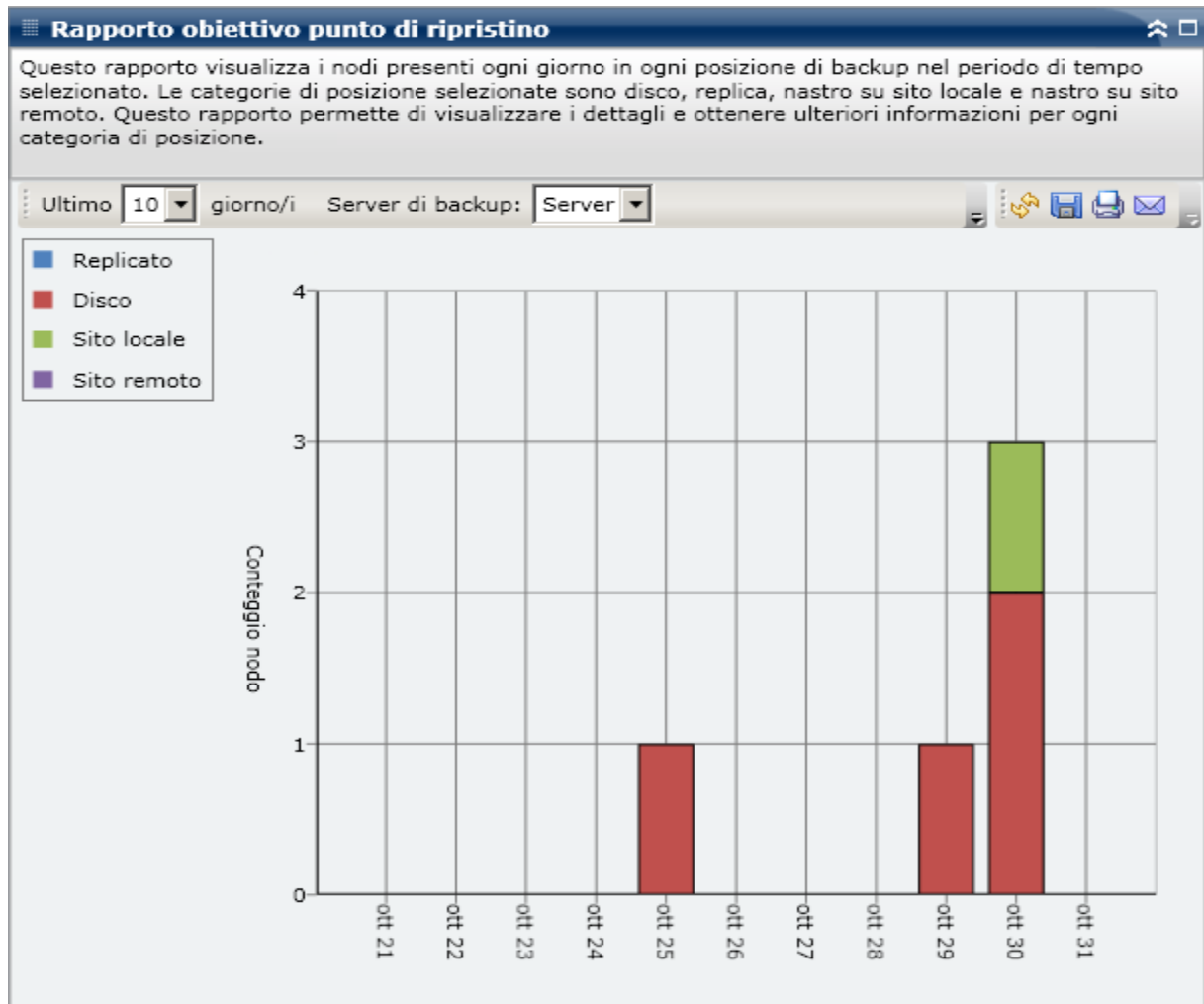
In genere, è possibile utilizzare questo rapporto per determinare la velocità di ripristino dei dati e il numero di punti di ripristino (backup) creati.

Ad esempio: in un'azienda, il Reparto A ha eseguito il backup dei dati critici o con priorità elevata e ha necessità di ripristinarli entro pochi minuti, qualora fosse necessario. Inoltre, il Reparto B potrebbe aver eseguito il backup di dati meno critici, di cui sarebbe necessario eseguire l'eventuale ripristino entro un giorno. In base a tali necessità, i dati del Reparto A dovranno essere replicati in modo da consentire il ripristino quasi immediato, mentre sarà possibile eseguire il backup dei dati del Reparto B su base giornaliera, archiviandoli quindi su un nastro su sito locale, al fine di soddisfare i requisiti di ripristino.

Ne consegue che questo rapporto consente di visualizzare il numero di punti di ripristino e le posizioni dei dati archiviati allo scopo di determinare se sono state soddisfatte le varie esigenze sopra elencate. È quindi possibile dimostrare a ciascun reparto che sono stati soddisfatti i requisiti individuali oppure, se necessario, modificare la propria strategia di backup per soddisfare i vari requisiti. Ciò può essere conseguito modificando la quantità di punti di ripristino/backup creati o la posizione/velocità di ripristino dei dati archiviati.

Aspetto del rapporto

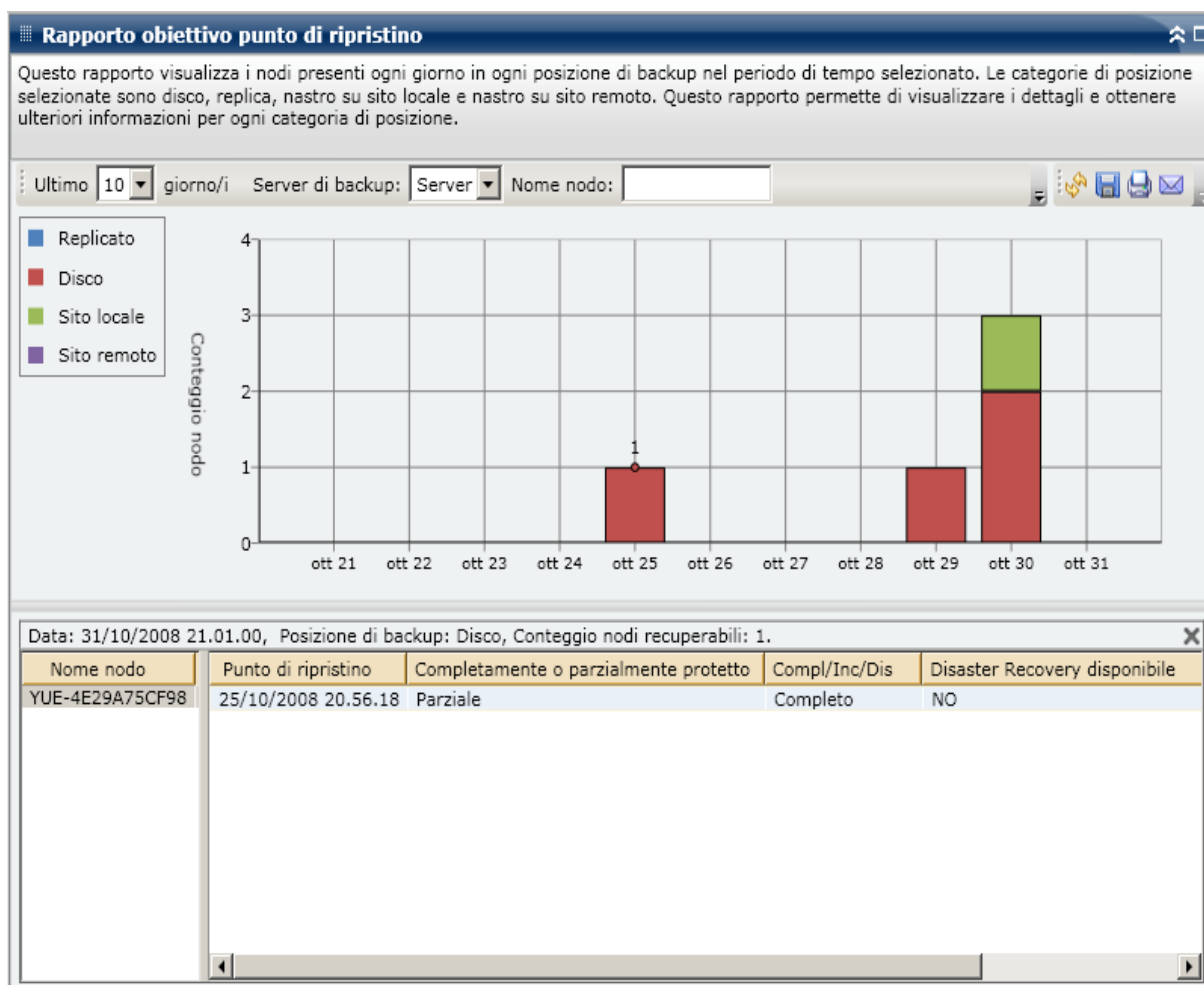
Il rapporto Obiettivo punto di ripristino è visualizzato nel formato di grafico a barre, che mostra il numero di nodi di cui è stato eseguito il backup nelle varie posizioni dei punti di ripristino durante il periodo di tempo specificato. Il grafico a barre offre una visualizzazione dettagliata dei nodi di cui è stato eseguito il backup per il server selezionato durante ogni giorno del periodo di tempo specificato. Le categorie di stato illustrate nel grafico a barre rappresentano il numero giornaliero di nodi di cui viene eseguito il backup in ciascuna posizione di ripristino (Replicato, Disco, nastro Sito locale e nastro Sito remoto).



Drill down dei rapporti

È possibile espandere ulteriormente il rapporto Obiettivo punto di ripristino affinché visualizzi informazioni più dettagliate. È possibile fare clic su una delle due categorie di grafico a barre per visualizzare un elenco dettagliato di tutti i nodi di cui è stato eseguito il backup per la posizione di ripristino corrispondente nel giorno selezionato. Questo rapporto di drill-down include i nomi dei nodi, oltre al punto di ripristino corrispondente più recente (ora di backup), al numero di punti di ripristino, al tipo di ripristino protetto (completo o parziale), al metodo di backup utilizzato (completo, incrementale o differenziale), all'eventuale disponibilità dell'opzione Disaster Recovery (DR) e al nome dell'entità ripristinabile (percorso di sessione principale per i punti di ripristino).

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 41).



Scheda Fiber/SCSI

Il rapporto Scheda SCSI/Fiber è un rapporto di tipo SRM che visualizza le informazioni sulla scheda SCSI (Small Computer System Interface) e Fiber per tutti i nodi Windows all'interno del proprio dominio, classificate in base al produttore.

Vantaggi del rapporto

Il rapporto Scheda SCSI/Fiber consente di classificare rapidamente i computer in base alla scheda SCSI o Fiber. È possibile ottenere una visione complessiva per analizzare e determinare quali schede SCSI o Fiber sono più efficienti di altre nei processi di backup, e quali possono costituire potenziali problemi.

Ad esempio, se dal rapporto si evince che una particolare scheda SCSI o Fiber è caratterizzata da un valore di velocità effettiva basso, è possibile tentare di determinare il motivo. Cercare le similitudini nei comportamenti delle schede SCSI o Fiber più lente oppure fabbricate dallo stesso produttore. È anche possibile utilizzare i valori di velocità effettiva più alta quale punto di riferimento per capire perché le prestazioni di tali schede SCSI o Fiber sono tanto elevate. Le schede SCSI o Fiber più lente possono essere messe a confronto con quelle più veloci per stabilire se sussiste un problema o se entrambi i set di valori sono simili; è probabile infatti che il rendimento delle schede SCSI o Fiber non sia insufficiente.

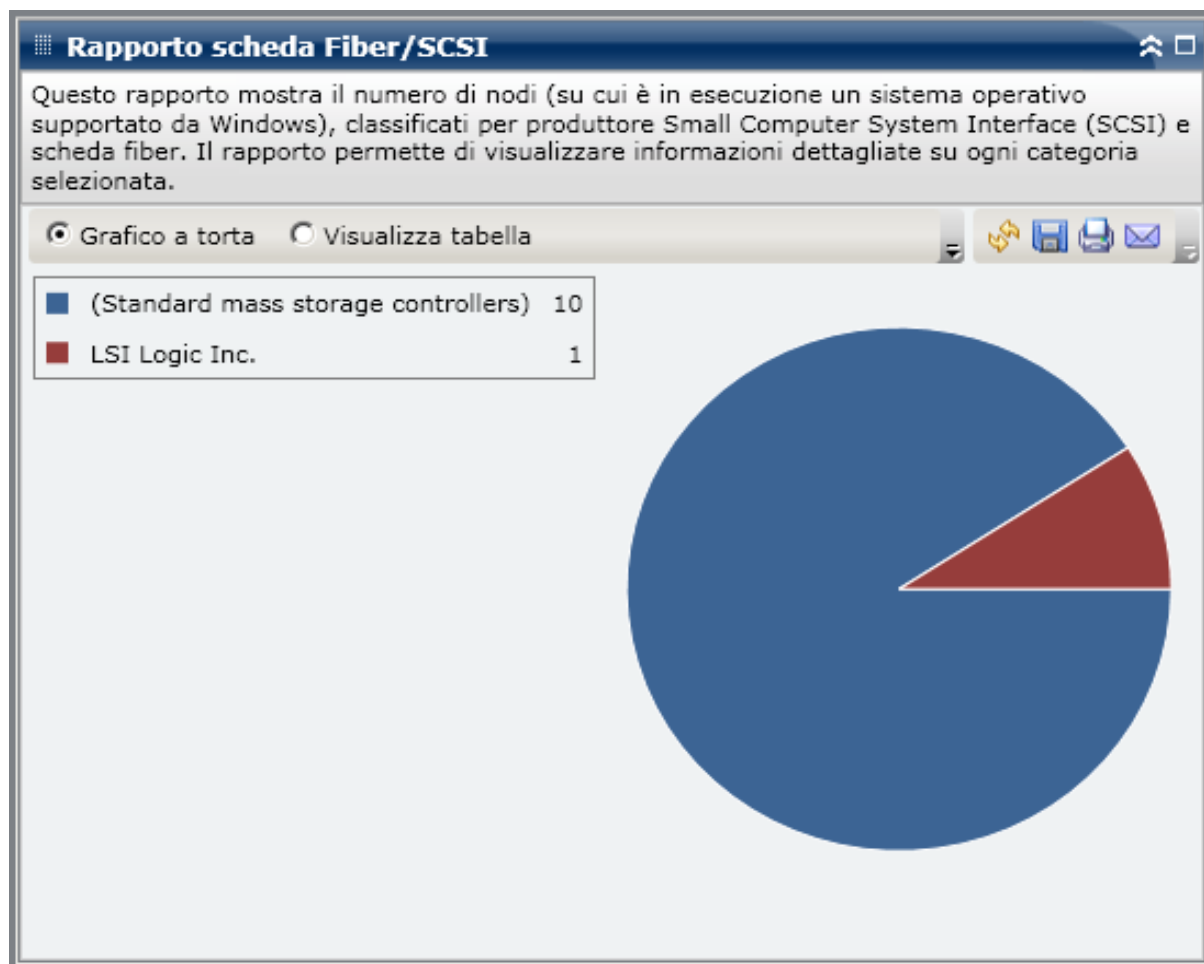
Si consiglia di cercare le similitudini nei comportamenti, al fine di isolare le potenziali schede SCSI o Fiber problematiche e stabilire se si riscontrano frequentemente errori con le stesse schede SCSI o Fiber. Quando si cerca di stabilire quali siano i nodi problematici, è importante analizzare i risultati di tutti i campi di questo rapporto.

Aspetto del rapporto

Il rapporto Scheda Fiber/SCSI può essere visualizzato come grafico a torta o tabella.

Grafico a torta

Nel grafico a torta sono mostrate le informazioni sulla scheda Fiber/SCSI relative a tutti i nodi.



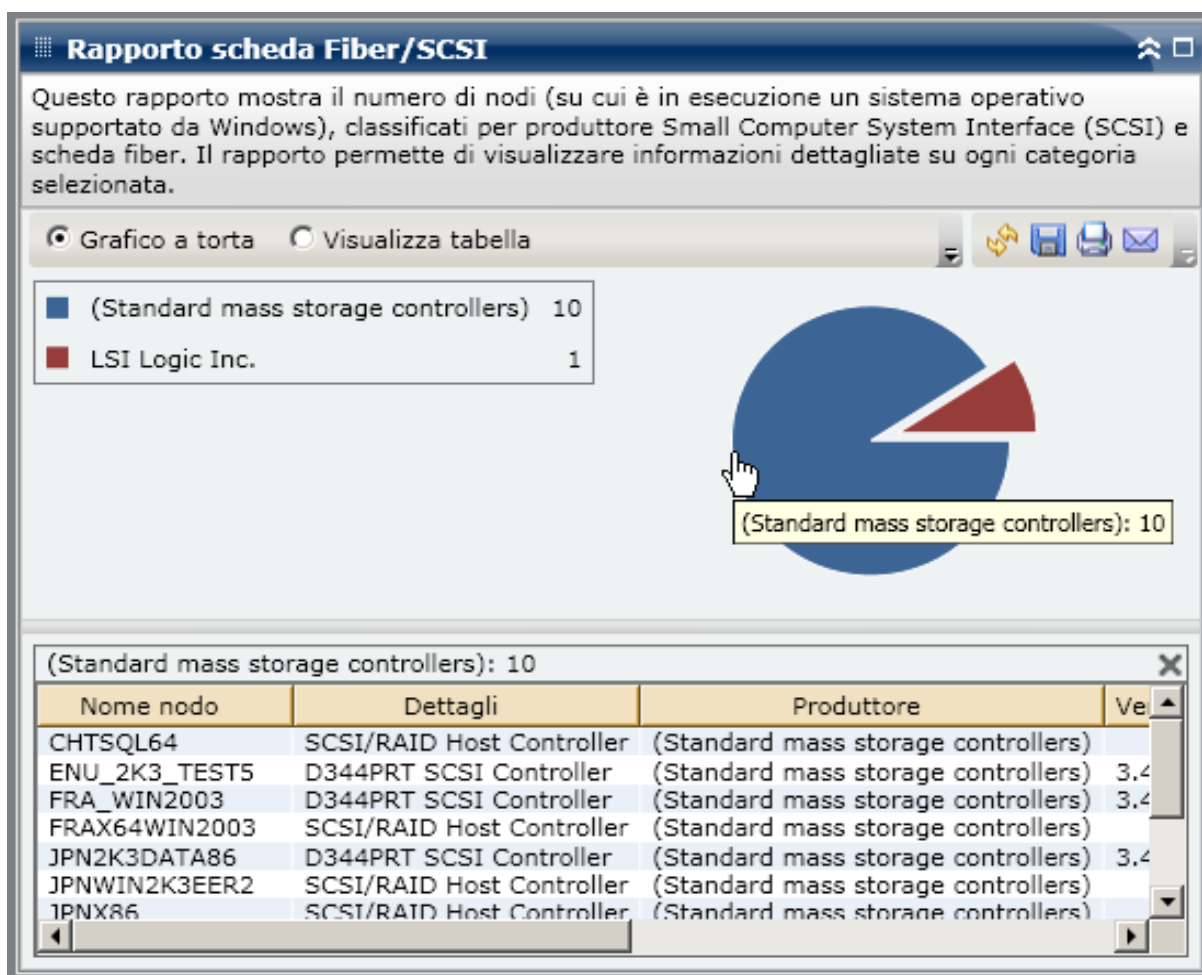
Visualizza tabella

Se si sceglie Visualizza tabella, il rapporto Scheda Fiber/SCSI mostra informazioni più dettagliate sotto forma di tabella, in cui sono elencati nome nodo, sistema operativo, dettagli, produttore e versione del driver per tutte le categorie di spazio allocato.

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 41).

Drill down dei rapporti

È possibile espandere ulteriormente il rapporto Scheda Fiber/SCSI dal grafico a torta affinché visualizzi informazioni più dettagliate. È possibile fare clic su una riga per eseguire il drill down da un rapporto di informazioni riepilogative a un rapporto più mirato e dettagliato su una particolare scheda SCSI o Fiber.



Stato crittografia nastro

Il rapporto Stato crittografia nastro mostra il numero di nastri con o senza sessioni di backup crittografato durante il periodo di tempo specificato. La crittografia dei dati è importante, non solo per assicurare la conformità, ma per mantenere la sicurezza dei dati. Molte aziende trasportano i propri nastri di backup in posizioni remote a scopo di ripristino di emergenza. Tale trasporto pone un rischio di sicurezza, in quanto esiste sempre la possibilità che, quando i dati fuoriescono dalla struttura protetta, siano spesso esposti al pubblico e potrebbero essere trafugati o smarriti in transito. L'utilizzo della crittografia dei nastri di backup contribuisce a proteggere i dati indipendentemente da dove essi si trovino.

Questo rapporto consente di determinare se i dati sensibili siano opportunamente protetti e offre uno strumento per identificare e risolvere rapidamente i potenziali problemi dei backup.

Vantaggi del rapporto

Il rapporto Stato crittografia nastro è utile per analizzare e determinare quali nastri sono adeguatamente protetti e quali possono costituire potenziali problemi. La crittografia dei dati è di importanza critica sia per scopi di sicurezza sia per fini di conformità aziendale.

Questo rapporto consente di determinare rapidamente l'eventuale presenza di dati sensibili non crittografati sui nastri, che sono pertanto soggetti a rischi per la sicurezza.

Ad esempio, è facilmente osservabile quali nastri contengono dati crittografati e quali no. Inoltre, è possibile dedurre dal rapporto qual è la posizione dei nastri crittografati o non crittografati (sito locale o remoto). Se si deduce che dei nastri non crittografati che contengono dati sensibili sono archiviati presso un sito remoto, è immediatamente chiaro che i dati non sono opportunamente protetti. Sarà necessario rivalutare la propria strategia di backup prima dell'insorgere di un problema.

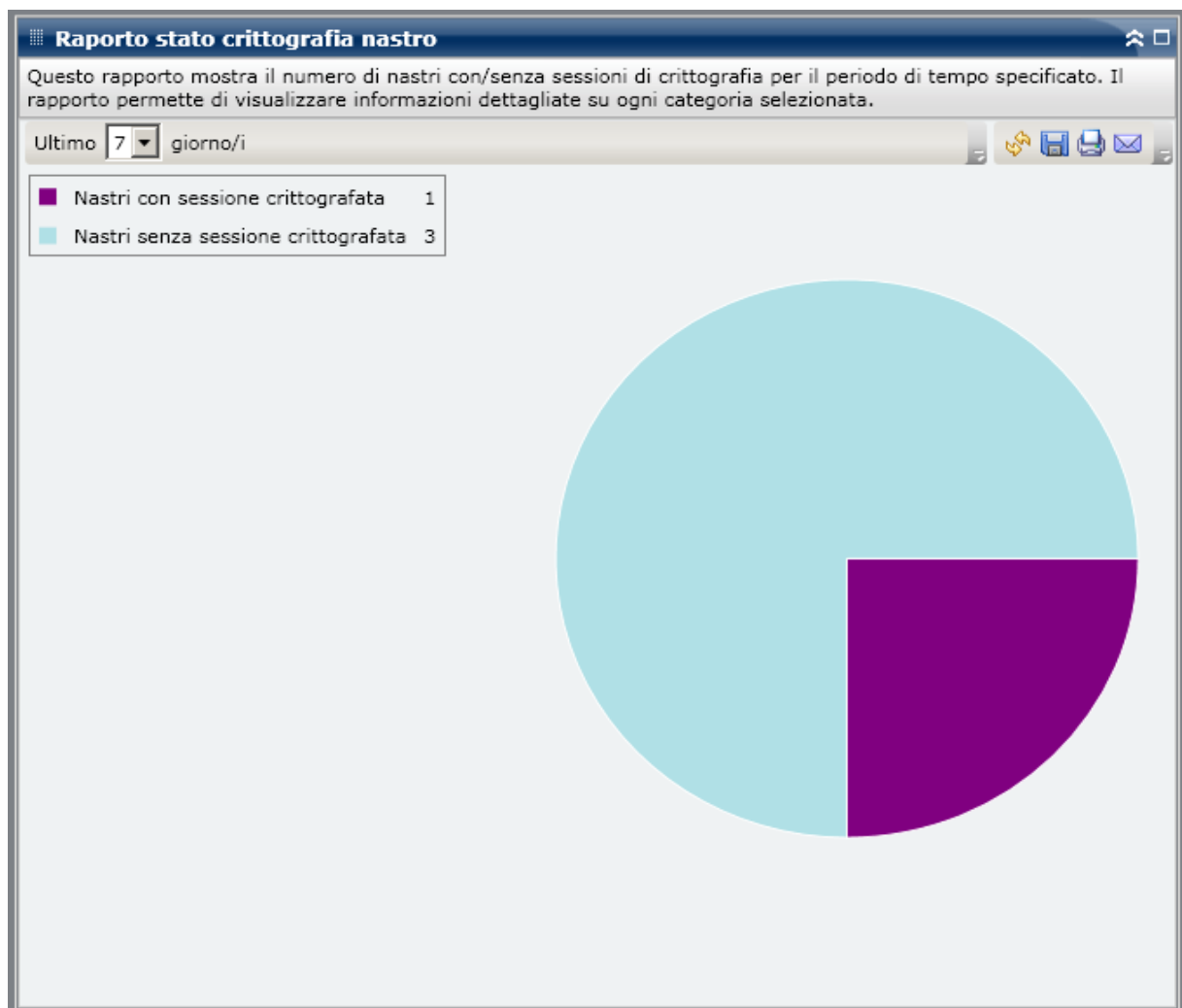
Analogamente, da questo rapporto si può dedurre se sono presenti dati non sensibili sui nastri di cui viene eseguita la crittografia; di conseguenza, non solo si spreca preziose risorse di tempo e denaro, ma si ottiene anche un rallentamento nelle prestazioni di backup.

Ad esempio, se nel rapporto si osserva che sono presenti nastri che non contengono alcun dato critico, ma che comunque viene eseguita la crittografia dei dati, sarà opportuno rivalutare la propria strategia di backup per garantire il corretto utilizzo delle risorse e del tempo.

Aspetto del rapporto

Il rapporto Stato crittografia nastro può essere visualizzato come grafico a torta e mostra il numero, nonché la percentuale, dei nastri di cui è stato eseguito il backup e che contengono sessioni crittografate, nonché il numero di nastri di cui non è stato eseguito il backup e che non contengono sessioni crittografate.

- I Nastri con sessione crittografata vengono definiti come nastri con una o più sessioni di backup crittografato durante il periodo di tempo specificato.
- I Nastri senza sessione crittografata vengono definiti come nastri senza alcuna sessione di backup crittografato durante il periodo di tempo specificato.

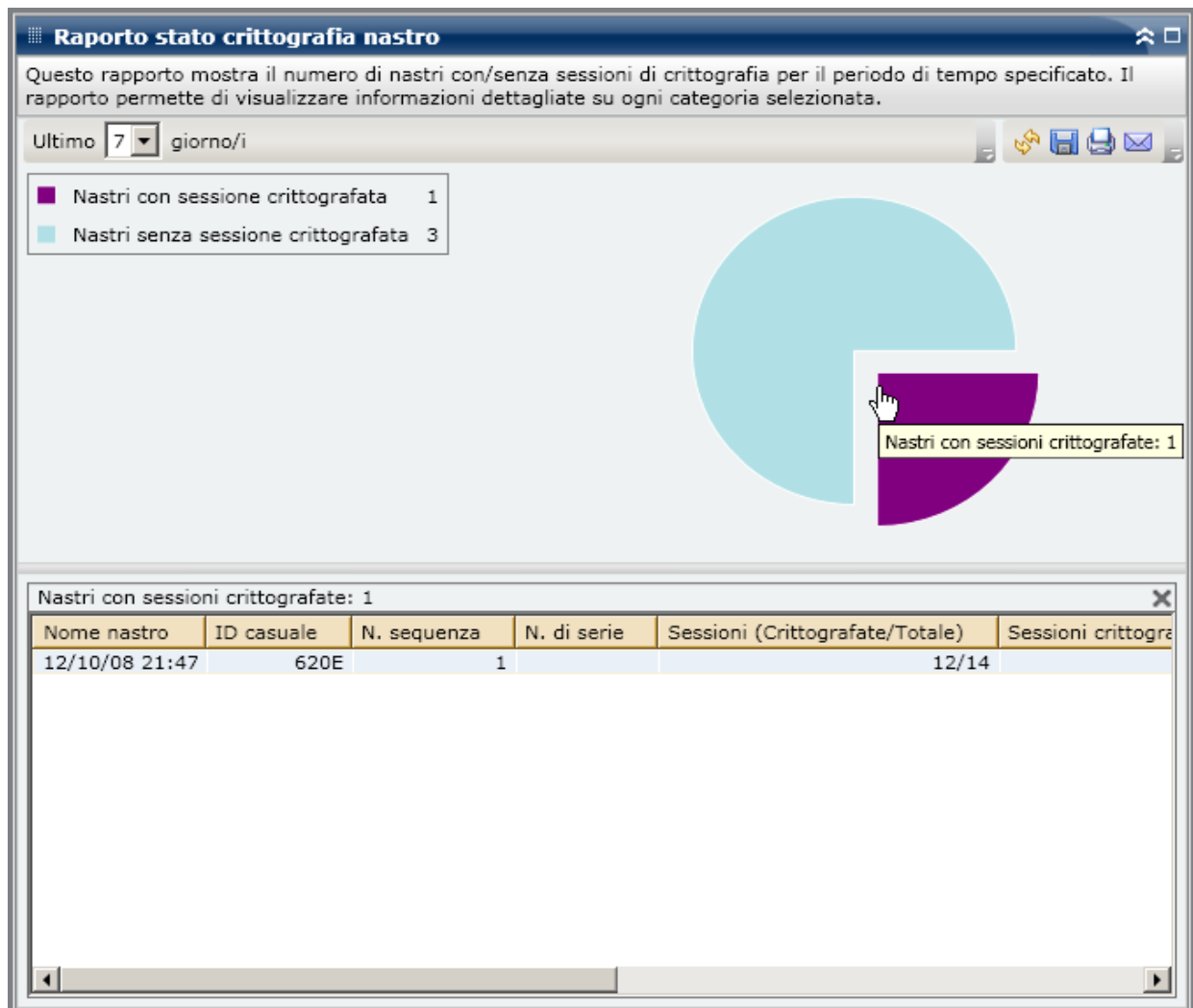


Drill down dei rapporti

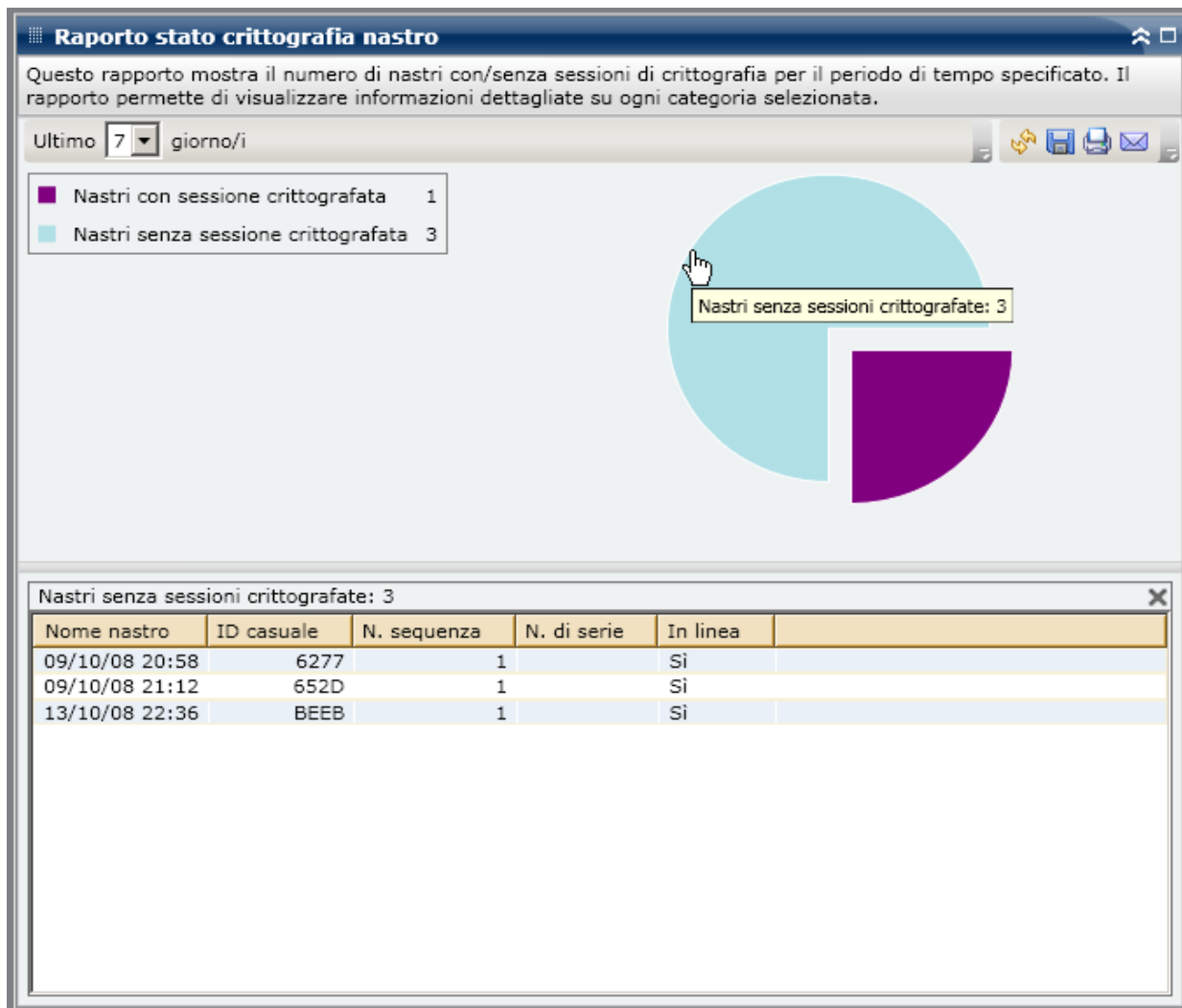
È possibile espandere ulteriormente il rapporto Stato crittografia nastro affinché visualizzi informazioni più dettagliate. È possibile fare clic su una delle due categorie per visualizzare un elenco dettagliato di tutti i nastri associati a tale categoria durante il periodo di tempo specificato. Questo rapporto di drill down include i nomi dei nastri, oltre alle informazioni di crittografia associate per ogni categoria.

- Se è stato eseguito il drill down nella categoria Nastri con sessione crittografata, in questo rapporto verrà visualizzato anche il numero di sessioni per ogni nastro. Il numero di sessioni è composto da sette categorie sequenziali, di cui segue una breve descrizione.
 - **Sessioni (Crittografate/Totale):** conteggio del numero di sessioni crittografate e totali sul nastro.
 - **Sessioni crittografate sull'agente:** conteggio delle sessioni crittografate lato agente sul nastro.
 - **Sessioni crittografate sul server (SW/HW):** conteggio delle sessioni crittografate sul server CA ARCserve Backup (mediante crittografia software e hardware).

- **Solo password:** le informazioni sulla sessione sono protette da una password di sessione sul nastro.



- Se è stato eseguito il drill down nella categoria Nastri senza sessione crittografata, nella tabella corrispondente verranno visualizzate anche le informazioni sul nastro corrispondente.



Principali nodi con backup non riusciti

Nel rapporto Principali nodi con backup non riusciti sono elencati i nodi principali per i quali sono stati riscontrati errori durante un processo di backup (completo, incrementale o differenziale) nel corso dell'intervallo di giorni specificato.

Vantaggi del rapporto

È possibile utilizzare questo rapporto per individuare i nodi con maggiori occorrenze di errore e per cercare di stabilirne le cause. Quando si cerca di stabilire quali siano i nodi problematici, è importante analizzare i risultati di tutti i campi di questo rapporto.

Ad esempio, se si analizza unicamente il numero di operazioni non riuscite, tale valore potrebbe essere una falsa indicazione dell'entità del problema, perché se per un nodo il backup non è riuscito 3 volte ma è riuscito altre 30 volte (con un tasso di errore, quindi, del 10%), questo potrebbe essere un problema meno rilevante rispetto a un nodo il cui backup non è riuscito 2 volte ed è riuscito solo 3 volte (con un tasso di errore del 40%).

Inoltre, maggiori dettagli del problema possono essere forniti dal campo indicante il numero di giorni trascorso dall'ultimo backup eseguito correttamente, qualora esso mostri una ricorrenza di errori recenti.

Ad esempio, se per un nodo l'operazione di backup non è riuscita 10 volte, ma l'ultimo backup eseguito correttamente risale ad appena 1 giorno fa, questo potrebbe essere un problema minore di un nodo il cui backup ha riscontrato errori per 5 volte, ma la cui ultima operazione di backup corretta ha avuto luogo 7 giorni fa.

Nota: se nel campo viene visualizzato "N/D", la data è "non disponibile" e pertanto nel periodo di tempo specificato non vi è stato alcun backup del nodo eseguito correttamente.

Aspetto del rapporto

Il rapporto Principali nodi con backup non riusciti viene visualizzato in formato tabulare ed elenca i nodi con il numero maggiore di occorrenze di errori durante i backup.

Nota: per impostazione predefinita, CA ARCserve Backup conserva le informazioni del registro attività per soli 14 giorni. Se si desidera poter visualizzare i dati del registro attività per più di 14 giorni, è necessario modificare l'opzione "Sfoltisci registri attività con più di" per aumentare il periodo di archiviazione del registro. Per ulteriori informazioni sulla modifica delle impostazioni del registro attività, consultare la Guida all'amministrazione.

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 41).

Rapporto principali nodi con backup non riusciti			
Questo rapporto mostra i nodi principali su cui non è stato possibile eseguire il backup per il periodo di tempo selezionato. Il rapporto permette di visualizzare informazioni dettagliate per ogni nodo specificato.			
Ultimo	7	giorno/i	A: 5
Nome nodo:		Livello nodo:	Tutti i livelli
Nome nodo	Conteggio non riuscito	Completato	Giorni trascorsi dall'ultimo backup completato
JPNX86	3	2	0

Drill down dei rapporti

Il rapporto Principali nodi con backup non riusciti può essere espanso ulteriormente per visualizzare informazioni più dettagliate. Facendo clic su ciascun nodo viene mostrato un elenco completo di tutti i messaggi del registro associati a quel nodo. È anche possibile applicare un filtro all'elenco specificando la gravità dei messaggi visualizzati (Errori e avvisi, Errori, Avvisi, Informazioni o Tutti).

Nota: Dashboard utilizza l'impaginazione in modo da visualizzare i primi 100 messaggi del registro. Fare clic sul pulsante Pagina successiva per visualizzare ulteriori messaggi.

Nota: da questo drill down, è possibile fare clic su uno qualsiasi degli errori o dei messaggi di avviso elencati per visualizzare il relativo argomento della guida alla risoluzione dei problemi, che include il motivo e l'azione correttiva.

Rapporto principali nodi con backup non riusciti

Questo rapporto mostra i nodi principali su cui non è stato possibile eseguire il backup per il periodo di tempo selezionato. Il rapporto permette di visualizzare informazioni dettagliate per ogni nodo specificato.

Ultimo giorno/i A: Nome nodo:

Nome nodo	Conteggio non riuscito	Completato	Giorni trascorsi dall'ultimo backup completato
JPNX86	3	2	1
YUE-4E29A75CF98	2	6	1

YUE-4E29A75CF98

Filtro gravità: 1 / 1

Gravità	Ora	
Avviso	14/10/2008 23.54.20	Annulation du job par l'utilisateur [FRA_WIN2003\Administrateur] de l'ord
Errore	14/10/2008 23.29.07	AE53046 Errore del processo di backup.
Errore	14/10/2008 23.29.07	AE53047 Il database non è in modalità Archiviato.
Errore	14/10/2008 23.26.34	AE53046 Errore del processo di backup.
Errore	14/10/2008 23.26.34	AE53047 Il database non è in modalità Archiviato.
Avviso	14/02/2006 22.16.23	Processo annullato dall'utente [YUE-4E29A75CF98\Administrator] dal com
Errore	13/10/2008 22.29.25	E6206 L'espace disque minimal a été atteint sur le système de fichiers ou

Nodi con la più alta/più bassa velocità effettiva di backup

Il rapporto Nodi con la più alta/più bassa velocità effettiva di backup elenca il numero specificato di nodi principali che hanno riportato la più alta/bassa velocità effettiva di backup durante l'intervallo di tempo indicato. Per ciascun nodo, la velocità di backup effettiva viene calcolata come il rapporto tra i dati totali sottoposti a backup e il tempo totale (in MB/min) impiegato per tutti i processi di backup (completo, incrementale o differenziale) per quel nodo, nell'intervallo di giorni specificato.

Vantaggi del rapporto

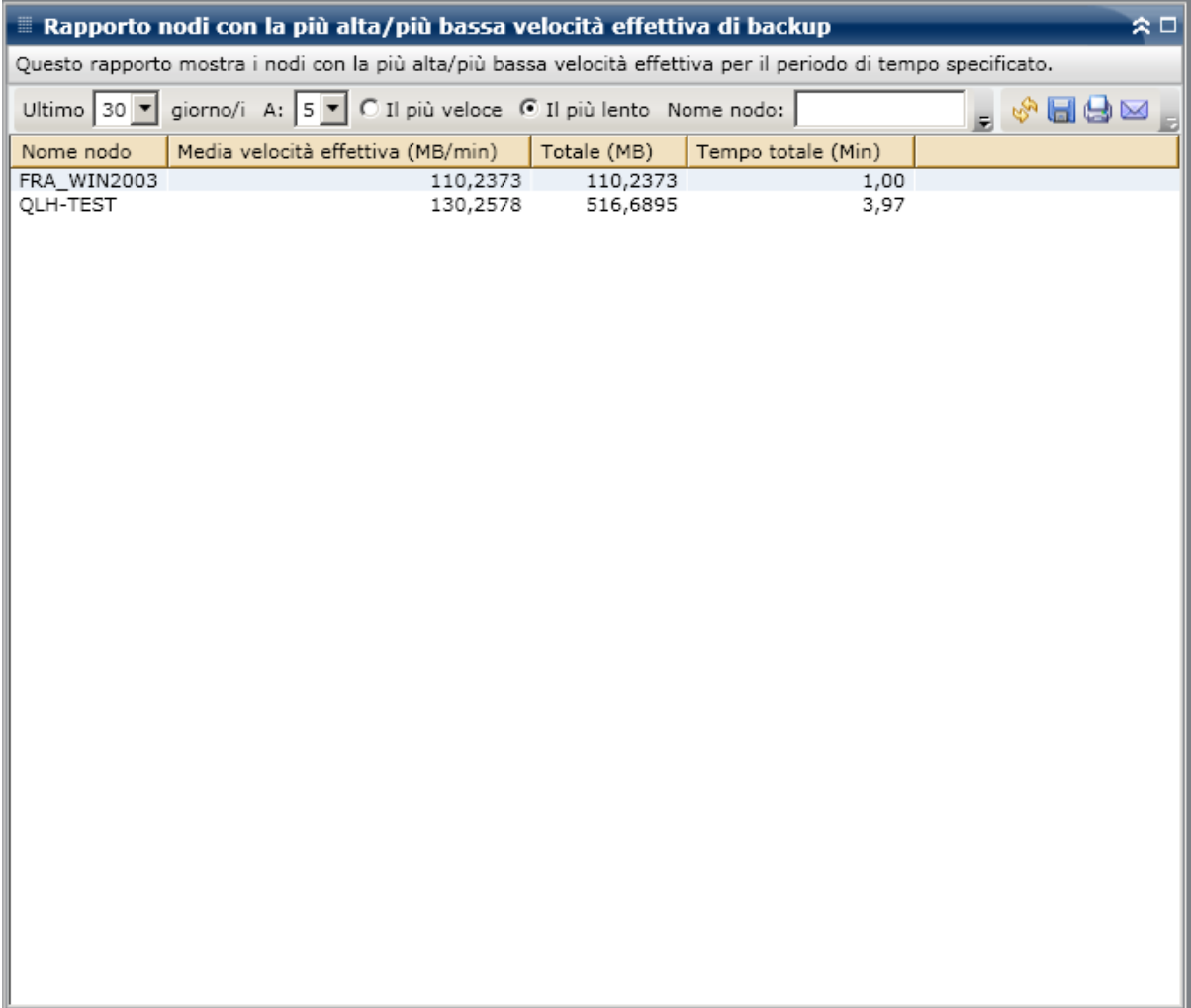
Il rapporto Nodi con la più alta/più bassa velocità effettiva di backup consente di analizzare e stabilire quali nodi sono più efficienti di altri nei processi di backup, e quali possono costituire potenziali problemi. In genere, questo rapporto serve per focalizzare la propria attenzione sui nodi con minore velocità di backup effettiva per provare a stabilirne le cause, che potrebbero risiedere in un problema di rete, in un'unità lenta o nel tipo di backup eseguito. Si consiglia a tale scopo di cercare le similitudini nel comportamento dei nodi più lenti. È anche possibile utilizzare i valori di velocità effettiva più alta quale punto di riferimento per capire perché le prestazioni di tali nodi sono tanto elevate. I nodi più lenti possono essere messi a confronto con quelli più veloci per stabilire se sussiste un problema o se entrambi i set di valori sono simili; è probabile infatti che il rendimento dei nodi più lenti non sia insufficiente. Quando si cerca di stabilire quali siano i nodi problematici, è importante analizzare i risultati di tutti i campi di questo rapporto.

Ad esempio, se ci si concentra solo sui nodi con prestazioni minori (ovvero con velocità di backup effettiva minore), ciò potrebbe essere una falsa indicazione dell'entità del problema, poiché è necessario anche analizzare la quantità di dati spostati o il tipo di backup eseguito.

Aspetto del rapporto

Il rapporto Nodi con la più alta/più bassa velocità effettiva di backup viene visualizzato in formato tabulare ed elenca i nodi con i valori di velocità di backup effettiva maggiori o minori (in MB/min).

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 41).



Nome nodo	Media velocità effettiva (MB/min)	Totale (MB)	Tempo totale (Min)
FRA_WIN2003	110,2373	110,2373	1,00
QLH-TEST	130,2578	516,6895	3,97

Punti di ripristino del computer virtuale

Il rapporto Punti di ripristino del computer virtuale elenca informazioni dettagliate sui punti di ripristino disponibili per ciascun computer virtuale (VM) di cui è stato eseguito il backup mediante la tecnologia VMware Consolidated Backup (VCB) o Microsoft Hyper-V.

Vantaggi del rapporto

Il rapporto Punti di ripristino del computer virtuale è utile per analizzare e determinare l'efficacia del proprio ambiente di protezione dei dati VM. Grazie a questo rapporto è possibile ottenere una panoramica dell'infrastruttura di backup VM generale e stabilire se i propri dati sono adeguatamente protetti. Questo rapporto mostra inoltre il numero di punti di ripristino e la posizione dei dati di backup per qualsiasi giorno specificato, che è utile per pianificare e dimostrare (se necessario) la velocità e l'efficacia della propria strategia di ripristino dei computer virtuali.

In genere, se uno specifico computer virtuale contiene dati con priorità elevata, è opportuno assicurarsi di disporre di punti di ripristino sufficienti a consentire un rapido e completo ripristino, se necessario.

Ad esempio, un VM che contiene dati con priorità elevata dovrebbe disporre di cinque punti di ripristino per un'adeguata protezione. Se dal rapporto si evince che questo specifico VM ad alta priorità contiene solo due punti di ripristino, è opportuno indagare sul motivo e modificare la pianificazione del backup in base alle esigenze, per garantire un'opportuna protezione del ripristino. È possibile identificare il punto di ripristino più recente per identificare l'ultima data utile alla quale ripristinare i dati per ciascun VM e se è possibile ripristinare ogni nodo a livello RAW, di file o ambedue.

Aspetto del rapporto

Il rapporto Punti di ripristino del computer virtuale è visualizzato sotto forma di tabella, in cui sono elencate informazioni dettagliate sul nodo selezionato.

Nota: in questo rapporto verranno visualizzati solo i computer virtuali per i quali è stato eseguito correttamente almeno un backup.

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 41).

Rapporto punti di ripristino del computer virtuale

Questo rapporto mostra le informazioni di ripristino per i computer virtuali di cui è stato eseguito il backup mediante la tecnologia VMware Consolidated Backup (VCB) o con Microsoft Hyper-V per il periodo di tempo specificato. Il rapporto permette di visualizzare informazioni dettagliate su ogni categoria selezionata.

Ultimo giorno/i Tipo computer virtuale: Nome nodo:

Nome nodo	Nome computer ospitante	VMware VirtualCenter	Proxy VMWare	Tipo computer virtua
2K8_JP	WIN-I2XVLH8N7JK	N/D	N/D	Microsoft Hyper-V

Rapporti drill-down

È possibile espandere ulteriormente il rapporto Punti di ripristino del computer virtuale affinché visualizzi informazioni più dettagliate. È possibile fare clic su una riga per eseguire il drill down da un rapporto di informazioni riepilogative a un rapporto più mirato e dettagliato su tale punto di ripristino particolare.

The screenshot shows a software window titled "Rapporto punti di ripristino del computer virtuale". It contains a descriptive paragraph, filter controls, a summary table, and a detailed drill-down report.

Filter Controls:

- Ultimo: 7 (dropdown) giorno/i
- Tipo computer virtuale: Tutto (dropdown)
- Nome nodo: (text input)

Summary Table:

Nome nodo	Nome computer ospitante	VMware VirtualCenter	Proxy VMWare	Tipo computer virtua
2K8_JP	WIN-I2XVLH8N7JK	N/D	N/D	Microsoft Hyper-V

Drill-down Report:

Punti di ripristino per il computer virtuale: 2K8_JP, Conteggio: 1

Punto di ripristino	Volume	Dimensione dati (GB)	Ora di esecuzione
3/24/2009 11:39:40 AM	RAW	9,36	3/24/2009 11:42:06 AM

La visualizzazione drill down è composta da due tabelle: Punto di ripristino e Volume.

Tabella Punto di ripristino

Nella tabella Punto di ripristino sono visualizzati tutti i punti di ripristino disponibili per il computer virtuale selezionato ed elencate ore e/o date dei punti di ripristino.

Tabella Volume

Nella tabella Volume sono visualizzati tutti i volumi di cui è stato eseguito il backup come parte del punto di ripristino selezionato.

Stato backup delle operazioni di virtualizzazione più recenti

Il rapporto Stato backup delle operazioni di virtualizzazione più recenti mostra lo stato di backup più recente per ciascun computer virtuale (VM) di cui è stato eseguito il backup mediante la tecnologia VMware Consolidated Backup (VCB) o Microsoft Hyper-V.

Vantaggi del rapporto

Il rapporto Stato backup delle operazioni di virtualizzazione più recenti consente di analizzare e stabilire quali VM sono più efficienti di altri nei processi di backup, e quali possono costituire potenziali problemi.

In genere, questo rapporto è utile per verificare lo stato dei processi di backup più recenti dal punto di vista dei VM stessi. Se lo stato del backup del giorno precedente è verde (eseguito correttamente), se ne deduce che il backup è andato a buon fine. Se, invece, lo stato del backup è rosso (non riuscito), è possibile confrontare i risultati con i registri attività disponibili nel rapporto di drill down Stato di backup dei nodi relativo a questo computer virtuale per stabilire il problema e risolverlo col minimo ritardo. È inoltre possibile identificare il tipo di ripristino (raw, file o entrambi) disponibile per ciascun computer virtuale in caso di backup VM con esito positivo.

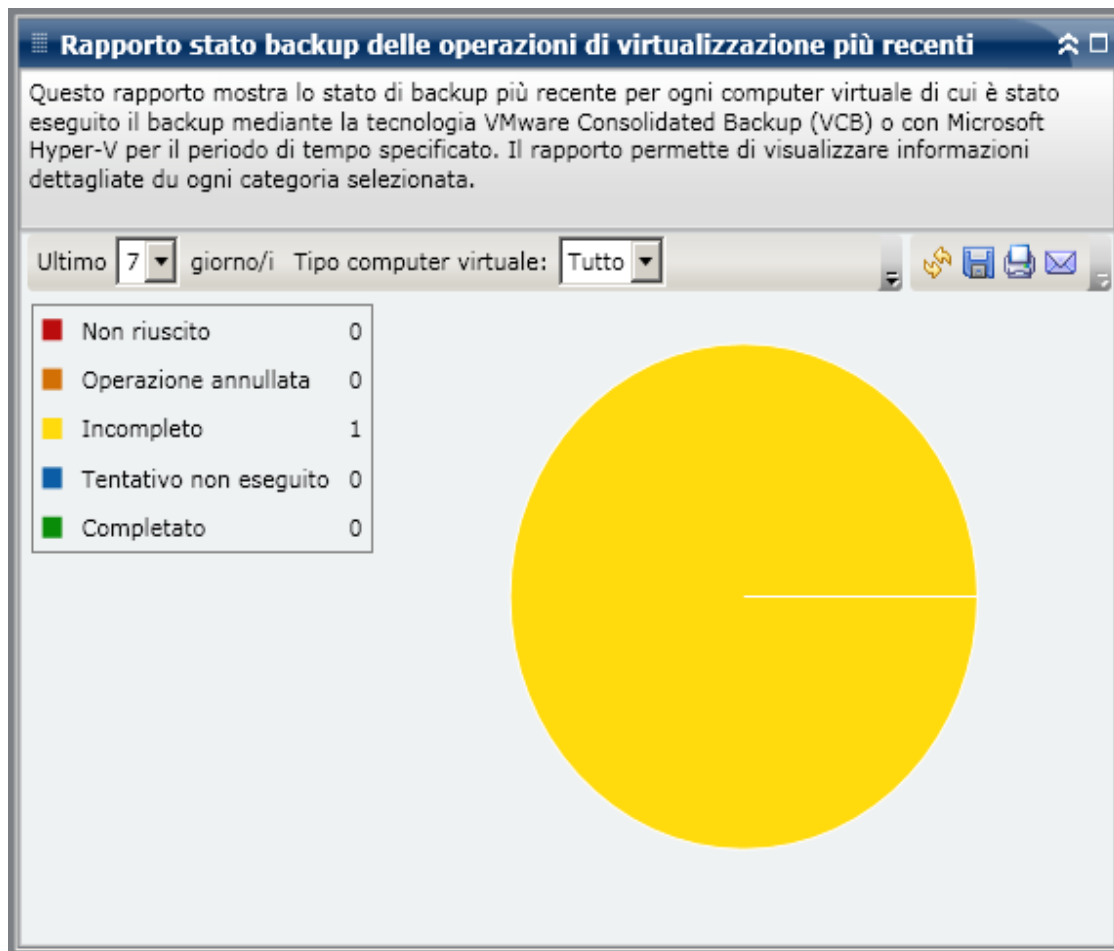
Si consiglia di cercare le similitudini nei comportamenti, al fine di isolare i potenziali processi problematici e stabilire se questi riscontrano frequentemente errori. Quando si cerca di stabilire quali siano i processi di backup problematici, è importante analizzare i risultati di tutti i campi di questo rapporto.

Aspetto del rapporto

Il rapporto Stato backup delle operazioni di virtualizzazione più recenti può essere visualizzato come grafico a torta o tabella.

Grafico a torta

Nel grafico a torta è visualizzato lo stato di backup più recente relativo a tutti i computer virtuali.



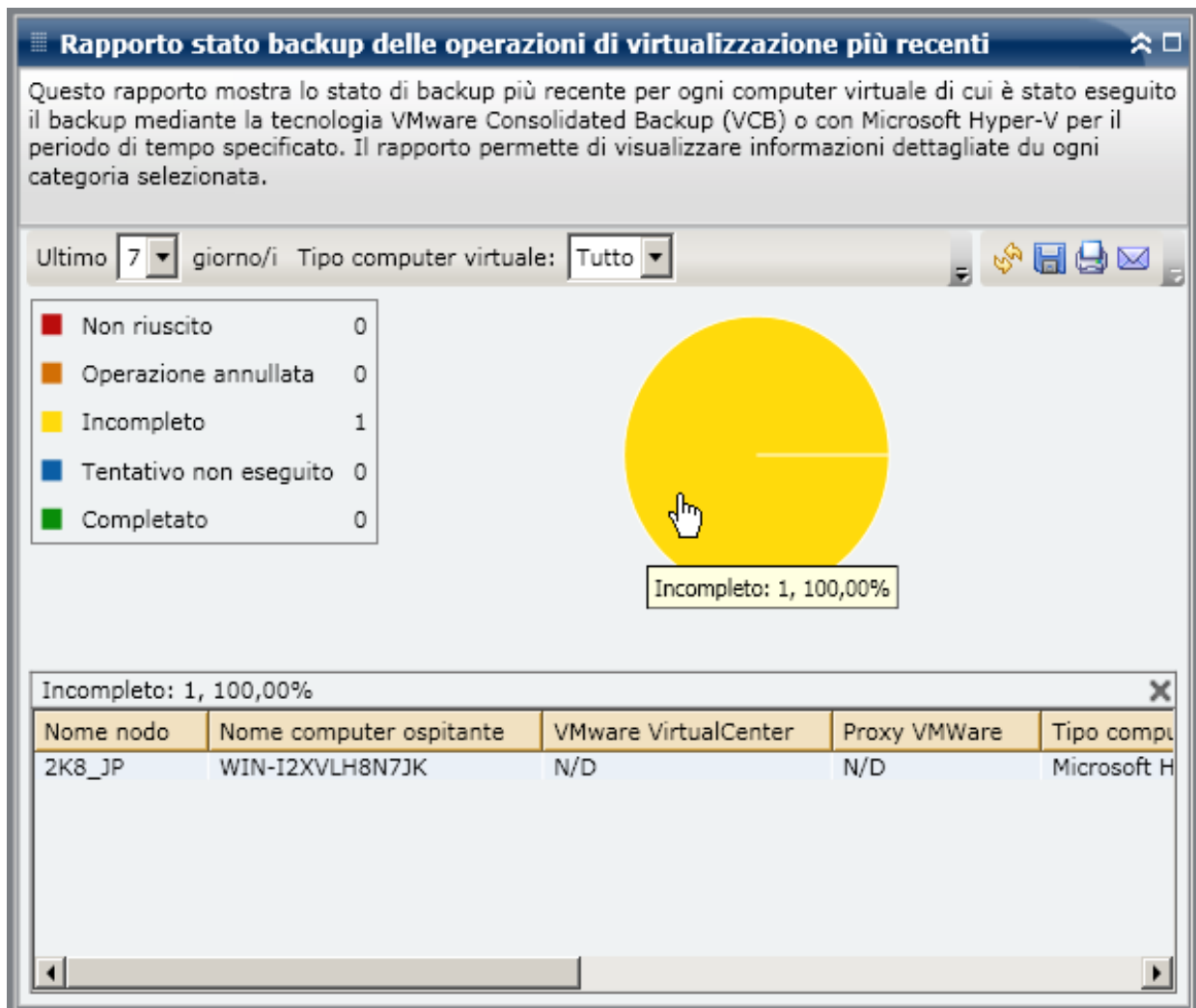
Visualizza tabella

Se si seleziona Visualizza tabella, il Rapporto Stato backup delle operazioni di virtualizzazione più recenti mostra informazioni più dettagliate sotto forma di tabella, in cui saranno elencati nome nodo, nome computer host, VMware Virtual Center, VMware Proxy e computer virtuale per tutte le categorie di stato di backup.

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 41).

Drill down dei rapporti

Il rapporto Stato backup delle operazioni di virtualizzazione più recenti può essere ulteriormente espanso dalla visualizzazione di grafico a torta in modo da visualizzare un rapporto di drill down contenente le stesse informazioni dettagliate che è possibile visualizzare scegliendo Visualizza tabella. Tuttavia, i dati visualizzati nel rapporto di drill down vengono filtrati in base alla categoria selezionata.



Volume

Il Rapporto volume è un rapporto di tipo SRM che visualizza le informazioni sul volume per tutti i nodi Windows all'interno del proprio dominio. In questo rapporto, i nodi sono classificati in base alla quantità (percentuale) di spazio volume utilizzato. La quantità di spazio allocato è segnalata nel Rapporto dischi.

Vantaggi del rapporto

Il Rapporto volume consente di classificare rapidamente i computer in base alla quantità di spazio libero disponibile. È possibile ottenere una visione complessiva per analizzare e determinare quali nodi sono quasi pieni e possono potenzialmente causare un problema. Questo rapporto identifica i nodi che rischiano di esaurire lo spazio libero o persino i nodi che sono sottoutilizzati. Identifica inoltre i nodi il cui volume deve essere deframmentato.

Utilizzare questo rapporto congiuntamente al Rapporto dischi per analizzare la quantità di spazio allocato in confronto alla quantità di spazio utilizzato.

Ad esempio, se in questo rapporto si osserva che un su un particolare volume è rimasto pochissimo spazio libero, sarà opportuno controllare il Rapporto dischi per confrontare lo spazio allocato alla quantità di spazio in uso. Se lo spazio allocato è minimo, ma lo spazio utilizzato è elevato, è opportuno indagare sul motivo per cui tale spazio non è stato allocato e, se possibile, creare un nuovo volume per meglio utilizzare lo spazio disponibile.

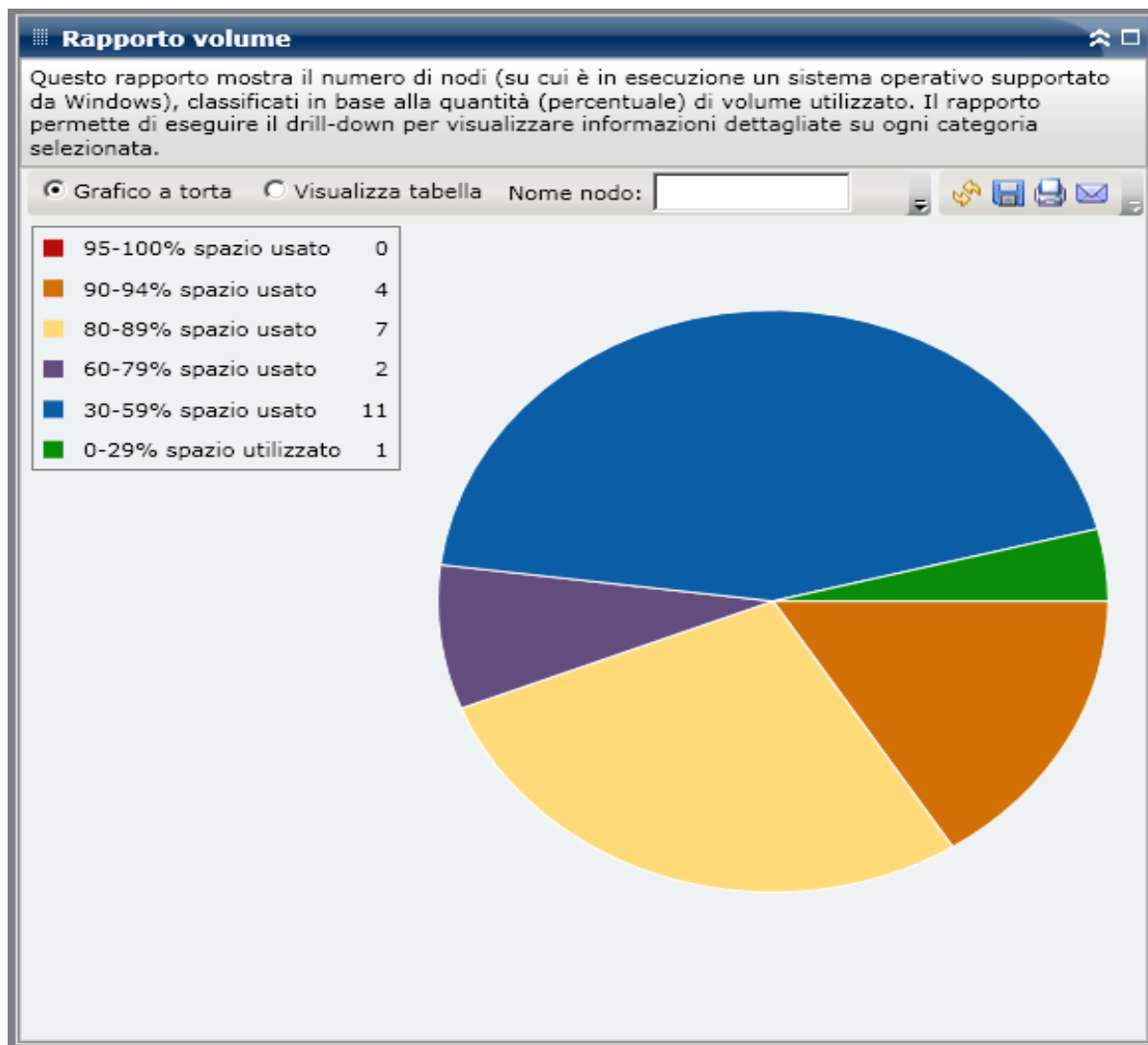
Quando si cerca di stabilire quali siano i nodi problematici, è importante analizzare i risultati di tutti i campi di questo rapporto.

Aspetto del rapporto

Il Rapporto volume può essere visualizzato come grafico a torta o tabella.

Grafico a torta

Il grafico a torta mostra la quantità di spazio volume utilizzata nelle categorie percentuali preconfigurate.



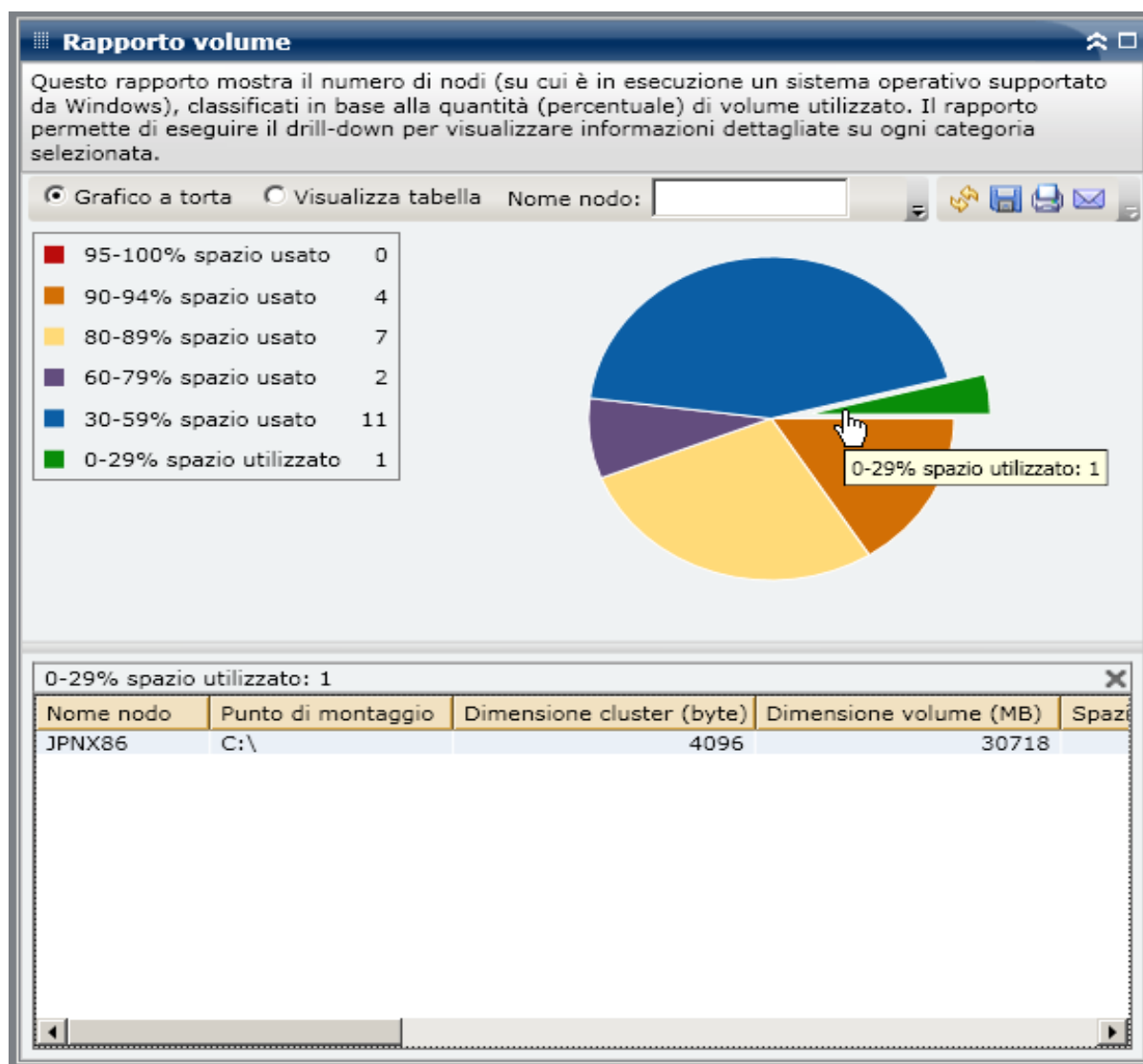
Visualizza tabella

Se si seleziona Visualizza tabella, il Rapporto volume mostra informazioni più dettagliate sotto forma di tabella, in cui saranno elencati nome nodo, sistema operativo, punto di montaggio, dimensione cluster, dimensione volume, spazio libero, percentuale di spazio libero, tipo di volume, nome del disco, tipo di compressione, tipo di file system e frammentazione totale per tutte le categorie di spazio allocato.

Nota: è possibile selezionare il nome del nodo e fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso in modo da visualizzare una finestra a comparsa con tutte le informazioni correlate al nodo selezionato. Per ulteriori informazioni, vedere [Informazioni sul nodo](#) (a pagina 41).

Drill down dei rapporti

Il Rapporto volume può essere ulteriormente espanso in modo da visualizzare un rapporto di drill down contenente le stesse informazioni dettagliate che è possibile visualizzare scegliendo Visualizza tabella. Tuttavia, i dati visualizzati nel rapporto di drill down vengono filtrati in base alla categoria selezionata.



Capitolo 4: Risoluzione dei problemi

In questa sezione vengono descritti i problemi più comuni relativi a CA ARCserve Backup Dashboard, insieme alla causa o alla soluzione.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Mancata ricezione di notifiche tramite posta elettronica](#) (a pagina 141)

[La dashboard non visualizza i dati](#) (a pagina 142)

[In Dashboard non sono visualizzati dati dopo il ripristino di un database di CA ARCserve Backup precedente](#) (a pagina 143)

[In Dashboard non vengono visualizzati i dati per il nodo di cui è stato eseguito il backup dalla riga di comando](#) (a pagina 145)

[La dashboard visualizza uno schermo vuoto all'avvio.](#) (a pagina 145)

[La dashboard visualizza un avviso di eccezione non gestita all'avvio](#) (a pagina 146)

[Analisi dati SRM non in esecuzione](#) (a pagina 146)

[Problema di esecuzione dell'analisi dati SRM](#) (a pagina 147)

[La finestra di dialogo Analisi SRM, visualizza il messaggio "Servizio non pronto".](#) (a pagina 148)

Mancata ricezione di notifiche tramite posta elettronica

Se le notifiche tramite posta elettronica pianificate non vengono inviate, procedere come segue:

1. Verificare che i servizi di CA ARCserve Backup siano in esecuzione e se necessario riavviarli. Per ulteriori informazioni sull'avvio dei servizi CA ARCserve Backup, consultare la *Guida per l'amministratore*.
2. Verificare le corrette impostazioni di notifica tramite posta elettronica per Dashboard. Per ulteriori informazioni, consultare [Configurazione dei rapporti di posta elettronica](#) (a pagina 22).
3. Verificare i messaggi del registro di pianificazione posta elettronica, procedendo come segue:
 - a. Dalla barra degli strumenti globale, fare clic sull'icona Pianificare messaggi di posta elettronica per aprire la finestra di dialogo Gestione pianificazione.

- b. È anche possibile fare clic sul pulsante Messaggi di registro per visualizzare la finestra Messaggio di registro e verificare gli eventuali messaggi di registro delle esecuzioni di pianificazione.
 - Se il registro indica che il server di posta elettronica non è raggiungibile, effettuare il ping del computer per tentare di stabilire una connessione. Se il computer continua a non essere raggiungibile, contattare il supporto tecnico CA sul sito <http://www.ca.com/worldwide> per ricevere assistenza tecnica in linea.
 - Se il registro indica che le impostazioni di posta elettronica non sono corrette, verificare le impostazioni di notifica in Gestione avvisi. Per ulteriori informazioni su Gestione avvisi, consultare la *Guida per l'amministratore*.

La dashboard non visualizza i dati

Se in Dashboard di CA ARCserve Backup non viene visualizzato alcun dato, procedere come segue:

Nota: Dashboard può solo monitorare e creare rapporti su nodi con agenti CA ARCserve Backup con versione r12.5 o successiva.

1. Verificare che i dati per Dashboard siano stati raccolti.
 - Per rapporti SRM, è necessario scegliere il nodo, espanderlo ed eseguire un'analisi SRM per raccogliere i dati.

L'analisi SRM può essere inizializzata manualmente aprendo la finestra di dialogo Analisi SRM e facendo clic su Analizza ora oppure attendendo le ore 2:00 PM per il successivo avvio automatico.
 - Per rapporti di tipo ambiente di backup, eseguire un backup dell'agente CA ARCserve Backup r12.5.
2. Verificare che i servizi di CA ARCserve Backup siano in esecuzione e se necessario riavviarli. Per ulteriori informazioni sull'avvio dei servizi CA ARCserve Backup, consultare la *Guida per l'amministratore*.
3. Aggiornare i rapporti.
4. Se il problema persiste, aprire il file
CA.ARCserve.CommunicationFoundation.WindowsServices.exe.config per abilitare le informazioni di registro CACF.svc.log corrispondenti.

Il file di configurazione si trova nella directory seguente:

X:\Programmi\CA\ARCserve Backup

- a. Una volta aperto il file, reperire la stringa seguente:

source name="CA.ARCserve.CommunicationFoundation.Trace"

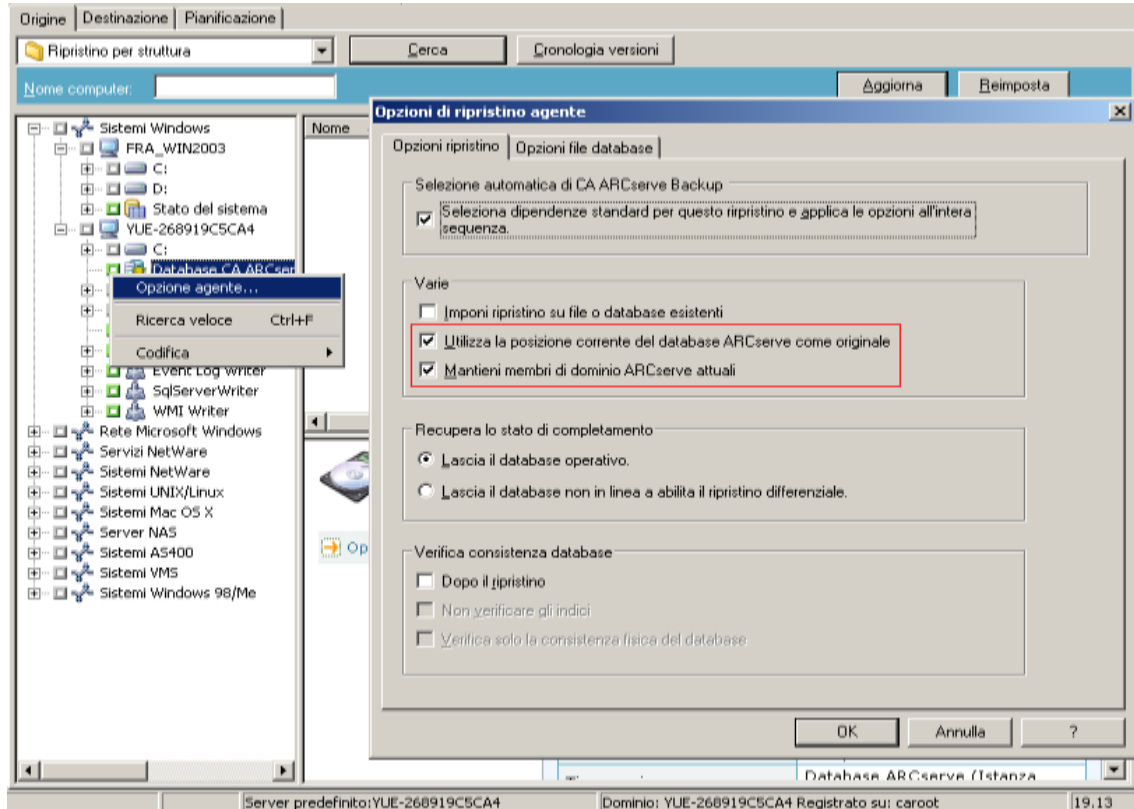
- b. Modificare il valore da "Information" (valore predefinito) a "Verbose" per ottenere informazioni dettagliate dai file di registro dell'output ed agevolare CA nella risoluzione del problema.
- c. Riavviare i servizi CA ARCserve Backup.
- d. Aggiornare i rapporti relativi alla dashboard.
- e. Reperire il file CACF.svclog nella directory seguente:
X:\Programmi\CA\ARCserve Backup\LOG
- f. Inviare il file CACF.svclog al Supporto tecnico di CA per l'analisi.
Per l'assistenza tecnica in linea e un elenco completo delle sedi, degli orari di servizio e dei numeri di telefono, contattare l'assistenza clienti visitando il sito Web all'indirizzo <http://ca.com/support>.

In Dashboard non sono visualizzati dati dopo il ripristino di un database di CA ARCserve Backup precedente

Se in CA ARCserve Backup Dashboard non vengono visualizzati dati dopo aver ripristinato una versione precedente del database di CA ARCserve Backup, eseguire la procedura di risoluzione degli errori riportata di seguito.

1. Se non è stato ripristinato il Database di CA ARCserve Backup, assicurarsi di aver specificato l'opzione "Mantieni membri di dominio ARCserve attuali" come segue per ovviare al problema:
 - a. Da Gestione ripristino, selezionare il database di CA ARCserve Backup da ripristinare.
 - b. Fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare Opzione agente dal menu di scelta rapida.
Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni di ripristino agente.
 - c. Fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare Opzione agente dal menu di scelta rapida.

- d. Nella scheda Opzioni di ripristino, selezionare l'opzione "Utilizza posizione corrente del database ARCserve come originale" e l'opzione associata "Mantieni membri di dominio ARCserve attuali".



2. Se è già stato ripristinato il database di CA ARCserve Backup (e se l'opzione "Mantieni membri di dominio ARCserve attuali" non è selezionata), sarà necessario immettere le credenziali del database di CA ARCserve Backup utilizzando la Procedura guidata di configurazione server, come segue:
 - a. Chiudere Gestione CA ARCserve Backup sul nuovo server primario
 - b. Avviare la Procedura guidata di configurazione server e scegliere l'opzione Seleziona database.
 - c. Fornire le informazioni necessarie nelle schermate successive fino a visualizzare la schermata Account di sistema database SQL. Se viene visualizzato il messaggio di avviso di sovrascrittura database, fare clic su OK.

- d. Deselezionare l'opzione di sovrascrittura dell'istanza "ARCserve_DB" esistente per conservare i dati preceenti, quindi fare clic su Avanti.
- e. Al termine degli aggiornamenti eseguiti dalla Procedura guidata di configurazione server, fare clic su Fine.
- f. Chiudere la Procedura guidata di configurazione server, aprire Gestione CA ARCserve Backup e avviare Dashboard.

In Dashboard non vengono visualizzati i dati per il nodo di cui è stato eseguito il backup dalla riga di comando

Se in CA ARCserve Backup Dashboard non vengono visualizzati dati di cui era stato eseguito il backup dalla riga di comando (ca_backup), eseguire la procedura di risoluzione degli errori riportata di seguito.

1. Aggiungere lo stesso nodo all'interfaccia utente di Gestione backup selezionando l'oggetto Sistemi Windows, facendo clic con il pulsante destro del mouse su di esso e scegliendo Aggiungi computer/oggetto dal menu di scelta rapida.
2. Espandere il nodo nella struttura della directory Origine offrendo credenziali utente di amministratore o equivalente.

I dati del nodo verranno ora visualizzati nei rapporti del Dashboard.

La dashboard visualizza uno schermo vuoto all'avvio.

Il problema potrebbe essere causato dal mancato riavvio del computer dopo l'installazione di CA ARCserve Backup. Durante l'installazione di CA ARCserve Backup viene installato anche il framework .NET 3.5 SP1 e il riavvio del computer è un prerequisito per il framework .NET. Se la dashboard visualizza uno schermo vuoto, eseguire la seguente procedura per la risoluzione del problema:

1. Riavviare il computer.
2. Se il problema persiste, per l'assistenza tecnica in linea e un elenco completo delle sedi, degli orari di servizio e dei numeri di telefono, contattare l'assistenza tecnica all'indirizzo <http://ca.com/worldwide>.

La dashboard visualizza un avviso di eccezione non gestita all'avvio

Il problema potrebbe essere causato dal mancato riavvio del computer dopo l'installazione di CA ARCserve Backup. Durante l'installazione di CA ARCserve Backup viene installato anche il framework .NET 3.5 SP1 e il riavvio del computer è un prerequisito per il framework .NET. Se la dashboard visualizza tale avviso, eseguire la seguente procedura per la risoluzione del problema:



1. Riavviare il computer.
2. Se il problema persiste, per l'assistenza tecnica in linea e un elenco completo delle sedi, degli orari di servizio e dei numeri di telefono, contattare l'assistenza tecnica all'indirizzo <http://ca.com/worldwide>.

Analisi dati SRM non in esecuzione

Se l'analisi dei dati SRM non viene eseguita, eseguire la seguente procedura per la risoluzione del problema:

1. Inizializzare manualmente l'analisi SRM aprendo la finestra di dialogo Analisi SRM e facendo clic su Analizza ora.
2. Aggiornare i rapporti.
3. Aprire il file AgIfProb.exe.log per ulteriori informazioni. Il file AgIfProb.exe.log si trova nella directory seguente:
`X:\Programmi\CA\ARCserve Backup\LOG`
4. Verificare quanto segue:
 - a. Il nodo deve essere visualizzato con un nome nodo adeguato, in modo tale da permettere a CA ARCserve Backup di riconoscerne l'esistenza.
 - b. Il database di CA ARCserve Backup deve possedere le informazioni relative alle credenziali di accesso dell'utente per consentire l'accesso al nodo.

Se il registro indica che il database non contiene le informazioni utente relative al nodo, accedere alla Gestione backup, scegliere ed espandere il nome nodo e fornire le credenziali di protezione adeguate (Nome utente e Password).

- c. Controllare se CA ARCserve Backup non è riuscito a connettersi al nodo. Se il registro indica che la connessione al nodo non è avvenuta, eseguire il ping del nodo per stabilire una connessione e verificare se l'agente client è in funzione sul nodo.
5. Se il problema persiste, inviare il file AgIfProb.exe.log file al Supporto tecnico di CA per l'analisi.

Per l'assistenza tecnica in linea e un elenco completo delle sedi, degli orari di servizio e dei numeri di telefono, contattare l'assistenza clienti visitando il sito Web all'indirizzo <http://www.ca.com/worldwide>.

Problema di esecuzione dell'analisi dati SRM

Se l'esecuzione dell'analisi SRM richiede troppo tempo oppure un uso eccessivo delle risorse di sistema, è possibile configurare il numero di connessioni simultanee (thread paralleli) per agevolare tale esecuzione. Per modificare l'esecuzione del processo di raccolta di dati SRM è necessario aggiungere una nuova chiave di registro e modificare il valore dei thread paralleli per soddisfare le proprie necessità.

Configurare le impostazioni di conteggio thread dell'analisi SRM nell'editor del Registro di sistema.

1. Aprire l'Editor del Registro di sistema.
2. Espandere la struttura nel browser dell'Editor del Registro di sistema selezionando quanto segue:
`HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\ComputerAssociates\CA ARCserve Backup\Base\Task\Common`
3. Aggiungere una nuova chiave (se non esistente) e denominarla "SRMReportTime".
4. Aggiungere un nuovo valore DWORD e denominarlo "ThreadCount".
5. Fare doppio clic sull'opzione Conteggio thread per aprire la finestra di dialogo Modifica valore DWORD, quindi modificare le impostazioni.

Per impostazione predefinita, il valore di raccolta dati SRM di CA ARCserve Backup è di 16 threads fino a quando non viene aggiunta la nuova chiave. Il valore minimo consentito è 1 (un solo thread verrà utilizzato per la raccolta dei dati SRM) mentre quello massimo è 32. Qualunque valore superiore a 32 verrà ignorato e riportato al valore massimo consentito di 32 thread paralleli.

- L'aumento del numero di thread paralleli, provocherà la riduzione del tempo totale di analisi SRM ma determinerà anche un aumento dell'impatto dell'analisi sulle risorse di sistema.
 - La riduzione del numero di thread paralleli, provocherà una riduzione dell'impatto sul server di backup ma determinerà anche un aumento del tempo totale di analisi SRM.
6. Una volta conclusa la configurazione dell'opzione Conteggio thread per l'analisi SRM, chiudere l'editor di registro e riavviare il servizio Modulo database sul server CA ARCserve Backup.

La finestra di dialogo Analisi SRM, visualizza il messaggio "Servizio non pronto".

Ciò avviene poiché l'utilità di analisi SRM non è in grado di raccogliere le informazioni relative a SRM da un nodo. Per identificare il nodo responsabile del problema, controllare il file AgIfProb.exe.log per ulteriori informazioni. Il file AgIfProb.exe.log si trova nella directory seguente:

X:\Programmi\CA\ARCserve Backup\LOG

Se nel file di registro compare la seguente voce relativa al nodo "Receive xml size tli header failed, error number=183", procedere come segue per la risoluzione del problema:

1. Riavviare il servizio Modulo database e rieseguire l'analisi SRM.
2. Se il problema persiste, per l'assistenza tecnica in linea e un elenco completo delle sedi, degli orari di servizio e dei numeri di telefono, contattare l'assistenza tecnica all'indirizzo <http://ca.com/worldwide>.

Indice

A

- aggiunta di un Gruppo dashboard - 37
- aggiunta di una nuova pianificazione di messaggi di posta elettronica - 23
- avviso aggiornamento agente - 42

B

- backup di nodi non riusciti - 127
- backup di nodi più veloci - 131

C

- CA ARCserve Backup Dashboard
 - Globali, opzioni - 19
 - Gruppi - 35
 - interfaccia utente - 14
 - introduzione - 11
 - opzioni specifiche dei rapporti - 30
 - rapporti - 43
 - rapporti di posta elettronica - 22
 - tipi di rapporti - 43
 - visualizzazioni grafiche - 15
- comprimere visualizzazione del rapporto - 15
- configura SRM - 31
- configurazione dei rapporti di posta elettronica - 22
- configurazione SRM - 31
- Controllo supporti - 77
 - aspetto del rapporto - 79
 - drill down dei rapporti - 80
 - vantaggi del rapporto - 78

D

- Distribuzione carico del server di backup - 53
 - aspetto del rapporto - 53
- drill down dei rapporti - 45
 - Controllo supporti - 80
 - Nodi con errore di backup più recenti - 111
 - Obiettivo punto di ripristino - 118
 - Posizione dati di backup - 51
 - Principali nodi con backup non riusciti - 129
 - Punti di ripristino dei nodi - 104
 - Rapporto CPU - 58
 - Rapporto di distribuzione agente - 48
 - Rapporto dischi - 69

- Rapporto Distribuzione dati sui supporti - 61
- Rapporto Livelli nodo - 108
- Rapporto memoria - 83
- Rapporto NIC - 86
- Rapporto Punti di ripristino del computer virtuale - 134
- Rapporto Scheda Fiber/SCSI - 121
- Rapporto Stato backup delle operazioni di virtualizzazione più recenti - 137
- Rapporto Stato deduplicazione - 66
- Rapporto Stato Disaster Recovery nodi - 94
- Rapporto Volume - 140
- Stato crittografia nastro - 124
- Stato crittografia nodi - 99
- Stato del processo di backup - 74
- Stato di backup dei nodi - 90

E

- eliminazione di un Gruppo dashboard - 39
- espandere visualizzazione del rapporto - 15
- esplorazione SRM - 31
- esportazione dei dati - 127

F

- finestra informazioni sul nodo - 41
- funzioni - 13

G

- globale - 11
- Globali, opzioni - 19
- Gruppi dashboard - 35
 - aggiungere - 37
 - eliminazione - 39
 - modifica - 38

I

- interfaccia utente - 14
- Introduzione - 11

L

- Licenza - 76
 - aspetto del rapporto - 77
 - vantaggi del rapporto - 76
- livelli nodo - 40

M

- messaggi di registro - 22
- modifica di un Gruppo dashboard - 38
- monitoraggio dello stato di pianificazione posta elettronica - 28

N

- Nodi con la più alta/più bassa velocità effettiva di backup - 130
 - aspetto del rapporto - 131
 - vantaggi del rapporto - 130
- nodi di backup più lenti - 131
- Nodi il cui ultimo backup non è riuscito - 110
 - aspetto del rapporto - 110
 - drill down dei rapporti - 111
 - vantaggi del rapporto - 110

O

- Obiettivo punto di ripristino - 115
 - aspetto del rapporto - 117
 - drill down dei rapporti - 118
 - vantaggi del rapporto - 116
- opzioni - 30
- ordinamento dei dati - 127

P

- panoramica del cursore - 15
- panoramica del grafico a barre - 15
- panoramica del grafico a torta - 15
- personalizzare i rapporti - 18
- pianificazione di messaggi di posta elettronica - 19, 22
- pianificazione posta elettronica - 19, 22
- Posizione dati di backup - 50
 - aspetto del rapporto - 51
 - drill down dei rapporti - 51
 - vantaggi del rapporto - 50
- Principali nodi con backup non riusciti - 126
 - aspetto del rapporto - 127
 - drill down dei rapporti - 129
 - vantaggi del rapporto - 127
- Punti di ripristino dei nodi - 101
 - aspetto del rapporto - 103
 - drill down dei rapporti - 104
 - vantaggi del rapporto - 102

R

- rapporti - 43

- comprimere visualizzazione - 13
- Controllo supporti - 77
- Distribuzione carico del server di backup - 53
- espandere visualizzazione - 13
- Licenza - 76
- Nodi con errore di backup più recenti - 110
- Nodi con la più alta/più bassa velocità effettiva di backup - 130
- Obiettivo punto di ripristino - 115
- Posizione dati di backup - 50
- Principali nodi con backup non riusciti - 126
- Punti di ripristino dei nodi - 101
- rapporti, Rapporto Dischi - 67
- Rapporto CPU - 56
- Rapporto di distribuzione agente - 46
- Rapporto Distribuzione dati sui supporti - 59
- Rapporto Livelli nodo - 107
- Rapporto memoria - 81
- Rapporto NIC - 84
- Rapporto Punti di ripristino del computer virtuale - 132
- Rapporto Scheda Fiber - 119
- Rapporto Stato backup delle operazioni di virtualizzazione più recenti - 135
- Rapporto Stato deduplicazione - 64
- Rapporto Volume - 138
- Riepilogo nodi - 105
- SO - 112
- Stato crittografia nastro - 122
- Stato crittografia nodi - 96
- Stato del processo di backup - 70
- Stato di backup dei nodi - 87
- Stima vantaggi della deduplicazione - 62
- tipi - 43
- rapporti SRM - 44
- Rapporto CPU - 56
 - aspetto del rapporto - 57
 - drill down dei rapporti - 58
 - vantaggi del rapporto - 56
- Rapporto di distribuzione agente - 46
 - aspetto del rapporto - 47
 - drill down dei rapporti - 48
 - vantaggi del rapporto - 46
- Rapporto dischi - 67
 - aspetto del rapporto - 67
 - drill down dei rapporti - 69
 - vantaggi del rapporto - 67
- Rapporto Distribuzione dati sui supporti - 59
 - aspetto del rapporto - 60

- drill down dei rapporti - 61
- vantaggi del rapporto - 59
- Rapporto Livelli nodo - 107
 - aspetto del rapporto - 108
 - drill down dei rapporti - 108
 - vantaggi del rapporto - 107
- Rapporto memoria - 81
 - aspetto del rapporto - 82
 - drill down dei rapporti - 83
 - vantaggi del rapporto - 81
- Rapporto NIC - 84
 - aspetto del rapporto - 85
 - drill down dei rapporti - 86
 - vantaggi del rapporto - 84
- Rapporto Punti di ripristino del computer virtuale - 132
 - aspetto del rapporto - 133
 - drill down dei rapporti - 134
 - vantaggi del rapporto - 132
- Rapporto Scheda Fiber/SCSI - 119
 - aspetto del rapporto - 120
 - drill down dei rapporti - 121
 - vantaggi del rapporto - 119
- Rapporto Stato backup delle operazioni di virtualizzazione più recenti - 135
 - aspetto del rapporto - 136
 - drill down dei rapporti - 137
 - vantaggi dei rapporti - 135
- Rapporto Stato deduplicazione - 64
 - aspetto del rapporto - 65
 - drill down dei rapporti - 66
 - vantaggi del rapporto - 64
- Rapporto Volume - 138
 - aspetto del rapporto - 138
 - drill down dei rapporti - 140
 - vantaggi del rapporto - 138
- Riepilogo nodi - 105
 - aspetto del rapporto - 106
 - vantaggi del rapporto - 105

S

- SO - 112
 - aspetto del rapporto - 113
 - vantaggi del rapporto - 113
- Stato crittografia nastro - 124
 - aspetto del rapporto - 123
 - drill down dei rapporti - 124
 - vantaggi del rapporto - 122
- Stato crittografia nodi - 96

- aspetto del rapporto - 97
- drill down dei rapporti - 99
- vantaggi del rapporto - 96
- Stato del processo di backup - 70
 - aspetto del rapporto - 71
 - drill down dei rapporti - 74
 - vantaggi del rapporto - 70
- Stato di backup dei nodi - 87
 - aspetto del rapporto - 87
 - drill down dei rapporti - 90
 - vantaggi del rapporto - 87
- stato pianificazione posta elettronica - 28
- Stima vantaggi della deduplicazione - 62
 - aspetto del rapporto - 63
 - vantaggi del rapporto - 62

T

- tipi di rapporti - 43
 - ambiente di backup - 44
 - drill down - 45
 - SRM - 44

V

- velocità effettive - 131
- visualizzazioni grafiche - 15